

RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVIII - N. 8

19 - 25 FEBBRAIO 1961 - L. 50



HENRY SALVADOR

Editori
ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA
Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI
Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO
Annuali (52 numeri) L. 2.500
Semestrali (26 numeri) » 1.200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60
I versamenti possono essere
effettuati sul conto corrente
postale n. 2/13500 intestato a
« Radiocorriere-TV ».

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 4.500
Semestrali (26 numeri) » 2.200

Prezzi di vendita del « Radiocorriere-TV » all'estero
Un numero: Francia Fr. fr. 70; Germania Fr. fr. 0,70; Inghilterra sh. 1/6; Malta sh. 1/3; Monaco Princ. Fr. fr. 70; Svizzera Fr. sv. 0,60; Turchia Pt. t. 350; Belgio Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici

MILANO: Via Pisoni, 2 - Telefon: 65 28 14/57 28 15/57 28 16
TORINO: Via Bertola, 34 - Tel. 51 25 22

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 45
Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono
STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Foto Bosio)

Henry Salvador è giunto sui teleschermi italiani preceduto da una fama ormai più che decennale. Lo si conosceva tuttavia quasi soltanto come cantante e chitarrista, come autore ed interprete di alcuni successi internazionali di musica leggera, primi fra tutti Dans mon file e Chanson douce. In Giardino d'inverno invece il simpatico mulatto della Guadalupa ha dato fondo a tutte le sue risorse di comico e fantasista, creando sketches e scene mimate di irresistibile effetto.

POSTERADIO RISPONDE

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLA TV PER L'ANNO 1961

NUOVI		utenti non abbonati alla radio	utenti che hanno già pagato il canone radio
da gennaio	a dicembre	12.000	9.550
da febbraio	a dicembre	11.230	8.930
da marzo	a dicembre	10.210	8.120
da aprile	a dicembre	9.190	7.310
da maggio	a dicembre	8.170	6.500
da giugno	a dicembre	7.150	5.690
da luglio	a dicembre		
o da gennaio	a giugno	6.125	4.875
da agosto	a dicembre		
o da febbraio	a giugno	5.105	4.055
da settembre	a dicembre		
o da marzo	a giugno	4.085	3.245
da ottobre	a dicembre		
o da aprile	a giugno	3.065	2.435
da novembre	a dicembre		
o da maggio	a giugno	2.045	1.625
da dicembre	a giugno	1.025	815

RINNOVI TV		RINNOVI RADIO	
annuale	L. 12.000	annuale	L. 3.500
semestrale	» 6.125	1° semestre	» 2.100
trimestrale	» 3.190	1° trimestre	» 1.500

Giappone e superstizione

« Ho sentito ieri sera, in Posta aerea, una lettera da Tokio in cui si parlava della superstizione in Giappone. Poiché mi ha interessato molto per i molti particolari in essa contenuti vi sarei grato se la riassumeste in Posta-radio » (Mario Ravedi - Como).

In Giappone la superstizione rientra nella normalità della vita. Un'inchiesta condotta recentemente dal Ministero della Pubblica Istruzione, ha assodato che, in misura più o meno rilevante, il 78 per cento della gente di campagna e il 68 per cento di quella dei centri cittadini non solo ammettono la superstizione, ma la considerano decisamente di gran peso nei momenti più importanti dell'esistenza. Il calendario lunare indica scrupolosamente i giorni fasti ed infausti. La statistica redatta dal Ministero conferma che nel gennaio 1960 la maggior parte dei matrimoni è stata celebrata nei giorni 10, 16, 22 e 28 perché considerati — in Giappone — « taiàn », ossia propizi. Nessun matrimonio è stato invece celebrato nei giorni 3, 9, 15, 21 e 27 del mese, giornate « bātsumetsu », ossia avverse. Le giornate dette « tomobiki » (concetto che, in italiano, potrebbe corrispondere a qualcosa come « allietare gli animi ») sono sempre evitate, ovviamente, per i funerali. Complicatissime le superstizioni collegate in Giappone con i quattro punti cardinali. Quella del nord-ovest è la direzione più malefica e più temuta. I punti cardinali vengono suddivisi in tre categorie, a seconda che siano giudicati fausti, infausti o neutri. Siccome solo una delle dodici categorie può essere definita fortunata, ne deriva che una persona veramente superstiziosa non potrebbe sposarsi neanche di un millimetro senza incorrere in qualche disgrazia. Ma, naturalmente, esistono talismani e scongiuri per vincere gli spiriti avversi ed eliminare tutti i mali. Non manca in Giappone neppure la superstizione dei numeri. Sono considerati malefici i numeri 4 e 9. Il 4 perché l'ideogramma che ne è simbolo si legge « sei », sinonimo della parola morte; il 9 — « ku » — perché è rappresentato da un segno che equivale alla superstizione del « 13 » in Occidente, comunemente detto « borsella del nero ». Quando la seppia si sente in pericolo sceglie l'inchostro e così nascosta ripara altrove. L'invenzione nume-

fondamentale della superstizione nipponica che si debba considerare tutt'altro che propizia l'apparizione per prima di una donna sulla soglia della propria casa a Capodanno per gli auguri di rito. E va detto che i chiromanti, tutti maschi, controllano rigorosamente questa materia, ascoltati da tutti.

Musica e poesia

« Ho ascoltato, ieri, un'acuta divagazione sulla poesia e la musica, ma vi sarei ancor più grato se pubblicaste sul « Radiocorriere-TV » quella poesia di Rilke che incomincia con la parola: Musica » (Gerolamo L. - Savona).

« Musica... Respiro, forse, delle statue mute. Silenzio delle tele. Arcana lingua, per entro cui tutti i linguaggi sfociano. Tempo, che scatti in rapido strapiombo per ogni via dove tu monti un cuore. Oh, traboccar di sensi dell'ignoto... Metamorfosi, tu, di tutti i sensi - in paesaggi che l'orecchio ascolta. Misterioso spazio in noi cresciuto, - dai nostri cuori, in èmpito di stacco. Profondità di noi, che ci soverchi - a poco a poco, e ci respingi fuori - in un congedo santo... Quando l'intimo nostro ne circonda - come una lontananza troppo nota. Musica, tu, la sponda opposta sei, - nell'Occidente dell'etere infinito: la sponda pura e immensa, - inabitabile ».

Un concentrato d'invenzioni

« Potrei leggere il riassunto di una conversazione dedicata alla seppia trasmessa sul Programma Nazionale? » (Ugo Magi - Potenza).

La seppia e, con lei, il calamaro ed altri congiunti del gruppo dei « Cefalopodi », ossia quei molluschi che hanno sulla testa una corona di braccia o tentacoli, racchiude in sé almeno sei invenzioni dell'uomo. Sui tentacoli, sugli otto bracci fissi e sulle estremità clavate dei due lunghi bracci mobili e retrattili è situata l'invenzione numero uno: la ventosa. L'inchostro è l'invenzione numero due. A tutti è noto che la seppia ha una speciale ghiandola, comunemente detta « borsa del nero ». Quando la seppia si sente in pericolo sceglie l'inchostro e così nascosta ripara altrove. L'invenzione nume-

ro due serve all'invenzione numero tre, la cortina fumogena, quando il naturale mascheramento mimetico non basta. Infatti la seppia ha la proprietà di cambiare colore, quando è irritata. Responsabili del policromismo sono i « cromatofori » ossia le numerose celle contenenti i pigmenti di vario colore sparsi sulla pelle e che, a seconda dello stato di dilatazione, impartiscono al mantello l'uno o l'altro colore preadato. Invenzione numero quattro che la seppia porta in sé è l'estrazione dei metalli. I suoi embrioni hanno infatti la singolare proprietà di estrarre dal mare e di accumulare nel corpo un metallo molto raro anche in natura: il vanadio. E' ancora poco noto il procedimento, ma esso rientra nella proprietà, diffusa anche in altri animali e piante, di fissare degli elementi particolari come il manganese, il rubidio, lo zinco. Del resto tutti sanno che la ghiandola tiroide è il magazzino dello iodio nell'uomo. Numero cinque: il motore a reazione. La seppia di solito nuota lentamente in avanti ondolando le pinne che agiscono soprattutto da stabilizzatori (altra invenzione) e servendosi come potenti remi dei bracci che, nella posizione orizzontale del corpo, stanno in basso. Al primo sentore di

pericolo la seppia mette subito in moto il sistema a reazione. Questo sistema è lo stesso che serve alla respirazione. Infatti per bagnare le branchie l'acqua entra nella cavità violacea dall'apertura della fascia ventrale del mantello ed esce da un organo foggiato ad imbuto che sporge dall'apertura stessa. In caso di minaccia la seppia si mette a schizzare l'acqua fuori dall'imbuto con una violenza tale da provocare, per reazione, un balzo di tutto il corpo all'indietro. E qui entra in ballo anche l'invenzione numero sei: i bottoni a pressione. L'imbuto è attaccato alla parte interna del mantello con mezzo paio di bottoni automatici così perfetti che, quando si aprono, fanno « clic ». Ogni bottone è costituito da un tubercolo di consistenza cartilaginea sulla faccia interna del mantello che va ad incastrarsi in una depressione profonda, fossetta, orlata da un labbro cartilagineo, situata sulla fronteggiante parete dell'imbuto. Il sistema di chiusura evita perdite d'acqua e garantisce la massima efficacia dello zampillo che iniettato in preda o in cecidio. In conclusione la seppia è un campionario ambulante, un ufficio propaganda vivente delle invenzioni della natura.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Due quesiti

« Il mio apparecchio a modulazione di frequenza emette un ronzio al passaggio delle macchine. Ho un'antenna a T che non è sufficiente e che mi sembra disturbi anche le registrazioni. Inoltre poiché registro musica sinfonica su nastro magnetico, e spesso sono costretto ad interrompere la registrazione per esaurimento della bobina, desidererei sapere se esistono dei cataloghi che riportino la durata dei singoli pezzi » (Pietro Sadofsky - Grado).

Al suo primo quesito rispondiamo raccomandandole l'impiego di una antenna esterna, montata a pinnolo e pinnolo, e pinnolo a pinnolo, al scopo di aumentare l'intensità del segnale utile e ridurre per contro quella del segnale disturbante. Non ci consta esistano cataloghi nei quali sia riportata la durata dei diversi pezzi di musica sinfonica. Sarà pertanto opportuno che lei si cauteli di fronte all'inconveniente di dover interrompere la registrazione per esaurimento della bobina, procurandosi bobine di nastro tipo long play che hanno durata doppia di quelle normali ed inoltre la consigliamo di consultare il Radiocorriere dal quale può conoscere almeno la durata dell'intero programma.

Strisce orizzontali

« Da alcuni giorni il mio televisore presenta un anormale restringimento del quadro luminoso in senso orizzontale. Tale restringimento tende a ridursi leggermente con l'aumento della tensione che di solito si verifica durante le ultime ore della sera. A che cosa può essere imputato questo difetto e come eliminarlo? » (Abbonato n. 1712511 - Sapri).

Più volte abbiamo trattato nella nostra rubrica l'argomento delle strisce orizzontali che compaiono ai bordi, superiore ed inferiore, della immagine televisiva, poiché molti lettori continuano a scriverci chiedendoci notizie e consigli circa il succitato difetto, torniamo a dire che la comparsa di tali strisce non deve allarmare. Esse infatti sono dovute o alla tensione di alimentazione non adatta o ad invecchiamento dei tubi elettronici dei circuiti elettrici incaricati di imprimere la deflessione verticale al pennello elettronico del cinescopio. Per poter distinguere fra le due alternative, sarà bene farsi controllare la tensione di alimentazione nelle ore di punta ed in quelle di minima per il consumo. Se la tensione è la stessa nei due casi, cioè è uguale a quella su cui il televisore è predisposto, o varia entro limiti compresi fra il $\pm 7\%$ del suo valore, tutto è regolare per quanto riguarda la alimentazione. Se invece le oscillazioni della tensione di rete sono sensibilmente più forti dei limiti suindicati, sarà bene ricorrere allo stabilizzatore di tensione. Se la rete non è stabile si avranno inevitabilmente variazioni di ampiezza del quadro con comparsa e scomparsa delle righe nere che rendono inutili ogni altra regolazione.

Supponiamo dunque che la tensione di rete sia stabile e che il televisore presenti la famosa striscia nera in modo permanente: occorre allora durante la trasmissione del monoscopio e con il televisore ben caldo (circa venti minuti di preaccensione) manovrare le apposite regolazioni di « ampiezza verticale », « linearità verticale » ed eventualmente anche le apposite regolazioni di « ampiezza orizzontale » e « linearità orizzontale » fino a che il cerchio grande del monoscopio sia veramente un cerchio ed inoltre che esso tocchi quasi i bordi orizzontali della mascherina che contorna lo schermo. In questa operazione è molto utile lo specchio in quanto, poiché le regolazioni avvengono nella parte posteriore del televisore, non è possibile altrimenti vedere quanto succede sullo schermo durante la manovra delle stesse. Se il televisore è ben caldo e la tensione di rete è sufficientemente stabile l'assenza di dato all'immagine si conserverà nel tempo (a patto che il televisore sia a regime termico stabilizzato). Se invece qualche tubo sta per esaurirsi, dopo qualche tempo la striscia nera farà di nuovo capolino e allora non vi è altro che far provare i tubi elettronici incriminati e sostituire quello sospetto.

Il 18 febbraio 1861 si aprì a Palazzo Carignano il primo Parlamento italiano

Il 18 febbraio del 1861 si aprì in Torino il Parlamento, non più sardo, ma italiano. La sede era pur sempre quella del '48, palazzo Carignano, ma un apposito e provvisorio padiglione era stato costruito e decorato nel cortile del palazzo, con ammirabile rapidità, bisogna convenirne (all'incirca tre mesi), dall'architetto Peyron e da un Moncalvo. Per citare il parere più entusiastico sull'ambiente, ecco quello di un signore, Roberto D'Azeglio, fratello di Massimo: «Non ho visto nulla di così grande e maestoso, salvo il salone dei Cinquecento a Firenze». Par di notare nelle memorie dell'epoca un'eccezione forse minore, un entusiasmo forse più patato che in consimili cerimonie dell'anno prima e di due anni prima: ma il '59 era stato un incredibile inizio, il '60 un primo commovente risultato, e questa volta era la conclusione, e ogni conclusione è ragionevole e calma. E infine c'erano stati tanti altri sfoghi alla passione, alla gioia, alla speranza, alla sorpresa: gli arrivi delle delegazioni delle regioni italiane coi voti dei plebisciti, e le notizie meravigliose delle vittorie militari. Tuttavia la sera

luminaria magnifica, folla immensa di popolo e quiete perfetta». Quanto al discorso della Corona, anche quello fu applaudito meno dei precedenti, ma per la ragione che era «più savio e prudente». Solo quando il Re parlò dell sua persona, ricordò che si era esposto a perdere la vita, «si fece gran rumore d'applausi».

Vittorio Emanuele aveva soggiunto che nessuno aveva il diritto di mettere a rischio la vita e il destino d'una nazione e che la sua parola, una volta ardata, era consigliava la prudenza. Era un indiretto chiarissimo accenno a Venezia. Su Roma, silenzio.

Il discorso della Corona, dov'eramente cauto, non era fatto per conciliare gli animi effervescenti del Partito d'Azione, dei democratici: ma i parlamentari costituivano una maggioranza cavouriana e perciò, forti anche del successo delle armi piemontesi nelle Marche e nell'Umbria e nelle ultime azioni nel Napoletano (la fortezza di Gaeta si era arresa pochi giorni prima), acconsentivano a una politica di trionfo governativo. Del resto, nella situazione di conflitti fra moderati e radicali, impersonati al vertice da Ca-

our e Garibaldi, il desiderio generale era che la libertà e l'unità d'Italia fossero al di sopra dei dissensi politici. Bisogna ricordare con serietà che il Risorgimento italiano e proprio in quella sua fase conclusiva non fu il risultato solo di pensieri e animi concordi, ma anche di gravissimi, drammatici dissidi, e l'immagine (che è bellissima ed appartiene alla Storia) la quale associa i quattro maggiori artefici, Cavour, Garibaldi, Mazzini e Vittorio Emanuele, non deve nascondere quanto passionale rivalità ci fu tra l'uno e l'altro di essi. Basti dire che Mazzini è e resterà dalle aule del Parlamento, dalle assemblee italiane, divenute tali in gran parte per la sua ispirazione e il costante incitamento, il grande espulso, il reietto, l'esiliato che non ebbe mai amnistia.

Eppure, ogni volta che un urto violento era sul punto di provocare una crisi irreparabile, ora l'uno o l'altro faceva sacrificio delle proprie opinioni, delle ambizioni più legittime. Garibaldi cedeva a Cavour e al Re nel '59, Cavour a Garibaldi nella prima metà del '60, ancora Garibaldi a Cavour nell'autunno di quell'anno; e Mazzini cedeva più

volte a tutti e tre. Ha ragione l'Omodeo di scrivere: « Insieme con l'unità del territorio, si conseguiva l'unità di un civile ideale superiore ai contrasti politici. L'Italia era effettivamente nata ». E questo è il maggior insegnamento da meditare nel centenario della formazione del nuovo Stato italiano (proclamato con legge del Parlamento il 14 marzo; la legge ebbe il 17 la sanzione reale).

Se si guarda la carta politica di quell'ottava legislatura (la prima « italiana », si vedono schierati uomini di provenienza diversissima, ognuno rappresentante una sfumatura ideologica, ognuno con un carico di esperienza personale raccolta in guerre, prigionie, esili, regimi diversi: ma tutti trovavano realizzato, almeno nella forma esteriore, un identico sogno, un'eguale aspirazione della loro vita. Ma la grandezza del Risorgimento italiano fu, nella sua straordinaria conclusione, che esso aveva dietro di sé una storia antichissima, che, secondo qualche storico (il Salvatorelli, per esempio), può essere fatta risalire, nel suo primo significato unitario, al III secolo avanti Cristo: quando pen-

siamo al 1861, non dobbiamo dimenticare quel lento e talvolta tragico percorso di secoli sotto la stessa, più o meno consapevole, spinta.

Un altro valore del nostro Risorgimento è da riconoscere nel fatto che quei sette Stati in cui l'Italia era divisa, in due anni divennero (salvo il Lazio e Venezia con Mantova) sette regioni della stessa patria e tutto ciò non quale frutto di una conquista, ma di una liberazione.

Tutti, di ogni parte d'Italia, avevano gradualmente sentito il saputo di formare una patria unica, e cioè, secondo le grandissime (così splendidamente esatte) parole del Manzoni, «una d'arme, di lingua, d'altare — di memorie, di sangue»: si era finalmente aggiunto e fatto valere il cuore («e di cor»), vale a dire la coscienza di essere una completa inscindibile unità. Per questo «cuore» diventammo tutti egualmente italiani e nessun dissidio interno e nemmeno alcun ideale supernazionale potranno oggi o domani farci trascurare o distruggere questa realtà unitaria, finché non se ne perda infelicamente la coscienza.

Franco Antonicelli

Il rosario

I civitoti in pretura

All'uscita

Con questi tre atti unici in siciliano, rispettivamente di Federico De Roberto, Nino Martoglio e Luigi Pirandello, si conclude alla televisione il ciclo del "Teatro in dialetto,"

Il ciclo televisivo del "Teatro in dialetto" si conclude questa settimana. L'interessante viaggio, che in molti casi è valso una vera e propria scoperta, ci ha portato, con l'oculata guida di E. Ferdinando Palmieri e Federico Zardi, dal Veneto di Gallina alla Milano di Dossi, dalla Torino di Bersezio alla Firenze di Novelli, dalla Bologna di Testoni alla Roma di Jandolo e Martini, alla Napoli di Bovio, Viviani, Marotta e Randone; e termina ora nell'estremo, affascinante lembo del nostro Paese, in quella Sicilia che conserva orgogliosa la memoria di attori come Giovanni Grasso e Angelo Musco ed onora ancor oggi i meriti di Rosina Anselmi e Michele Abruzzo.

Non occorre certo ricordare i nomi di Verga, Pirandello, Capuana — rivelazione postuma — di Brancati, per valutare

martedì ore 21,15 tv

il genio teatrale dell'Isola. Ci preme piuttosto citare quel che proprio Capuana scrisse nel suo studio sul teatro siciliano apparso nel 1911 e che illumina, curiosa coincidenza, la portata di questo ciclo di trasmissioni: «Io credo che bisogna passare per teatri dialettali se si vuole arrivare al teatro nazionale. Risponderanno che noi non vogliamo tener conto del livellamento delle classi medie, ridotte ormai non più italiane, francesi, inglesi, tedesche ma europee. Non è vero. Il livellamento è più apparente che reale, più esteriore che interiore, più negli abiti, nei mobili, in certi usi, che non in fondo dell'anima, dove i nostri autori non spingono il loro sguardo indagatore...».

Ancora una volta il problema più delicato da affrontare, per Palmieri e Zardi, è stato quello della scelta; e ancora una volta — cioè come già avvenne per il teatro napoletano — si è preferito risolverlo offrendo al pubblico tre atti unici di altrettanti autori, ognuno giustificato da una ragione critica e storica. Il rosario di Federico De Roberto (Napoli 1861 - Catania 1927), I civitoti in pretura di Nino Mar-

toglio (Belpasso di Catania 1870 - Catania 1921), All'uscita di Luigi Pirandello (Girgenti 1867 - Roma 1936).

Come ci informano Palmieri e Zardi nel prezioso volumetto edito per illustrare queste trasmissioni, Il rosario figurava, con Dal tuo al mio di Verga ed altre opere siciliane d'ambiente ma scritta in lingua e recitate in dialetto, nel repertorio della Compagnia felicemente organizzata nel primo dopoguerra da Nino Martoglio; quella lontana esperienza viene rimessa a frutto oggi e lo stesso è fatto per la breve commedia di Pirandello nella quale la terra siciliana ha una sua netta funzione di fondo pur se in questo senso i motivi ispiratori possono essere meno apparenti. I civitoti in pretura, poi, si inserisce nel programma come una farsesca di vagazione; è un pezzo che allora, al principio del secolo, grondava di festosa comicità ad ogni battuta e che oggi conserva un'allegria paesana non trascurabile.

Il rosario

L'atto di De Roberto, che non può non richiamare gli spietati bagliori della Cosa di Bernarda Alba di Garcia Lorca, è un quadro di violenta bellezza nel quale l'aspro sapore dell'aria, del sole, delle tradizioni isolate trasuda con magici tocchi d'arte. La baronessa di Sommatino è madre di quattro figlie: tre stanno con lei, nell'ombra severa e triste del palazzo avito; la quarta, Rosalia, è andata da anni sposa a un uomo che gli assurdi pregiudizi della madre giudicarono indegno. Ora il poveretto sta per morire e si spera che in questo momento doloroso, per il pianto e la solitudine dei nipotini, la dispettosa baronessa cancellerà il suo odio. Le tre figliole, sollecitate persino dalla pietà delle umili donne del paese, vorrebbero



Giovanna Scotto (la baronessa), principale interprete de Il rosario



Luigi Vannucchi sarà il filosofo in All'uscita di Luigi Pirandello

intercedere per Rosalia; ma l'unico momento della giornata in cui sia loro concesso parlare con la madre è al crepuscolo per il rosario. Essa infatti ascolta e risponde senza tuttavia mai smettere la recita del Pater e delle Avemaria; brevi frasi, dure come lame d'acciaio. Il contrasto fra la dolcezza delle orazioni e la crudeltà del suo cuore diventa una stupenda, sconcertante pagina di teatro. Una campana rintocca: il genero è morto. Ma la baronessa, mentre invoca con le

soavi parole di Gesù la misericordia di Dio, si chiude sempre e più nella sua folle aridità. Per lei Rosalia è morta né mai potrà rinascere nel suo cuore la pianta del perdono.

I civitoti in pretura

Civitoti sono gli abitanti di un quartiere catanese, detto Civita. Povera gente, pescatori. Alcuni di essi devono presentarsi davanti al pretore in un processo

per ferimento. La loro ignoranza è addirittura disarmante; il magistrato deve sostenere una vera battaglia per abbattere quel muro di diffidenza e di spassosa be-sialità, con un imputato che accusa la vittima d'essersi buttata sul suo «innocente» coltello e un'orda di testimoni ignari per opportunismo o per stupidità, pronti però a menar le mani e litigare fra loro invocando l'intervento della giustizia. La farsa è del 1903; quanta parte del teatro comico degli ultimi cinquant'anni e quanti sketches di rivista le sono debitori!

All'uscita

«Una campagna, in una trasparenza scolatoria di crepuscolo: il cimitero è lì presso. I morti, cioè le «apparenze» della vita dialogano fra loro: l'uomo grasso, il filosofo, la donna uccisa, il bambino della melagrana. C'è chi s'è trascinata il ricordo della vita, di quell'altra vita: i dolori, le angustie, i tradimenti. L'uomo grasso fu ingannato dalla moglie e la moglie fu uccisa dall'amante quando ancora ardeva in lei, come una follia senza speranza, il desiderio della maternità. Quel desiderio che si riversa, adesso, sull'«apparenza» del bambino al quale la donna sgrana il frutto maturo. E c'è, infine, il filosofo, la cui forma è come schiacciata sotto il peso del continuo speculare. Poi, gli «aspetti della vita»: un contadino, una contadina, una bambina ed anche un vecchio asino; e le ombre si spengono, tranne quella del filosofo, condannato a ragionare.

All'uscita condensa, entro certi limiti, la tematica pirandelliana. La realtà e l'illusione giocano la loro grande partita in un dialettico rimbalzo. Ma l'astrazione non elide la poesia che a larghi tratti sale con ghiacciante evidenza vincolando lo spettatore ad una stupenda vivezza di immagini e all'arcano fascino della meditazione.

Carlo Maria Penna

Viaggio da Bruxelles

Originale televisivo di Joel Ross

Viaggio da Bruxelles, originale televisivo di Joel Ross, è una storia di contrabbando, tesa sul filo della «suspense», che alla fine si delinea come un vero « giallo », con la spiegazione finale che permette di capire il comportamento precedente di tutti i personaggi, e particolarmente quello del protagonista. Quest'ultimo è un uomo d'affari americano che, trovandosi a Bruxelles, viene avvicinato da alcune persone che mostrano di conoscerlo molto bene, quantunque egli non conosca affatto loro. Gli propongono un « lavoretto » in apparenza facile: portare in America e consegnare a una persona che si farà viva al momento opportuno una scatola nella quale sono custodite alcune boccette. Dentro ogni boccetta ci sono delle pillole di zolfo. Tutto qui? Non esattamente: queste pillole di zolfo, che potrebbero benissimo passare per un qualsiasi medicamento per l'influenza o qualche cosa di simile, contengono in realtà un diamante ognuna. Complessivamente del valore di un quarto di milione di dollari, cioè, supergiù, centocinquante milioni di lire. E' chiaro che un servizio simile deve essere compensato, adeguatamente: per l'esattezza, diecimila dollari, cioè circa sei milioni.

E' difficile, per un uomo come il nostro protagonista, piuttosto sfortunato negli affari, resistere a una simile tentazione, tanto più che a Nuova York la moglie sta pensando a una cassetta da co-

struire in campagna. La coscienza, va bene, ma diecimila dollari sono diecimila dollari.

Quasi a sua insaputa, soltanto per non esser riuscito a resistere fermamente fin dal principio, l'uomo d'affari, che si chiama Sanford, viene coinvolto nell'affare. Nella sua camera d'albergo gli viene portata la fatale scatola e il giorno dopo egli parte per l'America in aeroplano. Naturalmente è tutt'altro che tranquillo, Sanford non è abituato a violare la legge, la valigia gli scotta: per tutta la notte, durante la traversata dell'Atlantico,

mercoledì ore 21,15 tv

non chiude occhio pensando ai doganieri dell'aeroporto di Nuova York. Se volessero esaminare le pillole?

All'arrivo infatti le cose sembrano mettersi male; un doganiere, dopo aver dato il nulla osta per il suo bagaglio, lo richiama indietro e vuole riesaminare tutto. Attimi agghiacciati, ma infine Sanford può uscire, telefonare alla moglie e annunciare una sorpresa. Poi a casa in taxi.

La sorpresa, cioè l'insperato guadagno di diecimila dollari, non viene però accolto dalla moglie come Sanford si aspettava. Questa gli fa presente che egli

ha violato la legge, che non potrà mai abitare nella sognata casetta di campagna, che quel denaro è « sporco » e invita il marito a fare il suo dovere: portare cioè le pillole alla polizia. Cosa che Sanford si decide a fare, convinto anche lui che la tranquillità della coscienza vale la perdita di tanto denaro. Ma ecco il colpo di scena. Nell'ufficio di polizia le pillole vengono sciolte nell'acqua e non c'è nemmeno l'ombra di un diamante. Che cosa è accaduto? Non possiamo rivelarlo. Il nocciolo della questione è tutto in questo colpo di scena: ogni altra spiegazione toglierebbe al telespettatore, certamente incuriosito, di sapere « come va a finire ». Possiamo soltanto dire che il congegno è perfetto e che la realizzazione della storia fa di tutto per rendere l'atmosfera di « suspense » che circonda l'avventura di Sanford: abbondanza di primi piani, valorizzazione di gesti comuni che assumono improvvisamente un significato particolare, rumori improvvisi, inaspettati « stacchi » da interni angusti a prospettive amplissime, oggetti che, seguiti lungamente dalla telecamera, diventano personaggi. Insomma, una vera storia « gialla » destinata, come nei classici del genere, ad agganciare l'attenzione dello spettatore fino alla rivelazione finale. Ma — e questo possiamo rivelarlo senza nuocere a nessuno — sarà più semplice di quello che si creda.

Camillo Broggi

Antonio e Cleopatra

Della tragedia shakespeariana viene trasmessa per la prima volta l'edizione registrata nel teatro grande di Pompei antica — Elena Zareschi, Gianni Santuccio e Gianmaria Volontè gli interpreti principali

Romeo e Giulietta e Antonio e Cleopatra: due tragiche tempeste, quella limpida del primo e quella torbida dell'ultimo amore. All'improvviso primaverile della celeste e fidente Giulietta, ha risposto l'angoscia autunnale della terrestre e insicura Cleopatra; all'alacrità slancio del giovanile Romeo, l'affaticato annaspere del maturo Antonio. A quelli, il tempo in fronte da scalare col passo leggero come una vettura illuminata dalla luce delle promesse dell'avvenire; a questi, il tempo alle spalle da respingere col passo pesante come un baratro invaso dalle ombre delle memorie del passato.

Ciò che è mirabile nell'Antonio e Cleopatra, senza alcun dubbio la maggiore, più complessa e moderna delle tre tragedie shakespeariane di argomento romano, è la fusione e la penetrazione indissolubile del dramma politico, colto nel momento della crisi di un inconciliabile conflitto di due mondi e di due civiltà, col dramma privato dei protagonisti, immersi fino al collo nella pienezza di una realtà umana testimoniata in tutto il suo splendore e in tutta la sua miseria. (E non è detto che la seconda sia meno patetica e rispettabile del primo). Di qui scaturiscono l'insuperata intensità e la inestricabile unione dei motivi ideali e delle sollecitazioni personali del loro frenetico operare: la densità, la mobilità, la contraddittorietà, il trasformismo degli spessori psicologici; la clamorosa esaltazione, la profonda sofferenza, la rovente sensualità, il peso della colpa; la fatalità rassegnatamente accettata oppure forsennamente combattuta, oltre la ragione, la speranza e la vergogna.

E' un amore — perché è l'ultimo — sordido e sublime, infame e celeste, effetto di una libera scelta e, insieme, di una superiore inevitabilità; la croceffissione ai triboli dell'orgoglio e alla servitù della carne, una beatitudine nella maledizione, nell'onta, nella rovina, nel crollo della volontà, della dignità, della coscienza, dell'onore, di tutto: implacabile per la lucida e spietata consapevolezza che ne giudica ogni moto, ogni palpito e ogni trasalimento nel momento stesso che lo determina.

Ed è proprio per questo che incontra dentro a se stesso il suo maggior nemico. Diffidenza, menzogna, inimicizia, tradimento sono pronti a scattare come serpi in agguato nei cuori di Cleopatra e di Antonio. Li lega e li divide un tormentoso rapporto di ambivalenza fra amore e odio di stretta obbedienza freudiana. Il superbo tribuno, oppresso dal proprio complesso di colpa, combattuto fra la passione e l'ambizione, si illuderà di potersi strappare la sinistra malla che s'è sbriciata e umilia la sua insoddisfatta sete di gloria; troverà anche la forza di correre a Roma, architetterà perfino un matrimonio politico con la sorella dell'astuto Ottaviano. Ma poi? Imbevuto di una angoscia fonda ed amara, il ritorno inevitabile fra le braccia dell'amante risulterà ancor più voluttuoso.

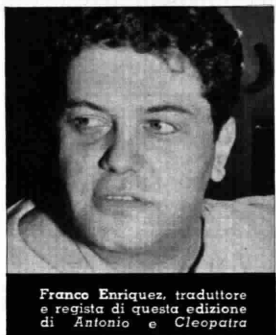
Da parte sua, la demoniaca bassissima, che pur tanto urla, si convolve e si imbestia, presa nella morsa della spasmatismo geloso, rammentando, con indecente protervia la divina impurità del suo sconfinato amore, è poi pronta a rinnegarlo ed a lasciarlo solo ad Azio quando le sorti della battaglia gli volgono contro e

tutto è perduto. Amante forsennata ma anche sovrana calcolatrice: la passione e la politica. Si deciderà al suicidio, ma dopo di lui; sarà capace di morire, sovrannamente donna e umanamente regina, per lui; ma non, forse, soltanto per lui; anche, e più, per l'eroica viltà di non dover, lei, figlia del sole, apparire in catene dietro il carro del vincitore col quale, tuttavia, aveva tentato di mercanteggiare. Enigmatico congedo che

venerdì ore 21.15 tv

cela il mistero di un'amante disprezzata e il calcolo di una diplomatica intrigante.

E si spiega, essendone nello stesso tempo causa ed effetto, la sorprendente novità ed il particolare timbro del linguaggio rimasto unico in tutta l'opera shakespeariana: il caldo, sensuale, opulento arazzo di questo Egitto sontuoso e morbido, reso inquietante ed ambiguo da minacciosi sortilegi; l'estenuante e funesta voluttà diffusa dalla sua aura notturna che estende la propria insidiosa maledizione fino a sfiorare il plastico realismo dalle impennate plebee degli altri scultorei personaggi: Augusto,



Franco Enriquez, traduttore e regista di questa edizione di Antonio e Cleopatra

Enobarbo, Pompeo, Lepido: un corteo di statue.

Su codesto ebbro e favoloso esotismo orientale, su codesto pesante e trionfale clima rinascimentale alla Rubens dal gigantismo immaginifico già barocco, sovraccarico, alente, vagamente sfatto e perverso, per poco che si volesse forzare il discorso si potrebbe veder affacciato Baudelaire — ma, meglio ancora, forse, il Flaubert della *Salambô* — e, perché no? nella sua estrema degradazione, Gabriele D'Annunzio e i sogni dei suoi tramonti d'autunno. gli amplessi e le morti sui macerati cumuli di petali di rose, gli afrodisiaci incensi bruciati nei tripodi d'oro e tutta la decadente, bizantina chincaglieria di buona e non rimpianta memoria.

Son cose che Franco Enriquez, traduttore disinvolto e regista spettacoloso, in questa registrazione — prima esecuzione televisiva — della tragedia, allestita nel teatro grande di Pompei antica, ha tenute presenti. Come le hanno tenute presenti Elena Zareschi, Gianni Santuccio, Otello Toso, Gianmaria Volontè e gli altri interpreti del molto apprezzato spettacolo, non escluso Attilio Colonnello responsabile delle scene e dei costumi.

Carlo Terron



Un'inquadratura dal documentario premiato Il piano delle zittelle di Emanuele Milano e Giovanni Salvi

Il Premio internazionale UNDA a due documentari TV italiani

Il quarto incontro internazionale di Montecarlo sui problemi della televisione promosso dall'UNDA — Associazione cattolica internazionale per la radio e la televisione — si è concluso venerdì 19 febbraio con l'assegnazione dei premi alle migliori fra le opere televisive che erano state presentate i giorni precedenti nel corso di una ampia rassegna internazionale. Il premio UNDA per il migliore reportage giornalistico è stato assegnato a un documentario prodotto dal nostro Telegiornale, « Missioni italiane nell'Asia », a cura di Edoardo Giordani, che molti telespettatori ricorderanno proiettato lo scorso aprile sui teleschermi. Un secondo documentario del Telegiornale italiano, « Il piano delle zittelle », di Emanuele Milano e Giovanni Salvi, trasmesso appena la settimana scorsa, ha inoltre ottenuto il premio della critica, ex aequo con altro documentario della TV tedesca di Baden Baden. I premi UNDA, consistenti in una colonna d'argento, sono stati consegnati durante la serata di gala finale da Rainer e Grace di Monaco, che hanno espresso il proprio compiacimento ai rappresentanti della RAI.

La scomparsa di Sergio Bertolotti

Il 9 febbraio, dopo breve malattia, si è spento in Roma l'ing. Sergio Bertolotti, direttore centrale tecnico per la televisione. Figlio dell'illustre radiologo professor Mario, era nato a Torino il 4 dicembre 1904. Laureatosi brillantemente ingegnere elettrotecnico al Politecnico di Torino, sotto la guida del professor Vallauri, nel 1930, cominciò a lavorare nel vecchio laboratorio di via Arsena, di cui assunse poco dopo la direzione e che portò ad un elevato grado di sviluppo, intuendo subito quali sarebbero stati gli sviluppi futuri della tecnica elettronica. Nel 1946, nominato direttore centrale tecnico per le costruzioni, ebbe affidato un compito particolarmente difficile



e importante: ricostruire con gli scarsi mezzi allora a disposizione gli impianti radiofonici trasmissivi che erano andati quasi completamente distrutti durante la guerra. Vi riuscì a tempo di record, e contemporaneamente cominciò a collaborare agli studi e alle ricerche per la scelta di norme internazionali della televisione. Nel 1952, giunti in sede internazionale a un accordo per la determinazione dello « standard » televisivo, fu creata la Direzione centrale tecnica per la televisione, a capo della quale venne nominato l'ingegner Bertolotti.

Il suo nome è e resterà sempre legato alla rete televisiva italiana; impostando e risolvendo con intuizione felicissima il complesso problema di creare studi, trasmettitori, ripetitori televisivi sul difficile terreno italiano, e di collegarli con una rete di ponti radio, Sergio Bertolotti mise in luce quelle qualità di organizzatore, di tecnico esperto, di uomo dalle felici sintesi che lo fecero conoscere ed apprezzare in tutti gli ambienti internazionali dove si trattavano questioni di televisione ed elettronica. Si pensi ai trasmettitori TV annidati sui monti, alle strade che è stato necessario costruire per collegarli, alle reti di alimentazione elettrica, alla ripartizione delle frequenze fra le varie stazioni; il pubblico in genere era un po' scettico agli inizi sulle possibilità tecniche della televisione italiana. Bertolotti riuscì a costruire gli impianti arrivando con quasi dieci anni di anticipo rispetto al limite di tempo concordato fra lo Stato e la RAI. Oggi la TV giunge dappertutto, e si appresta a trasmettere anche un secondo programma; di tutto questo l'ing. Bertolotti è stato l'artefice primo, l'instancabile animatore. Come riconoscimento morale dei suoi meriti quale creatore della rete televisiva italiana, ebbe la prima antenna d'oro dell'ANIE.

Uomo affabile e profondamente umano, seppur circondarsi di collaboratori validissimi, che gli rimasero profondamente affezionati, e seppur accattivarsi la simpatia di tutti, nel suo ambiente di lavoro e fuori. Il 2 febbraio, a Torino, mentre si inauguravano i nuovi Laboratori di Ricerca, un triste presentimento si mischiava alla soddisfazione del momento: i suoi amici lo sapevano gravemente ammalato, si preoccupavano per lui, e ne lamentavano l'assenza; quei nuovi laboratori sono in parte anch'essi una sua creazione, raccolgono l'eredità di quelli dov'egli entrò trent'anni fa giovane appena laureato. Oggi i suoi collaboratori e colleghi rimpiangono in lui l'amico e il maestro, la RAI uno dei suoi elementi migliori, che lascia dietro di sé un vuoto non facilmente colmabile.

CONCORSO

"RADIO ANIE 1961"

Estratto del regolamento

Partecipazione. - Partecipano al concorso coloro che nel periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 1961 acquistino un apparecchio «Radio Anie». Essi saranno ammessi ai sorteggi purché le loro generalità e il loro indirizzo risultino riportati sulle parti «B» delle cartoline, annesse agli apparecchi Radio Anie, che devono essere inviate a mezzo posta a cura delle Ditte Rivenditrici degli apparecchi stessi alla RAI - Via Arsenale, 21 - Torino, in conformità a quanto stabilito nel «Regolamento per la realizzazione di apparecchi radioriceventi economici denominati Radio Anie».

Premi. - Il concorso è dotato dei seguenti premi:

- n. 10 premi del valore di un milione ciascuno in elettrodomestici, mobili, cucine, macchine da cucire, automobili, macchine ed attrezzi agricoli, a scelta dei vincitori
- n. 100 televisori da 17".

Assegnazione dei premi. - I premi verranno assegnati mediante 10 estrazioni in base al seguente calendario:

A) 1° aprile	B) 3 ottobre
8 aprile	10 ottobre
15 aprile	17 ottobre
22 aprile	24 ottobre
29 aprile	31 ottobre

In ciascuna estrazione saranno sorteggiati 11 abbonati ai quali, sulla base della graduatoria risultante dall'ordine di estrazione, verranno assegnati i seguenti premi:

- 1 premio da un milione in elettrodomestici, mobili, cucine, macchine da cucire, automobili, macchine ed attrezzi agricoli, a scelta dei vincitori
- 10 televisori da 17".

Ai sorteggi di cui al punto A saranno ammesse le parti «B» delle cartoline relative ad apparecchi Radio Anie venduti a decorrere dal 1° gennaio, pervenute alla RAI, fino al 7° giorno (compreso) precedente a quelli indicati nel predetto punto A, in conformità a quanto previsto più sopra.

Ai sorteggi di cui al punto B saranno ammesse le parti «B» delle cartoline relative ad apparecchi Radio Anie pervenute successivamente al termine previsto nel precedente comma per l'assegnazione al sorteggio del 29 aprile, e fino al 7° giorno (compreso) precedente a quelli indicati nel predetto punto B, in conformità a quanto previsto più sopra.

Operazioni di sorteggio. - Le operazioni di sorteggio di cui al punto A avranno luogo il lunedì successivo alle date in calendario; le operazioni di cui al punto B avranno luogo il mercoledì successivo alle date in calendario.

La RAI si riserva la facoltà di anticipare o posticipare le date dei sorteggi.

I sorteggi saranno effettuati presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato ed alla presenza di un notaio e di due funzionari della RAI; il pubblico sarà ammesso ad assistere a tali operazioni.

Comunicazione dei sorteggi. - I risultati dei sorteggi saranno pubblicati sul «Radiocorriere-TV» e comunicati con lettera raccomandata agli interessati.

Diritto ai premi. - Il concorrente sorteggiato per avere diritto al premio dovrà risultare in regola con l'abbonamento a nome proprio o di un familiare con lui convivente.

Verrà considerato in regola l'abbonato che risulterà aver corrisposto, nella misura e nei modi di legge, almeno un giorno prima della data del sorteggio, il canone o le rate maturate a norma di legge e non sarà debitore di canoni o rate di canoni arretrati.

Il concorrente sorteggiato che, a norma del regolamento ministeriale per la realizzazione degli apparecchi convenzionati Radio Anie, beneficia dell'emissione gratuita da parte della RAI di un abbonamento alle radioaudizioni per la durata di sei mesi a decorrere dal mese di acquisto dell'apparecchio (qualora non sia già abbonato alle radioaudizioni o alla televisione) sarà considerato comunque in regola se non sarà trascorso il periodo di sei mesi a partire da quello di acquisto dell'apparecchio, quale risulterà dalla parte «B» della cartolina pervenuta alla RAI.

Trascorso tale termine, la regolarità della sua posizione nei riguardi dell'abbonamento sarà desunta secondo quanto previsto per i concorrenti sorteggiati già abbonati alla radio o alla televisione.

Esclusione dai sorteggi. - Coloro che abbiano conseguito l'assegnazione di un premio, saranno esclusi dalle assegnazioni dei premi relativi ai sorteggi successivi.

Esclusione dal concorso. - Sono esclusi dal concorso i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per quanto non espressamente previsto dal regolamento del concorso, valgono le norme contenute nel regolamento ministeriale per la realizzazione di apparecchi radioriceventi economici denominati Radio Anie, nonché le disposizioni di legge che regolano gli abbonamenti alle radioaudizioni.

Gli interessati possono richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, la copia integrale del regolamento, depositato a norma di legge, nonché la copia del regolamento per la realizzazione di apparecchi radioriceventi economici denominati Radio Anie.

Prosa alla radio

Il cocomero e L'imbrago de sesto

due atti unici di Gino Rocca



Alcuni fra gli interpreti dei due atti unici di Rocca: da sinistra, Carlo Romano, Camillo Pilotto e Checco Rissone

Gino Rocca nacque a Feltre nel 1892 e morì a Milano il 13 febbraio 1941; aveva, dunque, soltanto quarant'anni. Ma fece in tempo a dare al romanzo, al teatro e alla poesia opere che saranno ricordate ancora a lungo. Fu alla scena di prosa che Rocca riservò il meglio del suo impido, aristocratico ingegno: il terzo amante, *Se no i xé mati no li volemo*, *Su da noi*, *Gli amanti impossibili*, *Sior Tita paron*, *Le liane*, il mondo senza gamberi, sono, mi pare, le sue commedie più significative.

L'iniziativa della RAI di ricordarlo, a vent'anni dalla scomparsa, è, perciò, molto bella; ma, più ancora, è felice la scelta dei due lavori programmati per questa sera: se non si tratta dei suoi più importanti, appaiono tra le più caratteristiche espressioni del suo temperamento poetico.

martedì ore 21 progr. naz.

L'imbrago de sesto e *Il cocomero*, sono due atti unici; il primo ebbe, al suo primo apparire, più di trent'anni fa, per l'interpretazione dei veneti di Gianfranco Giachetti, un successo che andò sempre crescendo nelle innumerevoli repliche che seguirono; il secondo, forse, non giunse mai alla ribalta (apparve solo a stampa, in un libro e in una rivista) e, per i radioascoltatori specialmente, ha il pregio dell'inedito, o quasi.

Protagonista de *L'imbrago* è Toni Springarolo, vecchio avvocato senza cause, povero e scalognato, che beve per stordirsi e non pensare a un figlio scavezzacollo, dentro e fuori di prigione. Ma anche Toni, come quasi tutti i personaggi di Rocca, non è un vinto: quando sembra che gli eventi, e la sfortuna che lo perseguita, stiano per travolgerlo, nel suo arguto, estroso cervello sprizza l'idea risolutrice. È l'avido, prepotente avvocato Brasso, che, approfittando della immane sbronza di Toni, vorrebbe portargli via l'unica grossa occasione per assicurarsi un poco di notorietà e i relativi quattrini, rimarrà con tanto di naso. Il cocomero, è un bozzetto leone, tutto a pennellate impressionistiche, ma ricche di toni vi-

vaci, dove la leggiadria si mescola alla malinconia di un povero veneziano, trapiantato a Milano in una più che modesta casetta, la quale, però, ha il gran merito di disporre di un terrazzino che guarda sul Naviglio; e così il poveretto si illude che quelle acque nere e quella riva siano il suo «canalazzo», e sogna piazza San Marco e la Riva degli Schiavoni. Gli basteranno i ricordi e la nostalgia, una fila di palloncini colorati, accessi contro la notte di luna, e un fiammeggiante cocomero, da mangiare in compagnia, una sera d'estate, per riconciliarsi con se stesso, sopire i rimpianti e sentire riaccendersi dentro una speranza d'amore che pareva svanita.

Renato Simoni, che tenne in gran conto l'intelligente attività teatrale di Rocca, aveva scritto una volta che quando la poesia torna al teatro, questo ritrova la sua ragione di vita. E Marco Praga, tutt'altro che facile nei riconoscimenti, dalla tribuna di quella sua burbana rivista ma schietta, fu tra i primi a salutare il Rocca poeta teatrale.

Alla trasmissione delle due commedie, Eugenio Ferdinando Palmieri, anch'egli veneto (e *l'xé rovigoto*), e fra i più appassionati cultori d'arte teatrale, farà precedere una presentazione, che, dell'autore, dell'uomo, della sua dotte precipua, la bontà, e del gusto elevatissimo che aveva per l'opera destinata alla scena. Con-

servo, a questo proposito, una lettera che Rocca, il 21 febbraio 1934 (coincidenza singolare delle date!), volle inviarmi in risposta ad uno scritto che avevo dedicato alla prima rappresentazione di *Su da noi*. Scriveva: «Forse non merito ciò che ha scritto ma cercherò con tutte le mie forze di meritarlo. Alcune parole particolarmente mi spronano sulla diritta via e mettono in fuga le ombre di un malsano torpore che da oltre un anno velano la mia fede e paralizzano la mia fatica. Grazie ancora — concludere — e auguri lieti lei e alla sua giovane baldanza che sicuramente s'avvia».

Scrittore già celebre e acclamato a poco più di quarant'anni, scriveva a me, ancora molto incerto nei primi passi, che le mie parole lo spronavano «sulla diritta via». L'espressione era rivelatrice del suo intimo carattere, timoroso e quasi schivo; amava la vita per tutto ciò che di eroico e puro gli aveva insegnato, ma specialmente per tutto ciò che di doloroso aveva provato e che aveva saputo plasmarla nel crogiuolo dell'alto concetto pascoliano del fanciullino. Nell'anima dei personaggi di Rocca c'è sempre il «segreto» pascoliano, perché sanno rendere «tollerabile la felicità e la sventura, temperandole di amaro e di dolce, e facendone due cose ugualmente soavi al ricordo».

Lincoln Caviechioli

La famiglia Cherry

commedia in due tempi di Robert Bolt

Impiegato presso una società d'assicurazioni di Londra, il signor Cherry ha da un bel tempo, desidero, quello di riuscire a comprarsi una fattoria nel Somerset e di vivere il resto dei suoi anni vicino alla natura. Del resto la sua prima infanzia è tutta trascorsa in campagna, fra uomini rudi, generosi e forti ad ora, a contatto con la banalità della vita quotidiana, quelle prime esperienze hanno assunto nella sua memoria dimensioni addirittura mitiche. Dell'uomo di campagna il signor Cherry tenta di imitare gli atteggiamenti e il modo di reagire di fronte ai fat-

ti, sottoponendo anche il suo mandato fisico a sforzi poco consoni alla sua età, ma in realtà non fa che sottolineare agli occhi della sua famiglia la congenita debolezza d'animo. I figli, Tom e Judy, l'uno perso in fantasticherie poetiche e l'altra velletaria quanto ambiziosa, lo giuocano con asperità e apprezza solo nella moglie, Isabel, egli riesce a trovare un qualche conforto. Il peso della casa poggia in effetti tutto sulle spalle di Isabel, la quale cerca fino all'ultimo di reggere alla crisi nella quale sente precipitare marito, anche questi, esasperato dalla vita d'uf-

ficio, rompe con la società d'assicurazioni, senza d'altra parte sapersi impegnare concretamente nella realizzazione del suo sogno: l'unica cosa che sa fare è quella di mettersi in contatto con una ditta per trattare la compera di un'ingente quantità d'alberi di melo, pur sapendo di non avere la minima possibilità di trovare la cifra necessaria per pagarli e, soprattutto, per acquistare la fattoria. La vita della famiglia Cherry si complica ancora di più quando arriva un'amica di Judy, Carol, una giovane che sa già es-

giovedì ore 20,30 secondo pr.

sere provocante: oltre a Tom, lo stesso signor Cherry per un attimo cede non al suo fascino, ma all'ammirazione che ella sembra manifestargli. Alla fine, quando pare che non possa esservi più via d'uscita dalla situazione nella quale il signor Cherry si è cacciato, sarà Isobel a tentare l'ultima carta: coraggiosamente, vende la casa nella quale abitano e dà al marito la somma per comperare la sospirata fattoria. E invece in quel momento il signor Cherry ha paura, esita, tenta di tergiversare, rivela tutt'intera la sua incapacità ad affrontare la realtà: e mentre la moglie si allontana dalla casa, ormai definitivamente disillusa sul suo conto, il signor Cherry trova per l'ultima volta la forza di rivivere il suo sogno, bruciando in quell'attimo le superstiti energie, la sua vita stessa.

a. cam.



Tino Buazzelli (Sir Giles Overreach) è il protagonista di Nuovo modo di pagare i vecchi debiti



Le parti femminili della commedia di Massinger sono affidate a Elena Cotta (qui sopra) che sarà Margaret, e a Bianca Toccafondi (Lady Allworth)



Il segreto del brick

radiodramma di Ivan Canciullo

Il brick, per chi non lo sapesse, è una tipica nave a due alberi con vele quadre, in uso specie nei mari del Sud, che da noi vien detta più comunemente brigantino. Presso questa spiegazione per gli incompetenti in materia, aggiungiamo subito che il brick in questione, protagonista di questo radiodramma di Ivan Canciullo, tratto da un racconto di Stevenson-Osbourne, ebbe la disavventura di andarsi a incagliare in un banco corallifero presso l'isola di Midway in pieno Pacifico, durante una furiosa tempesta. Del fatto ebbe a interessarsi a suo tempo ampiamente la stampa; ma l'aspetto più singolare di tutta la faccenda venne alla luce in seguito, quando la società inglese assicuratrice dell'imbarcazione diede l'incarico al suo agente di San Francisco di vendere all'asta il diritto di recuperare il relitto con tutta la mercanzia in esso contenuta. I possibili compratori, tutti appartenenti a una stessa organizzazione, si erano infatti messi d'accordo che uno solo di loro, tale Mr. Pinkerton, avanzasse l'offerta e concludesse per loro conto l'affare. Senonché durante la seduta per l'asta venne fuori un pericoloso concorrente per Pinkerton, un avvocato che agiva per conto di un suo misterioso cliente; così la cifra per l'acquisto venne elevata dagli iniziali cinquecento dollari a ben cinquantamila. Tale fu la somma che Pinkerton dovette sborsare, indebitandosi paurosamente, convinto ormai dal comportamento del suo anonimo avversario che in quel brick fosse nascosto un ingente, quanto misterioso tesoro.

Sul luogo del recupero agli ordini di un certo London, aiutante di Pinkerton si recò quindi la spedizione incaricata, e qui, in pieno oceano, tra miriadi di uccelli marini che già avevano provveduto a devastare il brick incagliato in uno scoglio, ebbero inizio le affannose ricerche dell'ipotetico tesoro nascosto. Quel che accadde poi non siamo tenuti a rivelarlo, poiché questo radiodramma, che del racconto originale conserva il tono favoloso e l'inconfondibile fascino delle esotiche avventure di Stevenson, appare costruito con una caratteristica tecnica di un autentico « giallo ».

I. m.

a. cam.

lunedì ore 17 secondo progr.

Nuovo modo di pagare i vecchi debiti

commedia in cinque atti di Philip Massinger

Cresciuto in ambienti nobili (era figlio di un cortigiano di Lord Pembroke), Philip Massinger alla morte del padre, avvenuta nel 1606, non solo abbandonò di colpo gli studi universitari a Oxford ma decise anche di troncare ogni rapporto con il mondo nel quale era fino ad allora vissuto per seguire la sua naturale e irriducibile vocazione, che era quella di scrivere per il teatro. Essendo anche allora il mestiere di autore drammatico assai poco redditizio, Massinger per sbarcare il lunario si

mercoledì ore 21,30 terzo pr.

dovette sottoporre ad una vera e propria superproduzione, ricorrendo spesso alla collaborazione con altri colleghi, quali Dekker, Field, Tourneur e Fletcher. Fu anzi così ossequioso verso quest'ultimo da non voler far comparire il proprio nome in qualità di coautore, complicando così le ricerche degli studiosi che attualmente non sono in grado di stabilire con esattezza la cifra totale dei lavori ai quali Massinger mise mano. Da solo, pare che nel periodo dal 1606 al 1640 (anno della sua morte) abbia com-

posto una quarantina di opere, delle quali ce ne sono pervenute circa la metà. Fra queste alcune s'impongono ancora all'attenzione del lettore d'oggi per la loro particolare vitalità (è il caso ad esempio di *The Roman Actor*, di *The City Madam* o di *The Great Duke of Florence*), le più risentono invece delle ragioni puramente economiche per le quali furono portate a termine. Più di tutte ha resistito al tempo *A New Way to Pay Old Debts*, scritta attorno al 1625, che non è mai stata rappresentata in Italia e che il Terzo Programma trasmette nella traduzione di Giorgio Brunacci. La commedia — che pare derivata da un lavoro di Middleton — si rifaceva in effetti a un fatto di cronaca avvenuto nel 1621, un processo contro due nobili che aveva suscitato molto scalpore. Ora, se fra i meriti di Massinger ci sono quelli di una abile organizzazione della materia drammatica e di una notevole chiarezza narrativa, risulta evidente che queste doti vennero potenziate dalla possibilità offerta da un immediato riscontro con la realtà dei fatti; sicché quegli artifici cui l'autore era spesso costretto a ricorrere per giungere a certi particolari sviluppi scenici (e che ne denunciavano l'implausibilità), in *A New Way*

to *Pay Old Debts* non risultano più necessari e la commedia ne acquista in scioltezza e vivacità. Liberato dall'obbligo dell'invenzione (giustamente T. S. Eliot definì Massinger assai ricco di talento ma piuttosto povero d'immaginazione) l'autore può interamente dedicarsi al disegno di un personaggio fra i più riusciti del suo teatro, quello di Sir Giles Overreach. Costui, uno speculatore privo di scrupoli, arricchitosi approfittando delle debolezze dei nobili, nutre l'ambizione di far sposare sua figlia Margaret a un gentiluomo, e precisamente all'amabile Lord Lovell. Vittima della cupidigia di Sir Giles è stato anche un suo scapestrato nipote, Frank Wellborn, il quale pur essendo ormai ridotto ad essere insultato e sbeffeggiato nelle osterie, decide con coraggio di risalire la china e di vendicarsi dello zio. Per far ciò egli chiede a Lady Allworth, una ricca vedova della quale aveva in passato aiutato il marito a superare un momento difficile, di dargli un segno di riconoscenza, lasciando cioè credere a tutti che ella non sia insensibile alla sua sorte. La notizia del favore che Wellborn nutre presso Lady Allworth si sparge in un baleno, anche i più increduli devono convincersi di fronte all'evidenza,

e di conseguenza Sir Giles cambia nettamente contegno verso il nipote, giungendo perfino a prestargli del denaro in modo che questi possa pagare i suoi debiti. Sir Giles infatti pensa che una volta contratto il matrimonio fra il nipote e la vedova gli sarà facile impadronirsi delle proprietà di questa facendo leva sui prestiti concessi a Frank: in realtà il suo piano viene conosciuto per l'infedeltà di un suo socio. Intanto un figliastro di Lady Allworth, Tom, paggio di Lord Lovell, innamoratosi di Margaret riesce con un inganno (del quale è principale artefice Lord Lovell) a sposarsi con la ragazza, lasciando credere a Sir Giles che a contrarre le nozze sia invece il Lord. Naturalmente alla fine tutta la verità viene a galla: Sir Giles apprende brutalmente che i suoi sogni di nobiltà sono andati in fumo dato che Margaret si è sposata con Tom e che, con i sogni, sono spariti anche i quattrini prestati a Frank e l'eventualità d'impadronirsi dei beni di Lady Allworth. Sconvolto, Sir Giles impazzisce, ma la conclusione è tragica solo per lui: Lady Allworth infatti si sposa con Lord Lovell e Frank, saldati i debiti, può riacquistare la sua dignità di gentiluomo.

RADIOTELEFORTUNA 1961

Vi consiglia:

Se ancora non l'avete fatto, rinnovate il vostro abbonamento alla radio e alla televisione, scaduto fin dal 31 gennaio

- Parteciperete con pieno diritto al sorteggio del 20 febbraio e al gran sorteggio finale del 10 marzo.

- Ancora per pochi giorni beneficerete della riduzione delle sopratasse previste dalla legge a carico dei ritardatari.



Peter Maag



Fulvio Vernizzi dirige il « Concerto per la gioventù »

Musica sinfonica alla radio

Il "Lazarus", e la "Messa te"

Le due opere composte dal musicista viennese nel 1820 e nel 1826 saranno eseguite per il Terzo Programma nella concertazione di Peter Maag

Un'opera musicale raramente eseguita — e mai qui in Italia — è *Lazarus*, l'Oratorio per soli, coro e orchestra che Schubert scrisse nel 1820 e, secondo alcuni, non portò a compimento. In effetti di questa « Cantata pasquale » (come la definì l'autore stesso) non si conosce la terza parte, né di essa riuscirono ad avere sia pur lontana notizia gli studiosi, nonostante le molte ricerche. D'altronde anche il ritrovamento della parte centrale è legato con vicende assai fortune. Il noto biografo schubertiano H. Kreisler von Hellborn, mettendo mano un giorno su certi manoscritti

conservati da Alexander Thayer (1817-1897) ha la ventura di trovare quasi tutta la seconda parte del *Lazarus*. Evidentemente Schubert fra quelle carte del Thayer (in quell'epoca addetto dell'ambasciata americana a Vienna) c'era capitato chissà come: non certo per qualche diretta indagine critica. I fogli ancora mancanti furono rintracciati — e anche questa volta in modo assai strano — dal musicista Herbeck (che fu « Kapellmeister » alla corte di Vienna fra il 1870 e il '75). Appassionato delle discipline filosofiche e di studi giuridici, uomo di vari interessi e lettore infaticabile, capitò a Johann Herbeck di scoprire, curiosando fra le scartoffie di un rivendugliolo, proprio le pagine mancanti per il completamento della seconda parte dell'Oratorio: vendute al rigattiere — non si osa dirlo — dalla moglie di Ferdinand Schubert, fratello di Franz, come carta da macero. I fogli furono amorevolmente raccolti, e ricomposti; oggi all'opera manca solo l'ultima parte che, però, diede il titolo originale alla compo-

sizione, e cioè *Lazzaro o la festa della Resurrezione*. In realtà, com'è stato notato, l'Oratorio dovrebbe essere intitolato *La morte di Lazzaro*, perché in quel che rimane è appunto narrata la dipartita di Lazzaro, il commiato patetico da Marta e Maria, mentre Natanaele, discepolo di Gesù, conforta il morituro con le parole della divina promessa. E poi, nella seconda parte, il pianto delle sorelle di Lazzaro, il cordoglio della folla dolente, raccolta intorno al sepolcro di lui.

Sul testo mediocre di A. H. Niemeyer (1754-1828) il teologo luterano di Halle, professore di Università, Schubert il « classico romantico » scrive una musica dove sono riconoscibili i toni lirici della sua trepidante passione, drammatizzati però da significativi trapassi, da improvvisi sgomenti: quali nelle opere teatrali del musicista è raro trovare. E' insomma, il *Lazarus*, un'opera sia pur fra le minori, di un artista che ha raggiunto le alte sfere dell'arte e della natura ha avuto in dono una felicità d'invenzione che non si offusca mai, e gli detta dentro senza sofferenze o travagli. Nell'analisi critica di quest'Oratorio, gli studiosi hanno fra l'altro notato che Schubert riuscì a precorrere i tempi, riuscendo per esempio a una fusione del recitativo con l'aria che più tardi, con Wagner, diverrà rivoluzione di forme. Le novità sono d'altronde anche nello strumentale ove le inflessioni lohengriniane o gli accenti lisztiani sono chiari preannunci di un'età musicale non troppo lontana, ma ricca di eventi.

Dopo alcuni anni dal *Lazarus*, nel 1826, Schubert scrisse gli 8 canti per la celebrazione del santo Sacrificio della Messa, più noti sotto il nome di « Messa tedesca ». Il testo è del Neumann (quel Johann P. Neumann che scrisse per il musicista anche il libretto di *Sakuntala*, tratto dal dramma indiano di Kalidasa). Si tratta di una libera traduzione dal contesto liturgico latino che Schubert musicò, affidando la parte vocale a un coro misto e quella orchestrale a un organico composto di strumenti a fiato (due oboi, clarinetti, fagotto, corni, trombe, tromboni), di contrabbasso ad libitum, timpani e organo. A proposito delle composizioni sacre schubertiane si sa che esse nella considerazione critica dell'opera complessiva, non occupano un posto di privilegio. Il giudizio vale anche per questa « Deutsche Messe »; qui, come nelle altre (la grande Messa del 1828 e le cinque composte fra il '14 e il '22) il musicista — che si rifiutò sempre di musicare le parole del Credo « Et in unam sanctam, catholicam et apostolicam Ecclesiam » — mostra uno spirito religioso che non è fede avvivata da una problematica spirituale, ma un semplice moto del cuore, uno slancio verso le verità nascoste e vitali dell'esistenza umana, non però ragionate e sofferite.

Il *Lazarus* e la « Messa tedesca » vengono presentati al pubblico radiofonico italiano, dal Terzo Programma. Dirige il M° Peter Maag: l'illustre musicista, notissimo anche da noi.

Laura Padellaro

Concerto per la gioventù

domenica ore 17,15 - progr. nazionale

Il pianista Fausto Zadra, accompagnato dall'orchestra diretta da Fulvio Vernizzi, interpreta il primo fra i due Concerti lasciateli da Chopin, quello in minore che, anche se pubblicato come N. 1, fu scritto in realtà dopo dell'altro, in fa minore. Entrambi i lavori, comunque, appartengono alla produzione giovanile del musicista, che li compose tra i diciotto e i diciannove anni ad una, soprattutto, della sua attività di virtuoso della tastiera. Infatti, proprio per mezzo di quelli Chopin conobbe i suoi primi trionfi a Vienna, Varsavia e Parigi. Opere destinate specialmente a far brillare la bravura del solista, secondo il gusto di quell'epoca d'oro del pianoforte; e perciò non ci meraviglieremo se in esse la parte orchestrale non raggiunge quell'importanza sinfonica che ammiriamo, per esempio, nei Concerti di certo Mozart e di Beethoven. Ciò nonostante, per le loro doti di quel che, per la freschezza inventiva e per la loro originalità, queste creazioni di Chopin sono da porsi fra i capolavori del genere.

Il concerto che inizia con la popolare ouverture che Beethoven scrisse per la tragedia di Goethe *Egmont*, si conclude con la suite sinfonica *Sheherazade* di Rimsky-Korsakov in cui il musicista si ispirò ad alcuni racconti delle Mille e una notte. *Simbad il marinaio* (Preludio), *Il principe Kalander* (Ballata), *Il principino e la principessa* (Adagio), *La festa di Bagdad* (Finale), narrando i quali al crudele sultano Shahriar, la bella eroina poté salvare la propria vita.

Christian Ferras

mercoledì ore 17 - terzo programma

Nella trasmissione diretta da Carlo Franci, il violinista Christian Ferras, suona il Concerto K. 218 di Mozart e offre un saggio della sua brillante bravura con Tzigane di Ravel. In quest'ultima composizione, è evidente l'intento alquanto malizioso di rifare un genere tanto celebre quanto convenzionalizzato dai falsi zingari violinisti da tabarin. Dopo un grande preambolo da concerto, in cui il violino si abbandona a varie esibizioni di alta tecnica, una cadenza prepara la serie tradizionale delle improvvisazioni zingaresche e czerche. Il brano del solista espone volta a volta un tema lento, solenne e pomposo, dal violento colore zingaresco, e un altro più espressivo e danzante. Segue un canto acrobatico che sfocia in un indoviolato moto perpetuo finale. La malizia di questa Tzigane sta nel sottile gioco di rapporti stabiliti con accortezza di una bravura compositiva — tra il piano inferiore di un genere banale e quello superiore su cui si muove il raffinato musicista.

Il programma comprende inoltre la suite Gli uccelli di Respighi — fine elaborazione orchestrale di spiritosi brani clavicembalistici di antichi maestri — e le Danze concertanti di Stravinsky. Composte nel 1942, le Danze presentano un compendio delle più personali e felici caratteristiche stravinskiane: vi si ritrova la piacevole ornata melodia di *Jeux de cartes*, la concentrazione armonica e ritmica dell'*Histoire du Soldat*, la complessità dinamica del *Dumbarton Oaks Concerto* e la ricchezza modulativa della Sinfonia in do. Un'opera che sta al confine fra la musica da balletto e quella pura, e concepita senza definiti scopi coreografici, al solo fine di suscitare puri movimenti plastici del corpo.

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE per gli studenti delle Scuole Secondarie

3° concerto: Domenica 19 febbraio 1961

(cognome e nome del partecipante in stampatello)

Via

(città e provincia)

(Istituto)

(Classe)

Incollate sull'angolo sinistro della lettera di partecipazione l'unito tagliando debitamente compilato e indirizzate a: « RAI-TV - Concorso Concerti sinfonici per la Gioventù - Casella Postale 400 - Torino ».

Termine utile PER L'ARRIVO: ore 12 di sabato 25-2-1961.



desca,, di Schubert



Christian Ferras esegue mercoledì il Concerto K 218 di Mozart e venerdì il Primo Concerto per violino di Prokofiev

La "Fantastica,, di Berlioz

venerdì ore 21 - progr. nazionale

Lo stesso Christian Ferras interpreta il primo Concerto per violino e orchestra, di Prokofiev, diretto da Massimo Freccia: che presenta altresì tre brani della Partita di Ghedini e la famosa Sinfonia fantastica di Berlioz.

Sergio Prokofiev iniziò il Concerto nel 1914, creando dapprima l'ammabile melodia che sarebbe poi divenuta l'idea fondamentale dell'opera, compiuta tre anni dopo. Seguito immediatamente alla celebre Suite Scita, il lavoro esprime uno di quei de-

liziosi abbandoni romantici alquanto frequenti nel musicista russo. Il primo movimento comincia con una delicata melodia di carattere lirico, sviluppata poi dal solista. Il tema riappare in orchestra ed è seguito da vari e interessanti episodi fino a quando, dopo un impetuoso passaggio a doppie corde del violino, si perviene alla conclusione. Al lirismo sognante del primo tempo si oppone lo scetticismo demoniaco dello scherzo, caratterizzato da acerbhe armonie dissonanti. Nella vivacità radiosa del Finale si sente vibrare tutta la gioia di vivere e tutto l'amore per la Natura.

B. C.

Un lutto del giornalismo radiofonico

Gino Tibalducci

Un grave lutto ha colpito la famiglia giornalistica della RAI la scorsa settimana. Nella notte di mercoledì 9 febbraio si è spento a Roma Gino Tibalducci, poeta, scrittore e giornalista. Aveva 55 anni.

Florentino di nascita, ma bolognese d'adozione, aveva iniziato la sua brillante carriera di giornalista appunto a Bologna, presso l'Avvenire d'Italia. Passò poi al Resto del Carlino, in un primo tempo come capo cronista e successivamente come inviato speciale. Subito dopo la liberazione fu fondatore e direttore de Il Giornale dell'Emilia e di Stadio. In seguito, per breve tempo, fu chiamato alla direzione de Il Gazzettino di Venezia.

Una decina d'anni fa venne a Roma, in qualità di capo redattore del Popolo da dove passò a dirigere la terza pagina della catena di giornali della Democrazia Cristiana. Cinque anni fa entrò alla RAI e divenne uno dei più qualificati redattori del «Giornale Radio».

L'itinerario professionale di Gino Tibalducci, pur essendo ricco di affermazioni brillanti, è certo insufficiente a tratteggiare la personalità del letterato e soprattutto del poeta. La sua produzione letteraria è stata copiosa e accurata. Esordì nel 1931 con il Canzoniere. Seguirono: Viaggio in Casa, Latinità, Con gli amici fra portici e torri, i prati dell'oltre e soprattutto Poesia dell'universo, in cui Tibalducci ripropone all'attenzione dell'uomo contemporaneo le bellezze del creato e dimostra il suo intenso amore per la natura.

Appena tre mesi fa, quando probabilmente già presagiva la fine, uscì il suo ultimo libro: Bologna. Dedicato appunto alla sua città, alla città del suo amore, della sua giovinezza e forse legata al periodo migliore della sua vita.

Alla famiglia del caro collega scomparso giungono le condoglianze più sentite dalla RAI e del Radiocorriere-TV che lo ebbe sovente apprezzato collaboratore.



dal sole, dai fiori

CARAMELLE AL MIELE

al Miele Ambrosoli

Ambrosoli

FOTO-CINE

MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI

L. 450
mensili antipaga

CATALOGO GRATIS

enorme assortimento di apparecchi,
accessori e binocoli prismatici.

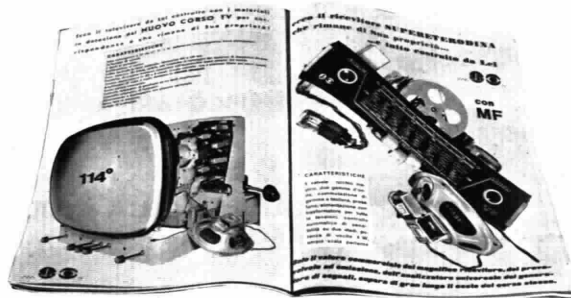
DITTA BAGNINI
ROMA - PIAZZA SPAGNA, 124



L'UOMO DOMANI

IN QUESTO LIBRO A COLORI
C'E LA STORIA AFFASCINANTE
DEL TUO AVVENIRE

SCRIVI SUBITO A SCUOLA RADIO ELETTRA TORINO



E LO RICEVI GRATIS

...e senza impegno. Questo meraviglioso libro ti dice che puoi migliorare il tuo avvenire, diventare in poco tempo - **per corrispondenza** - un'apprezzato tecnico in Radio - Elettronica - TV, con migliaia di "posti" a disposizione, interessanti e con ottimo stipendio.

Con il corso inoltre riceverai gratis il materiale per un televisore 23", un oscilloscopio, una radio MF, un tester, un provavalvole, un oscillatore e l'attrezzatura professionale. Rate da sole 1.150 lire.

Periodo gratuito di pratica presso la Scuola alla fine del corso.

SCRIVI OGGI STESSO ALLA



Scuola Radio Elettra
Torino via Stellone 5/79

SEGUI ALLA TV I CARSELLI OFFERTI DALLA SCUOLA

CEDOLA

CARTOLINA

DA SPEDIRE

SUBITO

ALLA

SCUOLA

RADIO

ELETTRA

Imbucare senza francobollo
spedire senza busta

Scuola Radio Elettra
TORINO - Via Stellone 5/79

Spedite a tutto
dai 1.000
in addebito sul
conto corrente n. 124
di Banca di S. Ro-
mano a. 1240000000
del 12-1-1975

ARMANDO TESTA



classe unica

VOLUMI PUBBLICATI



per il corso 1960-1961

113

Nicola Terzaghi

VIRGILIO

L. 400

114

Giacomo Perticone

LA POLITICA ESTERA ITALIANA dal 1861 al 1914

L. 400

115

Luigi Baldacci

I CREPUSCOLARI

L. 250

119

Francesco Gabrieli

LINEAMENTI DELLA CIVILTÀ ARABO-ISLAMICA

L. 200

124

Bruno Nici

GEOGRAFIA ECONOMICA DELL'EUROPA

L. 300

VOLUMI IN STAMPA

- 116 Aroldo de Tivoli: **L'ENERGIA RAGGIANTE**
 117 Ferdinando Vegas: **STORIA DEGLI STATI UNITI**
 120 Andrea Piola: **IL MATRIMONIO NEL DIRITTO**

Invio in omaggio, su richiesta, del catalogo contenente tutti i titoli pubblicati e in preparazione

ERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana
 Via Arsenale, 21 - Torino

Per la rubrica "I viaggi del

CANA

- *Yellowknife, avamposto settentrionale della civiltà*
- *Un viaggio in slitta nel deserto ghiacciato*
- *Aspetti e momenti della moderna vita canadese sono le pagine di un suggestivo taccuino di viaggio scritto con l'obiettivo*



Una delle slitte impiegate nella spedizione che ha condotto gli inviati della Televisione italiana attraverso le solitudini dell'Artico. L'operatore canadese Gill Gascon (al centro).

Durante il viaggio compiuto nel Grande Nord del Canada ho fatto due esperienze: una umana, vivere nelle contrade che incominciano ad amare da ragazzo leggendo i libri di Jack London; e l'altra professionale, cioè usare il mezzo televisivo per raccontare quel viaggio.

Della prima esperienza, vivere sotto il Polo e andare nelle slitte trainate dai cani, vi renderete partecipi se seguirete sul video i tre documentari che, a mezzo dell'obiettivo usato dall'operatore Aldo Nascimben, ho ricavato dal viaggio. Il primo di essi è dedicato a Yellowknife (traduci: Coltello giallo) la città più settentrionale dei Northwestern Territories, ove all'opera dei pionieri individuali, che creavano col pro-

prio lavoro la ricchezza, è succeduta l'iniziativa della grande industria, che con il capitale crea condizioni agevoli di lavoro a migliaia di operai specializzati e spersonalizzati. Una città con strade ampie cinquanta metri le quali finiscono di colpo dopo l'ultimo abitato! Yellowknife è collegata col resto del mondo tutto l'anno mediante gli aeroplani, e per le poche settimane di disgelo del Lago degli Schiavi sopra cui si affaccia, dalle navi che risalgono il Mackenzie. I taxi hanno il telefono a bordo, e vi è una piccola televisione per gli abitanti del luogo (troppo lontane le fonti televisive americane e canadesi). Tra i minatori anche un centinaio di italiani, alcuni dei quali, e alcune loro mogli, vi parleranno dal video.

VOGLIATE DARE CORSO ALLA SPEDIZIONE AL MIO INDIRIZZO DEL VS OPUSCOLO "RADIO ELETTRONICA TV"

MITTENTE

NOME E COGNOME _____

VIA _____

CITTA' _____

PROVINCIA _____

COMPILATE

RITAGLIATE

E IMBUCATE

SENZA

FRANCOBOLLO

E SENZA

BUSTA

DA

a cura di Lamberti Sorrentino
e Aldo Nascimben

Il secondo film è quello che io maggiormente amo, il racconto di un'escursione con un convoglio di tre slitte, da Yellowknife alla Gola degli Scheletri, dove, dopo due giorni e una notte all'aperto, incontrammo le renne e i caribù, ma non un grande cacciatore e trappoliere, Pat Murphy, che ci aveva dato appuntamento. Provali, in quel viaggio la felicità di guidare una slitta trainata dai cani nelle solitudini dell'Artico. Non avevo conosciuto felicità fisica e mentale più grande. Pensai ad una galoppata che feci con Max David nel deserto egiziano; ai trenta metri sott'acqua raggiunti, con l'autorespiratore, guidato da Raimondo Bucher; alle notti di vela sul Tirreno sdraiato in coperta nello

lontano, e che di minuto in minuto raggiungevamo un poco, e l'ineffabile fruscio della neve, e lo sfarfallio delle zampe dei cani, e infine la voce pressoché ininterrotta di Alfred (la guida indiana). «Hagù!... ha!... ha!... Haaaa!», e quando tutto andava liscio, un brano di canzone della sua tribù. Non mi accorgevo che esposto all'aria, m'ero congelato. Sentii una resistenza delle palpebre a muoversi, si stava ghiacciando il liquido del bulbo oculare, diedi un grido; «Stop!». Qualcosa alla mano destra. Mi tolsi il guanto. L'anulare era violato. Alfred mi strofinò con la neve, mi accucciò dentro la slitta, mi raccomandò di continuare a strofinare il dito con sempre nuova e dura neve, e prese il co-

mo, senti l'esigenza di arricchire le sue cronache con fotografie proprie, quando ventun anni fa nacque il settimanale «Tempo», il cui primo numero recava in copertina l'istantanea d'un minatore da me scattata a Carbonia. Tentai addirittura un tipo di «reportage» che chiamai «fototesto» dove l'immagine predominava sullo scritto, cioè lo scritto, didascalie sotto le foto, ed articolo, erano un complemento di quanto aveva colto, e tentato di narrare l'obiettivo con la sua immediatezza e precisione. Nella televisione, oltre all'immagine, ed alla parola — gli elementi del «fototesto» — vi è il moto. E l'uso del moto, e dei sottotitoli, oltre che delle parole, fu la mia grande scoperta professionale. Voglio dire che un giornalista il quale riuscisse a impadronirsi della «tecnica» televisiva, potrebbe dare al suo racconto una presa diretta, una efficacia dieci, forse cento volte maggiore di quanto gli è consentito scrivendo e anche fotografando.

Purtroppo, chi scrive è già ad un punto della vita ove è difficile ricominciare da capo. La tecnica televisiva ha esigenze perentorie tali da spaventare anche un cronista rotto al mestiere come il sottoscritto. Per riprendere un fatto con la mente mi basta seguirlo; per riprenderlo in fotografia mi basta inquadrarlo bene nell'obiettivo; per riprenderlo nella televisione debbo scomporlo nei suoi vari elementi, sempre in funzione del moto, e facendone una graduatoria che solo l'esperienza può suggerire; una tecnica appassionante che vorrei indicare, come meta di un tipo di



Il giornalista Lamberti Sorrentino (a sinistra) e l'operatore Aldo Nascimben al loro arrivo in Canada

mercoledì ore 22,35 tv

mando. Raggiunti gli altri ci fermammo, e l'idea di rimetterci un dito, in quella spedizione, mi indusse a far prolungare la sosta, per oltre un'ora fino a quando il mio anulare destro non riprese un colore rosato, diverso dalle altre dita, ma non più violetto, quasi nero, quasi morto.

Il terzo documentario si intitolerà, credo, «Taccuino canadese», le notazioni fatte con la macchina da presa a traverso il Canada, che dopo l'Unione Sovietica è il paese più esteso del mondo.

Dell'esperienza professionale vi dirò io brevemente qui. Credo di essere il giornalista che, per pri-

giornalismo che può rasentare il dramma e l'arte, a colleghi di me più giovani.

Alla moviola, poi, i tecnici e colleghi della Tv mi hanno insegnato molte altre cose; con la loro fraterna bravura hanno corretto molti errori dei principian-

te telecronista; ed all'anziano cronista hanno insegnato il valore degli «attacchi» e un certo armonioso passaggio da una immagine all'altra, che mi propongo di tenere presente, da oggi in poi, anche nella cronaca scritta.

Lamberti Sorrentino



seminascosto), approfitta della sosta per impressionare qualche metro di pellicola



La spedizione ha raggiunto un villaggio: i bimbi indiani fissano incuriositi l'obiettivo dell'operatore

yacht di Peppino d'Amico; all'inseguimento del sole in Siberia, in aviogetto, dall'occidente a oriente sopra un immenso prato di nuvole bianco-rosa. Niente era paragonabile all'andare in slitta, alla pienezza di quei secondi, ognuno meglio di quello che lo aveva preceduto guardando la muta tesa nello sforzo, i cinque cani con la coda alzata e i corpi massicci che vincevano, vincevano le asperità della neve, il freddo, la distanza, e il cerchio oceanico d'orizzonte apparentemente bianco, ed a una osservazione più diretta ombreggiato, o illuminato di turchino, di viola, di sепpia, di verde, e sopra la cappa impeccabile del cielo di cobalto, così denso e duro che lo si sarebbe scalfito con un coltello, e le due slitte che ci precedevano

Ineguagliabili



*Pronto
per la prima
colazione?*



CONFETTURE CIRIO
*frutta fresca, sana,
matura, appena colta
e ancora turgida
del suo succo prezioso!*

CONFETTURE CIRIO

Da oggi al 30 Aprile 1961, qualsiasi etichetta di «CONFETTURE CIRIO» e di «FRUTTA allo sciroppo CIRIO» vale per due.

Visita a un Posto di ascolto sui

Non è mai troppo tardi per gli analfabeti di Allumiere

Chi sono gli allievi di questa straordinaria classe che tre volte la settimana si riunisce davanti al televisore — La maestra che insegna l'ABC ai suoi nonni, e la mamma che impara a scrivere in concorrenza con la propria figlia, di prima elementare — Tre ore a dorso di asino per non perdere la lezione

Allumiere: settantacinque chilometri da Roma, 590 metri sul livello del mare, nel cuore dei monti della Tolfa. Per secoli, e fino a pochi anni or sono, importante centro minerario, ricco di giacimenti di allume, come suggerisce il suo stesso nome; e, in tempi più lontani ancora, sede di una antica colonia etrusca, come testimoniano le tombe di recente ritrovate sulla montagna (tombe povere, senza i preziosi affreschi di Tarquinia o di Cerveteri, ornate di semplice vasellame rustico). L'aspetto attuale del paese, ordinato, pulito, sorridente nella sua austerità, ci dice che gli allumieraschi sono una popolazione laboriosa, taciturna, amante del proprio decoro. Ma la alta percentuale di analfabetismo, tuttora persistente, ci dice soprattutto che la scuola, qui, è arrivata almeno alcuni decenni dopo la unificazione dello Stato italiano; e che ancora oggi il problema dell'istruzione per gli adulti si presenta come uno dei primi, e dei più seri, nella vita della comunità. Da dieci anni i corsi di tipo A e di tipo B istituiti dal Ministero dell'Istruzione per il recupero degli analfabeti adulti stanno via via riducendo le cifre — quasi preoccupanti — stabilite dal censimento del 1951. Ma ancora oggi ben duecento adulti di Allumiere non in grado di leggere né di scrivere — su una popolazione complessiva di 4200 persone — risultano registrate negli elenchi della direzione

didattica di Tolfa: per la maggior parte individuabili fra la popolazione anziana del centro; ma numerosi anche fra gli immigrati, che qui sono venuti a stabilirsi, durante gli scorsi anni, dalle regioni più povere del Lazio, dell'Abruzzo e delle Marche.

«Quando eravamo giovani noi — ci dice una vecchia del paese — non esistevano ad Allumiere delle scuole regolari. C'erano alcune maestre private, di opere pie, che ci insegnavano a leggere, ma non a scrivere, sui libri di devozione». La vecchia è Agata Barboni, ed è la più anziana frequentatrice del Posto di ascolto di *Non è mai troppo tardi*, che il Ministero dell'Istruzione ha istituito ad Allumiere con l'inizio delle lezioni televisive per gli analfabeti, il 15 novembre scorso. Ha ottantadue anni, il marito ne ha settantanove, ed entrambi si sono messi a elaborare le loro prime lettere davanti al televisore, contemporaneamente al loro nipotino di sei anni che frequenta la prima elementare (nelle belle scuole comunali del paese, con i banchi metallici, dove 360 allumieraschi, divisi in 17 classi, puntano sempre più numerosi, ormai, all'esame di ammissione). La maestra del Posto di ascolto è la figlia della loro prima figlia: una ragazza di ventidue anni, diplomata due anni or sono, oggi al suo primo incarico, e quasi sorpresa, più che divertita, di avere per alunni i propri nonni; il fatto

(segue a pag. 14)

monti della Tolfa



Allumiere, quale si incontra venendo da Civitavecchia, dopo sedici chilometri di salita. E' il paese più alto dei monti della Tolfa, e la presenza dell'asino, ancora oggi indispensabile mezzo di trasporto per la popolazione contadina del luogo, ci dà una idea delle condizioni ambientali in cui si svolge la vita della comunità.

Edda Papini, la «maestrina degli analfabeti», è una giovane allumierasca di ventidue anni. Nella foto la graziosa insegnante è ritratta mentre ripete la lezione a domicilio alla più vecchia delle sue allieve. Si tratta della nonna, Agata Barboni ha ottantadue anni e frequenta il Posto di ascolto insieme con il marito, di settantannove.



La prima della classe è «la ciociara». Si chiama Jolanda Palombo, ha trentaquattro anni, e viene alla lezione insieme con la figlioletta Maria, che frequenta la prima elementare delle scuole comunali. Benché il suo anno scolastico si sia iniziato con un mese e mezzo di ritardo rispetto a quello della bambina, sembra che Jolanda Palombo sia già diventata più brava della sua piccola competitorice. Qui sotto: Gustavo Remondini, ritornato dal podere a una quindicina di chilometri dal paese, attacca al palo della stalla l'asino che gli è stato compagno fedele per tutta la giornata. Adesso si recherà al Posto di ascolto, per non perdere la lezione della TV.



Il Posto di ascolto di «Non è mai troppo tardi», installato nella sede di una organizzazione agricola locale, sulla via principale di Allumiere. Diciotto adulti lo frequentano con assiduità. La maestrina, cui è stato affidato il non facile compito di insegnare a leggere e a scrivere alla singolare scolaresca, è oggi al suo primo incarico dopo il diploma. Sul fondo, a destra, è rimasto ancora l'albero di Natale, in una originale edizione che porta, in luogo delle candeline, le lettere dell'alfabeto.

Non è mai troppo tardi per gli analfabeti di Allumiere

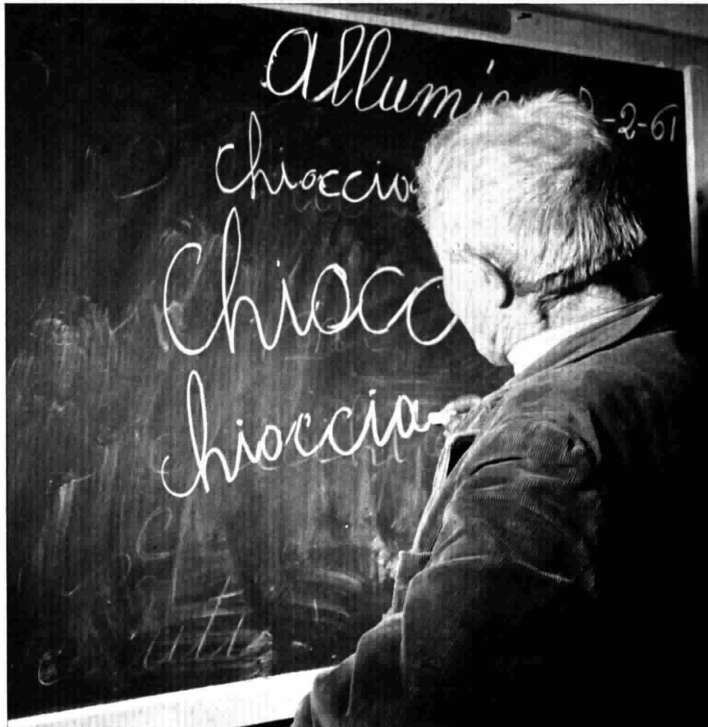
(segue da pag. 12)

di insegnare l'alfabeto non la dispensa dal rivolgersi all'uno o all'altro con il « voi », come le hanno insegnato a fare quando era bambina.

Anche Gustavo Remondini, classe 1884, non ha potuto studiare al suo tempo perché mancavano le scuole. Suo figlio ha fatto le elementari, dei suoi due nipotini il primo ha la licenza di terza media, il secondo studia all'Istituto agrario di Civitavecchia. Ma Gustavo Remondini sta imparando soltanto oggi a leggere e a scrivere attraverso le lezioni della TV. Durante tutta la vita ha fatto il contadino, e ancora adesso parte ogni mattina, con le prime luci dell'alba, a dorso di somaro, per andare a lavorare sul fondo, nei pressi di Civitavecchia. Impiega tre ore a raggiungere il podere, e altre tre per tornare al paese: ma alle cinque del pomeriggio, quando la maestra di *Non è mai troppo tardi* attende i suoi alunni presso la sede del Posto di ascolto, si presenta fra i primi, con il libro sotto il brac-

cio, e va a sedersi al suo tavolo, in seconda fila.

Potremmo raccontare le storie di tutti gli allievi di questa straordinaria classe, coi quali abbiamo parlato, uno per uno; e molte si assomiglierebbero. Dei diciotto iscritti al Posto di ascolto — tutti allievi volontari, che si sono presentati spontaneamente al corso e non ne perdono una lezione — numerosi sono gli anziani, tutti appartenenti alla popolazione locale. Ma non mancano neppure gli elementi più giovani — si scende fino alla classe 1935 — e sono quasi tutti immigrati, in anni più recenti. C'è tutto un gruppetto di donne venute dalla Ciociaria, che frequentano il Posto di ascolto portandosi dietro i loro piccoli, di sei o sette anni. Quando vennero ad Allumiere non conoscevano neppure il valore della moneta, raccontano i paesani. Oggi sono fra quelle che più hanno fatto profitto delle lezioni televisive, e cominciano a muoversi a loro agio fra le lettere dell'alfabeto. La prima della classe è sicuramente Jolanda Palombo, di 34 anni,



La lezione del giorno era dedicata alla lettera « h »; al termine della trasmissione televisiva gli allievi danno prova della loro applicazione sulla lavagna. Pietro Brancaloni, guardiano del ponte radiotelefonico ha avuto cinque figli, e dieci nipoti, alcuni dei quali, oggi, frequentano la scuola media. Lui solo era rimasto fino a oggi digiuno dell'alfabeto: e, ormai coi capelli bianchi, ha trovato finalmente la possibilità di colmare la propria lacuna



La vecchia davanti al caminetto non fa più soltanto la calza: da tre mesi a questa parte il suo tempo è occupato anche dallo studio dell'alfabeto. Virginia Sgammà è vedova della prima guerra mondiale, e vive con un nipote che, terminate le elementari con una buona licenza, frequenta oggi il secondo anno di avviamento agrario. Ora è la volta della nonna

madre di due figli, che fino a ieri non sapeva fare altro che zappare e vangare la terra, e oggi ha già quasi imparato a scrivere correntemente: meglio — ci dicono — della propria bambina, che frequenta la prima elementare alle scuole comunali. Fino a qualche tempo fa si presentava regolarmente alla lezione con la sorella, di ventisei anni, la più giovane alunna del Posto di ascolto, che aveva iniziato il corso di *Non è mai troppo tardi* all'ottavo mese di gravidanza. Oggi Antonietta Palombo ha avuto una bella bambina e la sorella maggiore, tre volte la settimana, le ripete a casa il succo della lezione ascoltata alla TV. Ciociara è anche Domenica Pica, classe 1926, con due figli alle elementari: orgogliosa perché alcuni giorni fa è riuscita finalmente a firmare, per la prima volta, la pagella trimestrale dei propri bambini.

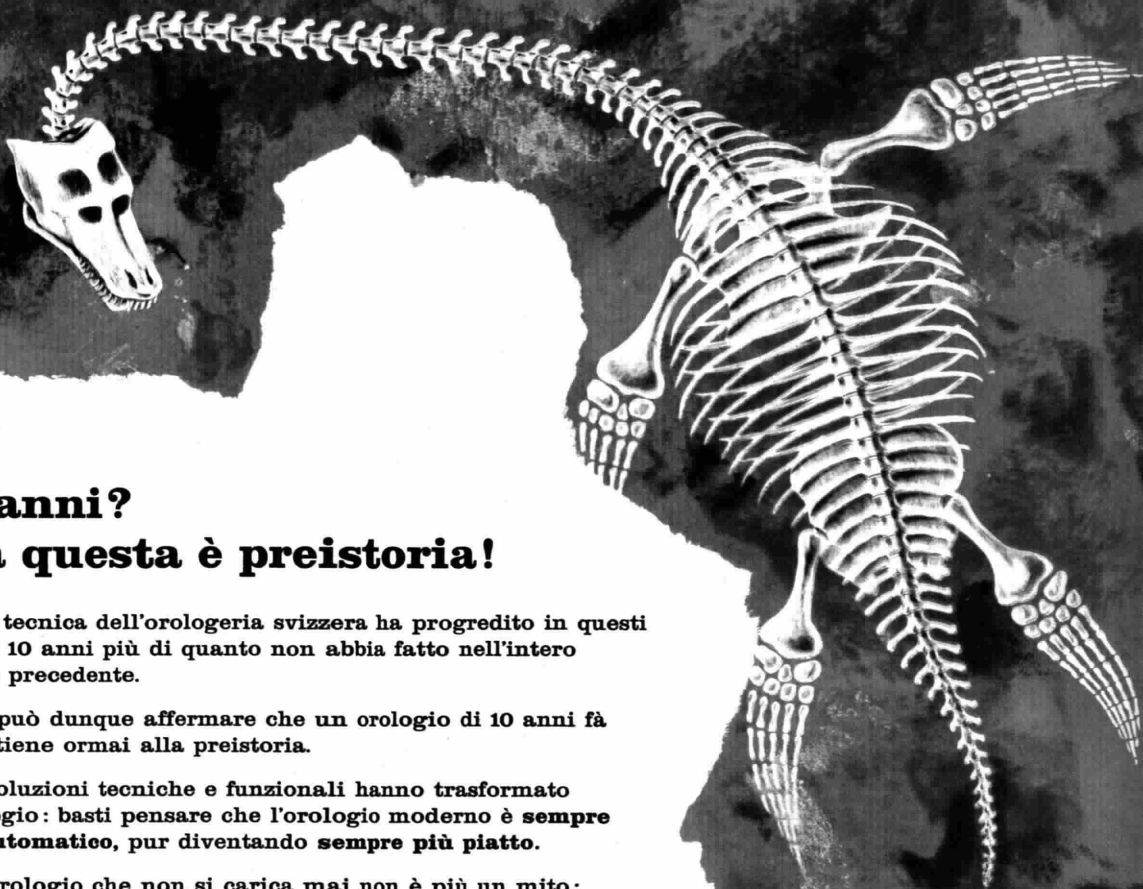
Confessiamolo francamente. Eravamo venuti su con il proposito di renderci conto dei risultati della nuova trasmissione televisiva per gli analfabeti, e dell'elemento umano a cui essa è indirizzata, cercando una località che potesse offrire sicuramente degli interessanti motivi di osservazione, e costituisse un campione ideale dei duemila analoghi Posti di ascolto disseminati dal Ministero dell'Istruzione in tutto il territorio italiano. Ma non pensavamo di trovare una simile rispondenza all'appello, lanciato il 15 novembre scorso dal Ministero e dalla TV, da parte della gente di questa terra. Ora assistevamo alle lezioni, nascosti in un angolo in fondo al locale, e guardavamo stupiti le mani di quei maturi alunni che si inclinavano e si curvavano, intermettenti, a disegnare le maluscole e le minuscole sulla carta. « La cosa più importante è lo schiaffo morale che danno ai giovani », ci disse un signore che si trovava accanto a noi:

un ingegnere coi capelli bianchi, che si è fatto promotore del Posto di ascolto e dedica ogni giorno le sue ore libere all'educazione degli analfabeti del paese. « Quando vedo i ragazzi che perdono il loro tempo nei caffè, senza curarsi di prendere una specializzazione — e oggi ne avrebbero tante possibilità — penso a questi vecchi, che non hanno avuto la scuola elementare, al loro tempo, e arrivati alle soglie della vita hanno ancora il coraggio di cominciare da capo ».

Non potremmo fare a meno di sentire. L'ingegnere aveva veramente ragione. Forse non tutti gli altri Posti di ascolto istituiti in Italia avranno la stessa frequenza, e la stessa partecipazione, di quello di Allumiere (ma ve ne sono molti anche più frequentati: tanto che in più di un caso ne è già stato richiesto lo sdoppiamento). Certamente pochi ne potranno ripetere le caratteristiche umane e ambientali; la maggior parte dei Posti di ascolto, specie nel Mezzogiorno, sono frequentati da adulti di età media, quando non addirittura da giovani, di venti o di trent'anni, che fino a oggi sembra siano sempre riusciti a eludere i controlli della legislazione scolastica. Ma la lezione che ci danno questi vecchi, e queste donne, rimane ugualmente vera: e se *Non è mai troppo tardi* fosse stata istituita soltanto per loro troverebbe già una sua giustificazione. Ricordiamo, per tutti, la commovente frase che, sorridendo, ci ha detto la più anziana di loro, la nonna della maestra, con quella punta di malizia tipica della antica saggezza popolare: « Io ho ottantadue anni, ormai sono arrivata alla fine. Eppure mi sono messa adesso a imparare l'alfabeto. Quando dovrò presentarmi a Nostro Signore, voglio saper fare almeno la mia firma ».

Giorgio Calceagno

Preistorico... ..come il vostro orologio!



10 anni? Ma questa è preistoria!

La tecnica dell'orologeria svizzera ha progredito in questi ultimi 10 anni più di quanto non abbia fatto nell'intero secolo precedente.

Si può dunque affermare che un orologio di 10 anni fa appartiene ormai alla preistoria.

Evoluzioni tecniche e funzionali hanno trasformato l'orologio: basti pensare che l'orologio moderno è **sempre più automatico**, pur diventando **sempre più piatto**.

L'orologio che non si carica mai non è più un mito: oggi può essere vostro!

L'orologio calendario non è più un meccanismo misterioso: potete acquistarlo dal vostro orologiaio!

L'orologio fantasia... l'orologio gioiello... l'orologio ultrapiatto hanno uno stile ed un'eleganza ancora sconosciuti 10 anni fa!

Ma attenti! Soltanto l'orologiaio qualificato merita la vostra fiducia: egli conosce ciò che vende, sa che è in gioco la sua reputazione e quella del suo negozio. Di lui, quindi, potete fidarvi.

FEDERAZIONE FABBRICANTI OROLOGERIA SVIZZERA

Ditta
Qualificata
Dai
Fabbricanti
Svizzeri



1960-81

Rammentate questo distintivo!
Contraddistingue l'orologiaio
di fiducia!

possibilità di conoscermi

I. F. — Non credo, e neppure lo vorrei, che da un responso dipendesse l'intero avvenire dei miei giovani corrispondenti. L'analisi grafologica è un buon coefficiente per un certo orientamento idoneo al soggetto in causa, può disperdere dei dubbi, chiarire punti oscuri, dare suggerimenti, aiutare a conoscersi più addentro, ma non deve assolutamente fare da arbitro fino al punto da cambiarsi in arbitro. Pur rassicurandola della sua fiducia la prego tener conto di quanto premesso. Mi persuado, da molteplici segni, che lei è assetata di giustizia e di verità, impaziente di trovare una mèta ideale e pratica a cui dedicare il suo enorme bisogno di operare, e di operare bene. Istitivamente si oppone al male ed all'immoralità, ma l'impeto giovanile con cui si getta verso la vita potrebbe non lasciarla distinguere, in qualche caso, il vero dal falso, la realtà dal miraggio. Al contrario di tanti suoi coetanei che pensano esclusivamente al presente lei tende ansiosamente all'avvenire, con fiducia, con interesse, come ne fosse affascinato. Il mondo sociale l'attira irresistibilmente e saprà inserirvi senza difficoltà. Mancando accenni al tipo di cultura in corso e ad un programma futuro non posso darle consigli in merito. Vedo, comunque, una spiccata attitudine a studi ed attività riguardanti il campo tecnico-scientifico; sarebbe augurabile l'aver fatto questa giusta scelta. Dal lato sentimentale sta attento ai suoi impeti giovanili; potrebbe trovarsi invischiato in una passione prima di valutarne le conseguenze. E lei non è tipo da donne frivole, volubili, ambiziose.

risponso su questo

M. G. — La scrittura « calligrafica e grande » rivela sempre la persona che tiene alla forma, al convenuto, all'apparenza, alla considerazione sociale, e perciò: al possesso materiale, al lusso, al prestigio, alla vita rappresentativa. Nessuno più infelice di chi, tiranneggiato da tali desideri non è in condizione di soddisfarsi. Senza le esasperate ambizioni insite nella sua natura lei sarebbe, oltre che una ragazza sotto ogni aspetto (di onestà, di ordine, di equilibrio) sommanente apprezzabile, anche ottimista e serena. Presa invece nel cerchio delle sue considerazioni non può sentire un vero interesse al lavoro, né avere la sensibilità affettiva che ammorbidisce il carattere e crea vincoli confortevoli. Difetta di elasticità, di arrendevolezza, di spirito d'adattamento; è poco abile nell'aggiungere gli ostacoli per trovare soluzioni soddisfacenti. Oppone continue resistenze a persone ed ambienti che non le vadano a genio, ma in modo statico, essendo incapace di volontà combattiva e d'iniziativa coraggiosa. Soltanto la fortuna di un ricco matrimonio le darebbe la gioia di vivere, ancorché il marito fosse rispondente alle sue esigenze di serietà, di moralità, di educazione, di distinzione. E non è poco. Inserirlo nel calcolo delle probabilità. Nell'attesa, gioverebbe molto al suo spirito ed ai suoi rapporti col mondo, l'attuare il pessimismo che la domina e l'invidia per quel bene che vorrebbe conquistare.

la mia infelicità

Dubbio frettoloso — Stabilito, innanzitutto, dal complesso e dai dettagli della sua scrittura che lei va incluso nella categoria dei temperamenti « malinconici-depressivi » non è difficile trarne le conseguenze. Perciò si spiega come, pur dotato di facilità superiori alla media e di sentimenti nobilissimi, sia sempre sul punto di fallire agli scopi prefissi. Tuttavia non capisco che una persona della sua intelligenza si lasci impossessare dalla disperazione senza accorgersi che non sono i fattori contingenti la causa vera dei suoi guai, ma piuttosto le condizioni psicologiche giunte ad uno stadio tutt'altro che trascurabile. Da tempo avrebbe dovuto consultare un neurologo. I dissidi familiari, la ripugnanza a conseguire la laurea ormai prossima, il terrore, gli incubi, le angosce, gli scrupoli religiosi non le sembrano sintomi sufficienti per correre ai ripari? Il tracciato grafico rilassato, sregolato, con improvvisi tratti scattanti, mancante di coordinazione, rispecchia in pieno il disordine interiore, benché molti e promettenti emergano gli elementi positivi. Prima ancora di un orientamento diverso come studio, professione, ambiente (che potrebbe avere il suo peso in seguito) occorre andare all'origine del male e portarvi rimedio. Da solo non s'alluda di spuntarla. Avviato alla normalità sarà in grado di ragionare serenamente e di convincersi proprio come la Giurisprudenza possa risolvere il suo ideale umano e spirituale (che riscontro sincero e generoso) di fare del bene al suo prossimo. Capirà pure che esigenze naturali più che morbosamente repressive vanno « selezionate », si sentirà meno solo, in pace con se stesso e con gli altri.

Lina Pangelia

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Brumante, 20 - Torino.



Luciano Tajoli e Betty Curtis, interpreti della canzone prima classificata



Milva

breve bilancio del Festival di Sanremo

A giudicare dai voti, urlatori e melodici si dividono equamente le preferenze del pubblico — Tajoli, Milva e Betty Curtis sono i veri trionfatori di questa edizione

In occasione della serata di gala conclusiva (o « quarta serata », come l'ha chiamata più semplicemente il pubblico), il Festival di Sanremo ha fatto una specie di appuntamento con Canzonissima. Poiché, oltre alla ripetizione dei dodici motivi finalisti, era in programma una distribuzione di premi (i 20 milioni di lire in gettoni d'oro del concorso « Votefestival ») sono intervenuti, in qualità di presentatori, Lilly Lembo e Alberto Lionello, che per tredici settimane avevano dispensato, appunto in Canzonissima, i milioni delle estrazioni infrasettimanali. Lionello, poi, non s'è lasciato sfuggire l'occasione di riproporre ancora una volta la sua fortunata parodia di Chevalier, cantando anche il popolare motivetto di La la la.

La « colonna vincente » di Sanremo (com'è stata definita quest'anno la classifica finale del Festival della canzone) è stata la seguente: 2, 24, 8, 9, 12, 6, 7, 14, 4, 23, 16 e 11. Ha vinto, cioè, *Al di là di Donida* e *Rapetti*, cantata da Luciano Tajoli e Betty Curtis. Al secondo posto si è classificata *Ventiquattromila baci* di Celentano, Fulci e Vivarelli, cantata da Adriano Celentano e Little Tony. Terza, *Il mare nel cassetto* di Rotta e La Valle, cantata da Milva e Gino Latilla. Queste tre canzoni sono quelle che hanno raccolto il maggior numero di voti (2.035.955 su un totale di 2.870.613). Inoltre, non sono molto distanziate l'una dall'altra. *Al di là*, infatti, ha avuto 708.104 voti; *Ventiquattromila baci* ne ha avuti 679.175; *Il mare nel cassetto*, 648.776. Lo scarto, insomma, è di circa trentamila voti, sia tra la prima e la seconda classificata, sia tra la seconda e la terza.

Più rilevante è invece il distacco (poco meno di 400 mila voti) della quarta classificata, *Io amo tu ami* di Redi e Bonagura (cantata da Mina e Nelly Fioramonti), che è rimasta a quota 178.593. Al quinto posto, troviamo *Le mille bolle blu* di Rossi e Pallavicini, cantata da Mina e Jenny Luna, con voti 175.863. Sesta, con 127.679 voti, *Come Sinfonia* di Pino Donaggio, cantata da Pino Donaggio e Teddy Reno. Settima (100 mila 212 voti), *Febbre di musica* di Mascheroni e Biri, cantata da Tonina Torrielli e Arturo Testa. Ottava (75.218 voti), *Mandolino, mandolino* di Vian e Pugliese, cantata da Sergio Bruni e Teddy Reno. Nona, *Carolina, dai* di Panzeri e Pace, cantata da Sergio Bruni e Rocco Granata, che ha avuto 68.906 voti. Decima, con 65.499 voti, *Un uomo vivo* di Gino Paoli, cantata da Gino Paoli e Tony Dallara. Undecima, con 37.487 voti, *Non mi dire chi sei* di Bindi e Calabrese, cantata da Umberto Bindi e Miranda Martino. Dodicesima e ultima classificata, con 15.320 voti, *Lei di Sentieri* e *Pazzaglia*, cantata da Joe Sentieri e Fausto Cigliano.

Questi risultati non sono del tipo che si usa definire « a sorpresa ». Il primo e il terzo posto, rispettivamente di *Al di là* e *Il mare nel cassetto* (due canzoni melodiche), e il secondo posto di *Ventiquattromila baci* (una rumba-rock) lasciano infatti sostanzialmente immutati i termini della rivalità melodici-uratori. Stando ai voti, si è indotti a credere che ormai i sostenitori del Puro e dell'altro tipo di canzone si equivalgono numericamente. Semmai, può apparire sorprendentemente l'esito della prova sanremese dei « cantautori » che, con l'eccezione

del solo Donaggio classificatosi al sesto posto, sono finiti nelle posizioni di coda. La vittoria di *Al di là* rappresenta poi una notevole affermazione personale di Betty Curtis, una cantante che in pochi anni di attività si è affermata tra le nostre più preparate, e una grossa soddisfazione per il simpatico Luciano Tajoli che è sulla breccia, musicalmente parlando, da oltre un ventennio, ma che ha debuttato solo quest'anno sul palcoscenico di Sanremo, dopo una lunghissima anticamera.

Per quanto riguarda, in particolare, la serata di gala, era scontato il successo personale di Milva, dopo la bella prova fornita nella prima parte del Festival. Molto applaudito sono state anche Nelly Fioramonti, la « matricola » della manifestazione, e Mina che, pur non essendo riuscita ad andare con le sue canzoni oltre il quarto e il quinto posto, ha imposto ugualmente la propria classe.

Le orchestre di Bruno Canfora e Gianfranco Intra, che avevano suonato nelle serate del 26, del 27 e del 28 gennaio, erano state sostituite dai piccoli complessi di Enzo Ceraoli e Piero Soffici. Con quest'ultimo, hanno cantato Fausto Cigliano, Umberto Bindi, Gino Paoli, Rocco Granata, Sergio Bruni (*Mandolino, mandolino*), Tonina Torrielli, Pino Donaggio, Jenny Luna, Nelly Fioramonti, Milva, Adriano Celentano e Luciano Tajoli. Con Ceraoli hanno cantato Joe Sentieri, Miranda Martino, Tony Dallara, Sergio Bruni (*Carolina, dai*), Teddy Reno, Arturo Testa, Mina, Gino Latilla, Little Tony e Betty Curtis.

S. G. Biamonte

dai microfoni del "Nazionale"

il decennale di "Sorella Radio"

*In dieci anni la rubrica
ha dato vita a numerose iniziative
di solidarietà e conforto
ai sofferenti — Il decennale
sarà festeggiato con una trasmissione
speciale in onda sabato 25 febbraio*

Per molti di noi, forse per la maggior parte, la radio è ormai un oggetto d'uso abituale, quasi un libro che possiamo aprire e consultare nei momenti che più riteniamo opportuni, un mezzo di informazione come tanti altri, certo non insostituibile. Abbiamo oggi innumerevoli vie per tenerci informati sulle vicende del mondo in cui viviamo.

Ma immaginate la giornata di chi è costretto, da una malattia, ad una lunga immobilità; ricordate, se talvolta siete stati infermi, quanto sia difficile far trascorrere ventiquattro ore nell'inattività più completa. Sono questi i casi in cui la radio è veramente insostituibile. Date ad un malato la possibilità di seguire il mondo che gli è precluso attraverso quella finestra: avrà la sensazione di vivere anch'egli come gli altri, di non restare indietro, di poter come gli altri seguire gli avvenimenti grandi e piccoli della vita d'ogni giorno.

Da questa serie di considerazioni, dalla coscienza di quello che può essere uno dei compiti più alti e significativi della radio, è nata, dieci anni or sono, *Sorella Radio*. Dieci anni esatti: la prima trasmissione della rubrica venne messa in onda alle 15.45 del sabato 24 febbraio 1951. Vennero chiamate allora, a dar vita a quei primi quaranta minuti dedicati agli infermi, personalità

note dello spettacolo, della lirica, dello sport, del cinema, da Ruggero Ruggeri a Beniamino Gigli, da Emma Gramatica ad Anna Magnani, da Macario a Totò. Ciascuno ebbe modo di pronunciare poche parole: ciascuno comprese tuttavia le finalità che la rubrica si proponeva, promise di aiutare la vita, di tornare al microfono per dare ai malati in ascolto pochi minuti di svago, di distrazione.

Oggi, chi ha creato *Sorella Radio* e l'ha seguita con entusiasmo in questi primi dieci anni, può trarre le prime, confortanti somme. Si voleva, con la rubrica, creare non soltanto una forma di divertimento per chi è lontano dal mondo d'ogni giorno, ma dare ai malati un effettivo sollievo spirituale; parlare al cuore, a volte così triste, di chi non ha più il coraggio di sperare, invitare alla serenità, al riscatto dal dolore. *Sorella Radio*, in questi dieci anni, ha attuato una serie di iniziative il cui successo non può che confermare la validità di quei propositi.

Ci fu dapprima una serie intitolata «Viaggi nei paesi dell'anima». Gli infermi di tutta Italia furono condotti idealmente in visita ai santuari più famosi, con documentari realizzati ad Assisi, Pompei, Lourdes, Siracusa. Sui sagrati delle Basiliche di Loreto e Lourdes venne recitato per *Sorella Radio* il «Rosario della



Un'immagine del pellegrinaggio a Lourdes organizzato da «Sorella Radio» nel 1958

speranza», concluso con la solenne benedizione pontificale impartita da Pio XII attraverso un collegamento della Radio Vaticana.

Fin dal 1955, per iniziativa di *Sorella Radio*, vennero istituiti in numerose località della penisola Centri di Lavoro post-sanatoriali, al fine di rendere meno penoso il reinserimento nella società degli affetti da malattie polmonari dimessi dai sanatori. Dal 1957 al 1960, in oltre duecento ospedali e sanatori, sono state istituite le «Biblioteche di Sorella Radio», per offrire agli infermi costretti a più lunghe degenze il conforto della lettura.

«Una pagina d'argento» è poi il titolo di un originale concorso bandito dalla rubrica nel 1959 fra tutti gli ammalati. Essi furono invitati a scrivere, su un tema prestabilito, una novella di non più di una pagina. Vennero poi assegnati numerosi premi

agli infermi ed agli ospedali che li ospitavano. Questo per non citare che alcune delle iniziative benefiche intraprese da *Sorella Radio*. Ma una rubrica del genere non vive se non è aiutata da chi sente, costante e preciso, l'impegno ad aiutare i sofferenti. Per premiare i benefattori, coloro che durante questi dieci anni hanno dato la loro opera per il successo di *Sorella Radio*, è stata istituita la «Stellina d'oro», un riconoscimento successivamente esteso a tutte quelle persone e quegli enti che esplicano la loro attività nel campo dell'assistenza agli infermi.

Resta da dire come sarà celebrato questo decennale.

Tutte le trasmissioni di questo mese di febbraio (una ogni sabato, come di consueto) sono destinate a ricordare l'avvenimento. Ma la più importante sarà quella di sabato 25 febbraio. Per l'oc-

casione la RAI ha preparato uno spettacolo particolare, cui parteciperanno l'Orchestra Sinfonica ed il Coro di Roma, il violinista Vittorio Emanuele, il soprano Alberta Valentini, ed alcuni noti attori di prosa. Nel corso della cerimonia, verrà assegnata la «Stellina d'oro» al francese dottor Follereau, che da anni presta la sua generosa assistenza a favore dei lebbrosi.

La trasmissione si concluderà con l'«Inno al Sole» di Mascagni: una scelta significativa, che vuol essere, per tutti gli infermi d'Italia, per chi soffre in silenzio nelle corsie di tutti gli ospedali, un invito alla serenità ed alla speranza.

P. Giorgio Martellini



La «Befana di Sorella Radio» reca conforto ogni anno ai bimbi ricoverati negli ospedali

CONVERSAZIONI QUARESIMALI

In occasione della Quaresima, la Radio trasmetterà, com'è ormai consuetudine, una serie di dieci conversazioni dedicate quest'anno al tema «Il messaggio della salvezza». Il ciclo si aprirà il 22 febbraio per concludersi il 24 marzo. Le trasmissioni saranno effettuate ogni mercoledì e venerdì sul Programma Nazionale, dalle 15,15 alle 15,30, con il seguente calendario:

22 febbraio - Mons. Dott. Benvenuto Matteucci:
24 » - Mons. Prof. Salvatore Garofalo:
1° marzo - Mons. Dott. Giuliano Agresti:
3 » - Padre Carlo Cremona:
8 » - Mons. Dott. Luigi Cardini:
10 » - Prof. Don Giuseppe Guzzetti:
15 » - Mons. Carlo Chiavazza:
17 » - Mons. Mario Puccinelli:
22 » - Mons. Dott. Ulderico Gamba:
24 » - Mons. Tello Taddei:

Il nostro mondo è senza speranza?
L'attesa dei secoli
La nostra personale attesa
Il Cristo è venuto a salvarci
La salvezza presentata da Cristo
La Redenzione come sacrificio doloroso
La vittoria del Cristo
Vi do la mia pace
Gesù è sempre con noi
Ricostruire tutto nel Cristo



**Per il Decennale Star
1951-1961**

er il Decennale Star
1951-1961
REGALI, REGALI, REGALI!
REGALI STAR

LEGAL STAR

LEGALI STAR
MENO PUNTI di qualsiasi altra raccolta

per il Decennale Star 1951-1961
DOPPIO BRODO STAR
DOPPIO PUNTO!

Procuratevi subito il nuovo Albo Regali del Decennale Star presso il vostro negoziante o scrivendo a STAR, Muggiò. Centinaia di splendide cose, per la casa, la donna, i ragazzi che altrimenti dovrete comprare e che potete invece avere GRATIS, in brevissimo tempo raccogliendo i punti che trovate nei prodotti STAR.

I prodotti STAR sono numerosi e tutti indispensabili e i regali si possono avere con MENO PUNTI di qualsiasi altra raccolta...

PRODOTTI ALIMENTARI

L'AVVOCATO DI TUTTI

Diritto al silenzio?

I grandi processi penali, che ogni tanto si dibattono in Italia ed all'estero (sulla ribalta della pubblica opinione si trova attualmente il processo Fenaroli-Chiari), ripropongono un antico e grave quesito: se vi sia un « diritto al silenzio » dell'imputato. L'imputato di un reato è esposto al rischio della condanna: ed il rischio è rappresentato dagli accertamenti, più o meno sagaci e fortunati, che in ordine al suo operato vengono eseguiti dai Giudici e dagli organi di polizia giudiziaria. Ora, tra gli accertamenti volti alla individuazione del commesso reato figura anche l'interrogatorio dell'imputato. E qui appunto sorge il problema. L'imputato ha certamente diritto a non essere coartato mediante l'interrogatorio: niente terzo grado, dunque, niente narcoanalisi, niente suggestione e così via dicendo. Ma ha egli anche diritto di tacere di fronte alle domande che gli si rivolgono?

Alla delicata domanda molti, sopra tutto al giorno d'oggi, rispondono affermativamente. L'imputato (essi ragionano) è un cittadino, che gode e deve godere della tutela della Costituzione; la Costituzione sancisce a chiarissime note il diritto di libertà di tutti i cittadini, quindi anche dei cittadini imputati della commissione di un reato; il non rispondere alle interrogazioni che si ricevono è una manifestazione di questo diritto di libertà. Dunque (si suole concludere), l'imputato può anche tacere.

Ma forse questa conclusione di molti giuristi moderni, oltre che ingenua, è piuttosto affrettata. Che sia ingenua

è fuori di dubbio: anche se non è vero che « chi tace acconsente », è chiaro che il silenzio dell'imputato di fronte a precise domande che gli si indirizzano ha un valore significativo, indiziario della sua ammissione di colpevolezza. Tacere sarebbe assai poco produttivo per un imputato.

Comunque, dicevamo, la tesi relativa al diritto al silenzio sembra, quanto meno, piuttosto affrettata. Coloro che la sostengono non prendono in considerazione il fatto che la legislazione vigente impegna l'imputato a rispondere, ed a rispondere veridicamente, almeno in ordine alle proprie generalità e qualità personali: l'art. 495 cod. pen. punisce, infatti, la persona imputata che abbia rilasciato in proposito false dichiarazioni. Cade, quindi, per l'imputato la possibilità giuridica di esercitare, mediante il silenzio, il più efficace mezzo di difesa, che consiste nel non far scoprire la propria identità personale.

E allora, concludendo, la risposta più attendibile è che un vero e proprio diritto al silenzio dell'imputato non esiste. L'imputato deve rispondere alle domande che gli si rivolgono in sede inquirente e dibattimentale; ad alcune di queste domande egli deve rispondere veridicamente; rispondere a tutte le domande che riceve, oltre tutto, gli conviene, per non aprire il varco col suo silenzio a fondati o infondati sospetti. A suo favore vi è solo questo: che egli non può essere obbligato, nemmeno attraverso il giuramento, ad ammettere fatti che potrebbero incriminarlo; che cioè, pur se non gli è attribuito un vero e proprio diritto al silenzio, gli è tollerato un diritto a non fare dichiarazioni dannose ai suoi interessi. « Nemo tenetur edere contra se », dicevano i vecchi pratici. Il che può essere scomodo per gli organi di Giustizia, ma costituisce una giusta e opportuna applicazione del diritto di libertà dei cittadini.

a. g.

IL MEDICO VI DICE

La cataratta

La cataratta è una malattia che molti profani definiscono « una pelle che scende sull'occhio e che occorre togliere per ridare la vista ». In realtà essa consiste in una opacità che si forma nel cristallino, una piccola lente biconvessa situata dietro l'iride, e che in condizioni normali è trasparente perché deve essere attraversata dai raggi luminosi che si dirigono verso il fondo dell'occhio, sulla retina.

La forma di cataratta più comune è quella senile, che si manifesta d'ordinario dopo i cinquant'anni. Come conseguenza si ha una diminuzione dell'acutezza visiva, il cui grado varia secondo la sede e la specie della cataratta: è molto considerevole quando l'opacità si forma proprio al centro del cristallino, immediatamente dietro la pupilla, ed è viceversa minima quando l'opacità è periferica. Ma la cataratta aumenta a poco a poco di dimensioni, e parallelamente aumentano i disturbi visivi finché non rimane più che la percezione della luce, e gli oggetti sono ormai indistinti. Negli stadi iniziali il paziente dice di vedere delle macchioline che occupano una posizione fissa nel campo visivo, e talora anche di vedere gli oggetti sdoppiati, il che è causa di grande molestia. Sempre durante i primi periodi si manifesta spesso miopia, per cui si può fare a meno degli occhiali che prima, data l'età, erano invece generalmente necessari per la lettura.

L'insorgenza della cataratta può essere favorita dal diabete, da malattie oculari quali ulcere corneali, glaucoma, miopia elevata, distacco di retina, da traumi. Vi è anche una cataratta professionale, quella dipendente da forti irradiazioni, come può avvenire nelle lavorazioni su masse incandescenti o per la fusione del vetro. Ma sostanzialmente si ignora la genesi della maggior parte dei casi di questa opacità, perciò non è possibile combatterla con cure di carattere medico. Per ristabilire il passaggio dei raggi luminosi nel cristallino, dunque che un mezzo, asportare il cristallino opaco. Un tempo si riteneva che tale asportazione fosse più agevole quando l'opacità era totale, ossia quando la cataratta era « matura », perciò se la cataratta era incompleta si attendeva che maturasse, talvolta anche per anni, con grave danno del paziente al quale la cecità più o meno accentuata impediva qualsiasi attività. Oggi il dogma della maturazione è scomparso poiché l'estrazione del cristallino è effettuabile qualunque sia il grado dell'opacità, e si interviene quando l'ammalato lo desidera, quando non vede più abbastanza distintamente per compiere il suo lavoro, mantenere l'attività e trascorrere una vita normale.

Oggi l'operazione della cataratta viene eseguita con una tecnica perfezionata. Ma una volta fatta l'operazione sorge un altro problema, la vista dell'altro occhio. La cataratta infatti colpisce quasi sempre entrambi gli occhi, ma di rado contemporaneamente. Perciò l'intervento si effettua soltanto nell'occhio più colpito. Per correggere la mancanza del cristallino bisogna poi adottare occhiali opportuni con lenti (in corrispondenza dell'occhio operato) molto potenti. Queste lenti restituiscono all'occhio operato un'eccellente acutezza visiva, che però è sproporzionata rispetto a quella dell'altro occhio. Ne consegue che si vedono gli oggetti doppi, con un fastidio facilmente immaginabile.

Per rimediare a questa differenza fra i due occhi si può trarre a breve intervallo anche l'altro cristallino, se questo è pure colpito. Ma qualora non sia per il momento il caso di farlo, ecco venire in aiuto le sostanze plastiche: anziché usare gli occhiali si è pensato di sostituire il cristallino asportato con un cristallino di plastica, e precisamente di plexiglass.

Il cristallino di plastica di solito viene fissato avanti all'iride. Esso è preparato su misura, caso per caso, esattamente calcolato e modellato secondo le dimensioni e le caratteristiche funzionali dell'occhio, e può essere introdotto due o tre mesi dopo l'operazione, con un brevissimo e agevole intervento.

Dottor Benassi

ALLO SPORTELLO

Negli ultimi giorni di gennaio, avendo smarrito il mio libretto di abbonamento alla televisione, per rinnovare il canone mi sono servito di un modulo di c/c 2/5500. Vorrei avere assicurazione di aver regolarizzato la mia posizione amministrativa (F. R. - Rovigo).

Purtroppo non possiamo risponderle affermativamente. Infatti il c/c 2/5500 è riservato ai nuovi abbonati, cioè a coloro che intendono contrarre, per la prima volta, l'abbonamento alla televisione.

Il suo versamento quindi, anziché essere utilizzato a rinnovo del suo abbonamento, avrà dato origine all'emissione di un secondo abbonamento, lasciando scoperto il primo.

Spedisca pertanto all'URAR - Reparto TV - via Luisa del Carretto, 58 - Torino una raccomandata segnalando il suo errore, citando esattamente gli estremi di questo suo versamento ed i dati che risultavano sul libretto da lei smarrito.

Solo in tal modo l'URAR potrà regolarizzare la sua posizione, evitandole sgradevoli conseguenze.

Per quanto tempo è possibile tenere in prova un televisore prima di dover contrarre il regolare abbonamento? (M. V. - Ceva).

La legge consente alle ditte rivenditrici autorizzate di cedere apparecchi radio e televisivi in prova, per un periodo di 10 giorni, rilasciando un'apposita licenza sulla quale dovranno essere chiaramente descritti i dati riguardanti la denominazione della ditta, le generalità e l'indirizzo del probabile acquirente e la data di consegna.

E' vietato il rilasciare allo stesso utente più di due licenze consecutive.

Scaduto il termine di validità, l'apparecchio dovrà essere restituito alla ditta, o, in caso di acquisto, l'acquirente dovrà immediatamente contrarre il regolare abbonamento.

Avendo rinnovato l'abbonamento TV per il 1961 e non sapendo come comportarmi per quello radio, vi pregherei farmi conoscere se bisogna adempiere a qualche formalità perché l'abbonamento TV assorba anche l'abbonamento radio (M. R. - Sulmona - L'Aquila).

L'abbonamento alla TV da diritto alla detenzione nella stessa abitazione di uno o più apparecchi televisivi e di uno o più apparecchi radio, sempre che risultino intestati allo stesso utente.

Sul modulo di c/c riservato al primo versamento per stipulare l'abbonamento alla TV, deve essere indicato se l'utente al momento del versamento è o meno abbonato alle radioaudizioni. In caso di risposta affermativa l'Ufficio Registro interessato viene dall'URAR di Torino invitato all'annullamento dell'abbonamento radio.

Per quanto sopra se ella non ha segnalato di essere abbonato radio, informi ora l'URAR - Reparto Televisione - via Luisa del Carretto, 58 - Torino, precisando gli estremi del suo abbonamento radio (anche nel caso che detto abbonamento risulti intestato ad uno dei seguenti familiari conviventi: genitori, moglie, figli, fratelli) e restituisca il libretto radio all'Ufficio del Registro che lo aveva emesso.

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV, indirizzare all'URAR - Reparto Televisione - via Luisa del Carretto, 58 - Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento TV o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare sempre il numero di ruolo del proprio abbonamento.

antica e le due appliques, il tutto disposto come nello schizzo. Può rinnovare il suo vecchio attaccapanni facendolo decorare con un tessuto a righe bianche e rosse, che richiami il colore della parete opposta. Può aggiungere due seggiole di Chiavari, scure, ai fianchi dell'attaccapanni, con cuscini pure rossi.

Abbonata 421213 - Milano

Mi pare che la disposizione dei mobili da lei studiata vada benissimo. Per la sala da pranzo le conviene scegliere tavolo e seggiole di stile '800 inglese; al posto del buffet potrebbe adattare un doppio corpo, pure di stile inglese, utilizzando la parte superiore a vetri per riporvi gli oggetti di maggior pregio, e la parte inferiore a sportelli, per le stoviglie di uso comune. Nel salotto potrà aggiungere alla libreria, al divano e alle poltrone, due consolle impero, uguali, che appoggerà sulle due pareti ai lati della porta. Sarà pure necessario acquistare un grande tappeto per il salotto ed un altro più piccolo per la camera da

pranzo. Le varie appliques potranno essere o di stile impero, con cristalli a goce, o di stile secondo l'arredatura opaline colorata. Una soluzione piacevole sarebbe quella delle vecchie lanterne da carrozza, entrate a far parte del moderno arredamento. Pareti grigio-azzurro, soffitto bianco. Poltrone e sofà in velluto marrone. Tappeti color cammello.

Maria Franca de Angelis - Roma

Mi sembra opportuno togliere la porta che divide i due ingressi, lasciando due porzioni di pareti ai lati che facciano da quinte. Farà tinteggiare il primo ingresso in colore chiarissimo, grigio perla o bianco latte, il secondo ingresso che apparirà le due porzioni di pareti sarà invece tinteggiato in colore assai vivo, o internamente tappezzato con carta a disegni floreali, coloratissime. Sarà certo opportuno sistemare una tenda davanti al piccolo disimpegno del reparto notte, in maniera di rendere più completo l'isolamento.

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori

Anticamera 1961 - Pavia (fig. «A»)
Sistemi sulla parete «A» una mensola semplicissima in noce, di 5 centimetri di spessore. Al di sopra una specchiera

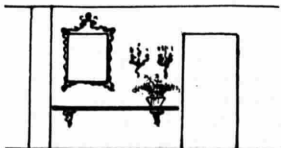


Fig. A

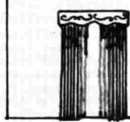


Fig. B

Signor Luigi Cattaneo - Milano (fig. «B»)

L'unico suggerimento che le posso dare è di abbinare il primo sostituito con una tenda doppia di uguale colore e tessuto, in modo che la vista sia dall'ingresso che dal soggiorno non ne rimanga disturbata. Veda per maggior chiarezza lo schizzo. La tenda e le mantovane saranno in panama assai pesante color paglierino (come le pareti) con frange avorio.

Achille Molteni



Frank Chacksfield

ore 11,15 programma nazionale

Gli inglesi furono coi francesi, i quali hanno in Parigi il loro grande centro cosmopolita, i primi a ricevere in Europa, tutte le manifestazioni « anticonformiste » della musica e dello spettacolo statunitensi. Prima ancora che a Parigi nascesse un'orchestra vera e propria del genere jazzistico, a Londra erano già noti i nomi di Bert Ambrose, Jack Hilton e Nat Gonella, che imitavano con successo i loro confratelli americani. Le gambe dei ballerini della borghesia europea (non esclusa quella italiana) più o meno dorata, cominciarono a muoversi negli anni intorno al '30, assai più sui ritmi di simili eclettiche orchestre da ballo inglesi, che (parrebbe incredibile) su quelli delle orchestre americane loro maestre. Questi famosi « divulgatori », oggi sono praticamente scomparsi dalla scena: il cambio della guardia è avvenuto durante la guerra, sotto il fischio delle bombe. Così nella trasformata ribalta dello spettacolo leggero inglese, ha fatto capolino, con la discrezione caratteristica del suo popolo, il volto di Frank Chacksfield, al comando di un'orchestra, ricca di archi sinuosi e di lucenti ottoni.

Egli riesce a raccogliere l'eredità dei suoi predecessori « danzanti », con qualche piccola variante, imposta dal gusto e dalle esigenze correnti, di un pubblico che vuole « consumare » la sua musica in santa pace, per ottenere un salutare rilassamento o, in tutta spensieratezza, un piccolo sfogo fisico con un po' di ballo non « impegnativo ». In fondo con tutto l'appretto d'una « concia » tipicamente inglese, egli è, si può dire, un Tony Osborne della Manica, più corretto, più educato, senza quegli effetti singolari provocati da cori e archi sognanti, più in voga negli Stati Uniti che in Inghilterra, dove la musica « deve » conservare il suo aspetto naturale: il suono d'un violino non può che richiamare l'idea d'una casa, d'una presenza umana, e non lontananze astrali o plaghe sconosciute ed esotiche. Solo Frank ha abbandonato ogni velleità di fare del jazz che si è andato ormai differenziando sempre più da tutto il resto: oggi lo suonano le orchestre di Johnny Dankworth e di Ted Heath, votate esclusivamente alla sua causa. Frank invece, raccoglie gli echi di questa dinamica musica e l'impasta fra le sue note con una certa abilità: in tal modo non vengono tradite le richieste di chi vuol fare « quattro salti ». Per di più si possono soddisfare i gusti di altre migliaia di persone con esecuzioni eccellenti e fantasiosi arrangiamenti d'un repertorio melodico vastissimo che abbraccia, le « serenate » di Toselli, ballate come *Ebb Tide*, canzoni ritmiche quali *Sentimental Journey* e musiche da film sul tipo di *Lime Light*. Frank Chacksfield, nato a Battle nel Sussex, ha imparato a suonare il piano e l'organo fin dall'età di sette anni e per lungo tempo si è fermato alla tastiera organistica, nella chiesa di Salehurst Parish Church. E forse conservando ancora nelle orecchie il suono « orchestrale » delle canne d'organo, è riuscito a formare la sua prima orchestra all'età di quindici anni: in seguito è stato sempre a capo di qualche complesso orchestrale, anche quando studiava legge. Attualmente è un grande nome di certa musica leggera inglese o « confortevole », e gode i frutti del suo talento e d'una vita discretamente fortunata.

Romano Del Forno

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della FIDODIFFUSIONE sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.15** Almanacco - Previsioni del tempo
Musica per orchestra d'archi
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarrini (Motta)
- 7.40** Culto evangelico
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** Vita nei campi
- 8.55** L'Informatore del commercianti
- 9.10** Armonie celesti
a cura di Domenico Bartolucci
Buxtehude: *Pasacaglia* (Organo); Hans Heintze; Ingegneri: « Ecce quomodo moritur justus » (Coro dei Madrigalisti della Polifonia Romana, diretto da Mons. Lavino Virgili); Da Victoria: « *Caligaverunt* » (Complesso « Escolania de Montserrat », diretto da Don Ireneo Segarra)
- 9.30** SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 10** Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Arrighi
- 10.15** Dal mondo cattolico
- 10.30** Trasmissione per le Forze Armate
« *Sola convegno* », rivista di Jurgens e D'Ottavi, presentata da Corrado
- 11.15** « Frank Chacksfield e la sua orchestra »
- 11.30** Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Problemi psicologici dei fratelli: il primogenito, l'ultimogenito, i gemelli
- 11.55** Parla il programmatista
- 12.05** Disk Jokey
(Ricordi)
- 12.20** « *Album musicale* »
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** **Metronome**
(Vecchia Romagna Buton)
Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)
- 13.30** L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa
- 14** **Giornale radio**
- 14.15** Le allegre comari di Pinerolo
Rivista satirica di Florenzo Fiorentini con la partecipazione di Anna Caravaggi, Olga Fagnano, Angiolina Quinterno e Gino Mavara
Regia di Eugenio Salussolia
- 14.30** Le interpretazioni di Giuseppe Campora
- 14.30-15** Trasmissioni regionali
14.30 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna
- 15** **IL MONDO DEL VARIETA'**
a cura di Rosalba Oletta
- 15.30** Van Wood e il suo complesso
- 15.45** Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in col-

SECONDO

PROGRAMMA

legamento con i campi di serie A (Stock)

- 17.15** **CONCERTI SINFONICI PER LA GIOVENTU'**
Direttore FULVIO VER-
NIZZI
Pianista Fausto Zadra
Beethoven: *Egmont*; Overture op. 84; Chopin: *Concerto n. 2 in fa minore op. 21*, per pianoforte e orchestra; a) Maestoso, b) Larghetto, c) Allegro vivace; Rimsky-Korsakov: *Shéhérazade*; Suite sinfonica opera 35; a) Il mare e la nave di Simbad, b) Il racconto del Principe Kalender, c) Il giovane Principe e la giovane Principessa, d) Festa a Bagdad - Il mare - La nave s'infrange contro una roccia - Conclusione
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustrativa a pagina 8)
- Nell'intervallo: *Conversazione di Vittorio Gui*
- 19** **Vita con il latte**
Documentario di Pia Moretti (Terza puntata)
- 19.30** La giornata sportiva
- 20** « *Cha cha cha e calypso* »
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio**
- 20.55** Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)
- 21** Un anno, un mese, un giorno
Radiotelefona 1961
Mostra personale di ENZO BONAGURA
- 21.45** Canta Luciano Tajoli
- 22** **VOCI DAL MONDO**
Settimanale di attualità del Giornale radio
- 22.35** Concerto del Quartetto Ungherese
Schubert: *Quartetto in re minore op. postuma « La morte e la fanciulla »*; a) Allegro, b) Andante con moto, c) Scherzo, d) Presto
Zoltan Szekeley e Michael Kuttner, violini; Denes Korozsny, viola; Gabriel Magyar, violoncello
- 23.15** **Giornale radio**
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese
- 23.30** **Quadretti napoletani**
a cura di Giovanni Sarno
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Gloria Christian canta alle ore 15.35 per il Secondo Programma

- 7.50** Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8.30** « *Preludio con i vostri preferiti* »
- 9** **Notizie del mattino**
- 05'** **La settimana della donna**
Attualità e varietà della domenica (Omopoli)
- 10** « *I successi della settimana* »
- 30'** « *MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA* »
- 11** Parla il programmatista
« *LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA* »
- 11.45-12** **Sala Stampa Sport**
- 12.30-13** **Trasmissioni regionali**
12.30 « Supplementi di vita regionale » per: Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria e Calabria
- 13** Il Signore delle 13 presenta:
Il disco magico: posto di controllo
- 20'** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25'** Fonolampo: dizionario del delirio (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40'** **Diverentissimo**
Rivista di Dino Verde
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni
- 14** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 14.05-14.30** **Divi allo specchio**
Gli autori cantano le loro canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30-15** **Trasmissioni regionali**
14.30 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria
- 15** « *Il discobolo* »
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
(Arrigoni Trieste)
- 15.30** Bollettino della transitabilità delle strade statali
- 15.35** **Album di canzoni**
Cantano Nicola Arigliano, Tony Barbieri, Gloria Christian, Marcellino, Milva, Nick Pagano, Tonina Torrielli, Edoardo Gennaro
Franchi-Reverberi: Non occuparmi il telefono; Bertini-Taccani: Ti credo; Rossini-Mojoli: Bella e semplice; Arigliano-Calvi: Solo. Vado...; Mallozzi-Colosimo: Turnammocce a 'ncuntrà; Rocca-Umiliati: Ho tutto per essere felice; Beretta-Di Ceglie: Ci amiamo così; Testa-Chicellero: Storia fermata; de Lichtenberg: Yvonne, mio dolce amor
- 16** **DOMENICA IN GIRO**
Rivista in movimento di Carlo Manzoni
Regia di Amerigo Gomez
- 17** **MUSICA E SPORT**
(Tè Lipton)
Nel corso del programma:
Ippica: dall'ippodromo delle Capannelle in Roma, Opzioni (Radiocronaca di Alberto Giubilo)
Sport invernali: campionati italiani di sci a Gressoney (Radiocronaca di Enrico Ameri e Gigi Marsico)
- 18.30** « *BALLATE CON NOI* »
- 19.20** « *Motivi in tasca* »
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

- 20** Segnale orario - Radiosera
20.20 Zig-Zag
20.30 **VECCHIO E NUOVO**
 Canzoni e ritmi di mezzo secolo
 Orchestra diretta da Mario Migliardi
21.30 Radionotte
21.45 * Musica nella sera
 (Camomilla Sogni d'oro)
22.30 **DOMENICA SPORT**
 Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli
23 — Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

- Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
 (Trasmesso anche ad Onda Media)
 — (in francese) **Giornale radio da Parigi**
 Rassegne varie e informazioni turistiche
15' (in tedesco) **Giornale radio**
 Rassegne varie e informazioni turistiche
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
 Rassegne varie e informazioni turistiche

- 9.30** **Musica antica**
 Des Prés: *Missa* «Hercules Dux Ferrariae»: a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Benedictus, f) Agnus Dei (Coro del Norddeutscher Rundfunk di Amburgo diretto da Max Thurn)
10 — **Complessi da camera**
 Hindemith: *Quartetto n. 5 in mi bemolle* (1943); a) Molto pacato, pieno d'espressione, b) Vivace, molto energico, c) Tranquillo (Variazioni), d) Largo ed energico - Allegretto gradioso (Quartetto Koeckert: Rudolf Koeckert e Willi Buchner, violini; Oscar Riedel, viola; Joseph Metz, violoncello)
10.30 **Il concerto grosso**
 Marcello (Elaboraz. Bonelli): *Concerto grosso in fa maggiore op. 1 n. 4*: a) Largo, b) Presto, vivace, c) Adagio, d) Prestissimo (Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mannozi von Matalic): Haendel: *Concerto Grosso op. 3 n. 5*: a) Andante - Allegro, b) Adagio - Allegro ma non troppo, c) Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mannozi von Ferrari)

- 11** — **La sonata moderna**
 Liviabella: *Sonata in tre tempi*, per viola e pianoforte: a) Allegro primaverile, b) Andante con doloroso stupore, c) Allegro giocondo (ronza) (Lodovico Coccon, viola; al pianoforte l'Autore); Stravinsky: *Sonata*: a) Moderato, b) Allegretto, c) Finale (Pianista Soulima Stravinsky)
11.30 * **L'Officetto operistico**
 Plotow: *Ouverture dell'opera «Marta»*; Bellini: *Norma*: «Ah ah, fa core abbracciarmi»; Mussorgsky: *Boris Godounov*: Prologo, scena II; Rossini: *Semiramide*: «Bel raggio lunghier»; Wagner: *Parsifal*: «Nein, lassst ihn unenthüllt»; Saint-Saëns: *Mon cœur s'ouvre à ta voix*; Nicolai: *Le zingari comari di Windsor*: Sinfonia

- 12.30** **La musica attraverso la danza**
 Martinu: *Tre danze cèche* (Pianista Gino Gorini); Janáček: *Danse sacrée et Danse rituelle*, per Onde Martenot e percussioni (Ariette Sibon, Onde Martenot; Konstantin Simonovich, percussioni)
12.45 **Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano**
13 — **Pagine scelte**
 Da «Epistolario» di Fedor M. Dostoevskij: «Alla mo-

glie Anna Grigòr'evna Dostoevskaja»

- 13.15** * **Musiche di Bach e Lekeu**
 (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 18 febbraio - Terzo Programma)

- 14.15-15** * **Grandi interpreti di ieri e di oggi**

Bach: Ciaccona (Chitarrista: Andrés Segovia); Vivaldi: *Sonata in la maggiore*, op. 2 n. 2: a) Preludio, b) Corrente, c) Adagio, d) Giga (Nathan Milstein, violino; Leon Pommers, pianoforte); Chopin: *Połącza in do diesis minore* op. 26, n. 1 (Pianista Witold Malczewski); Massenet: *Elegia* (Tenore Ferruccio Tagliavini); Reger: *Ninna nanna della Vergine* (Soprano Claudia Muzio); Berlioz: *Carnegie romano*; Ouverture op. 9 (Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Herbert von Karajan)

TERZO PROGRAMMA

- 16** — Parla il programmatista

- 16.15** (*) **Giorgio Federico Ghedini**
 Concerto per orchestra e due violoncelli concertanti «L'Olmeneta»
 Allegro vivace - Molto adagio - Allegretto quieto
 Solisti: Giacinto Caramia e Willy La Volpe
 Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Otto von Mäzath

- Arthur Honegger**
 Monopartita
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Maria Giulini

- 17** — (*) **Ancora un giorno**
 Un atto di Joseph Conrad
 Traduzione di Flaminio Bollini
 Il capitano Hagberd
 Augusto Marvacci
 Josiah Carvil
 Olympe Cristina
 Harry Franco
 Graziosi
 Un lampione
 Tullio Altamura
 Bessie Carvil, figlio di Josiah
 Carvil
 Gabriella Genta

- Regia di Flaminio Bollini

- 17.55** (*) **Gaetano Pugnani**
 Sonata a cinque in si bemolle maggiore
 Adagio - Allegro assai - Andante - Minuetto
Luigi Boccherini
 Quintetto in re minore op. 25 n. 1
 Larghetto, Allegro - Minuetto con moto - Rondò (Allegretto)
 Esecuzione del «Quintetto Boccherini»
 Arrigo Pelliccia, Guido Mozzato, violini; Luigi Sagrati, viola; Nerio Brunelli, Arturo Bonucci, violoncelli

- 18.30** **La Rassegna**
 Cultura inglese, a cura di Maria Luisa Astaldi
19 — **Darius Milhaud**
 Prières per voce e organo
 Angelica Tuccari, soprano; Ferruccio Vignaneli, organo
19.15 **Biblioteca**
 Gli ebrei sono uomini di Massimo D'Alezio, a cura di Giuseppe Franco Ferrari
19.45 **Valore e costo dello sport**
 Furio Letich: *La super-specializzazione dominerà lo sport di domani?*

- 20** — **Concerto di ogni sera**
 ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
 G. B. Pergolesi (1710-1736): *Concerto n. 1 in sol maggiore*
 Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo
 F. J. Haydn (1732-1809): *Sinfonia n. 90 in do maggiore*
 Adagio - Allegro assai - Andante - Minuetto - Finale
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hans Rosbaud

Sonata in re maggiore per pianoforte

Allegro con brio - Largo e sostenuto - Presto, ma non troppo
 Pianista Eduard del Pueyo

- 21** **Il Giornale del Terzo**
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

- 21.30** **LA VITA PER LO ZAR**
 Melodramma in cinque atti di Georgy F. Rosen

Musica di Michail Glinka
 Revisione di N. Rimsky-Korsakov e A. Glazunov

Ivan Sussanin Boris Christoff
 Antonida Virginia Zeani
 Bodgan Sobinln
 Giuseppe Campora
 Vania Anna Maria Rota
 Il capo di un distaccamento polacco Eraldo Coda
 Un messaggero Guglielmo Fazzini

Direttore Alfredo Simonetto
 Maestro del Coro Roberto Benaglio
 Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

- 23.50** **Congedo**
 Liriche di Victor Hugo, Charles Baudelaire, Arthur Rimbaud

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchio (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Paul Hindemith: *Mendelssohn-Bartholdy* - 9,15 (21,15) *I Lombardi alla Prima Crociata*, di Verdi - 11,30 (15,30) «Musiche di Schubert» - 16 (20) «Un'ora con Rammannhoff» - 17 (21) per la rubrica «Interpretazioni»: La sagra della primavera, di Stravinsky, diretta da L. Maael - 18,05 (22,05) in «Musica a programma»: La jeunesse d'Hercule, di Saint-Saëns e I pini di Roma, di Respighi

Torino: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: La mort d'un tyran, di Milhaud; Christus, di Liszt (Parte terza); Fiori e Testi di Scarlatti - 9,15 (13,15) *I Puritani*, di Bellini - 16 (20) «Un'ora con J. S. Bach» - 17,05 (21,05) per la rubrica «Interpretazioni»: La sagra della primavera, di Stravinsky, diretta da I. Markevitch - 18,10 (22,10) in «Musica a programma»: Hesperia, di Liszt e Don Chisciotte, di Strauss.

Milano: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Christus, di Liszt (2ª parte) e Le bal masqué, di Poulenc - 9,15 (13,15) *L'italiana in Algeri*, di Gioacchino Rossini - 16 (20) «Un'ora con Ravel» - 17 (21) per la rubrica «Interpretazioni»: Concerto n. 1 in si bemolle minore (op. 23) per pianoforte e orchestra di Ciaikovsky, direttore P. Dervaux, pianista G. Czifra - 19,15 (23,15) Musiche per archi.

Napoli: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Christus (1ª parte), di Liszt e Spiritus intelligentiae sanctus, di Krenkel - 9,15 (13,15) *Il Duca d'Alba*, di Donizetti - 11,30 (15,30) Musiche di Bizet - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) per la rubrica «Interpretazioni»: Concerto n. 1 in si bemolle minore (op. 23) per pianoforte e orchestra, di Ciaikovsky, diretto da F. Previtali, pianista E. Ghisels - 18,10 (22,10) in «Musica a programma»: Una saga, di Sibellus, Don Giovanni, di Strauss e The watersprite, di Dvorak.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



Lino Livicabella, autore della *Sonata in tre tempi per viola e pianoforte* che la Rete Tre mette in onda alle 11

L'ARRIGONI - Trieste
 Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...
 sono squisiti!.... sono **ARRIGONI!**
 e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 19 febbraio 1961 - ore 15-15,30 Secondo Progr.

- 1. WONDERLAND BY NIGHT** (Notturno nella terra del miracolo)
 Bert Kampfert e la sua orchestra - 45 giri
- 2. SIGNORINA, SE PERMETTE**
 Natalino Otto - 45 giri
- 3. TU, LEI, LUI...**
 Natalino Otto - 45 giri
- 4. TEMA DAL FILM «BUTTERFIELD 8»** (Venere in visione)
 The Medallion orchestra and chorus - 45 giri
- 5. AIR MAIL SPECIAL** (Posta aerea speciale)
 Ella Fitzgerald - 45 giri
- 6. SOMEBODY LOVES ME** (Qualcuno mi vuol bene)
 Stanley Black al pianoforte - 33 giri

Lunedì 20 febbraio

TORNERAI SUZIE
 Nico Fidenco - 45 giri

Martedì 21 febbraio

ALABAM
 Pat Boone - 45 giri

Mercoledì 22 febbraio

TEMA DAL FILM «L'IMPOSTORE»
 Henry Mancini e la sua orchestra - 45 giri

Giovedì 23 febbraio

CALCUTTA
 Laurence Welk e la sua orchestra - 45 giri

Venerdì 24 febbraio

SWAY
 Bobby Rydell - 45 giri

Sabato 25 febbraio

CONFIDENZIALE
 Mina - 45 giri

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE A

(20ª GIORNATA)

Atalanta (17) - Catania (25)	
Bari (11) - Fiorentina (22)	
Sampdoria (21) - Lanerossi V. (19)	
Napoli (18) - Lazio (10)	
Padova (17) - Lecce (15)	
Bologna (19) - Milan (25)	
Juventus (26) - Spal (15)	
Roma (24) - Torino (16)	
Inter (29) - Udinese (13)	

SERIE B

(22ª GIORNATA)

Foggia Inc. (15) - Alessandria (20)	
Como (22) - Brescia (18)	
Pro Patria (21) - Catanzaro (20)	
Verona (16) - Genoa (19)	
Triestina (20) - Ozo Mantova (26)	
Novara (22) - Palermo (26)	
Marzotto (13) - Parma (18)	
Prato (19) - Sanbenedettese (22)	
Messina (24) - S. Monza (27)	
Reggiana (22) - Venezia (23)	

SERIE C

(20ª GIORNATA)

GRUPPO A

Sanremese (17) - Biellese (26)	
Treviso (13) - Bolzano (21)	
Cremonese (19) - Entella (14)	
Varese (18) - Fanfulla (21)	
Casale (15) - Legnano (17)	
Portonovo (16) - Modena (26)	
Pro Vercelli (21) - Piacenza (16)	
Mestrina (23) - Saronno (22)	
Spezia (18) - Savona (19)	

GRUPPO B

Rimini (15) - Cagliari (25)	
Del Duca Ascoli (16) - Cesena (18)	
Forlì (15) - Livorno (25)	
Tevere (20) - Lucchese (27)	
Pisa (20) - Saronno Ravenna (18)	
Anconitana (22) - Siena (21)	
Arezzo (17) - Torres (16)	
Perugia (15) - Viareggio (16)	
Pistoiese (19) - Vis Saurò (15)	

GRUPPO C

Reggina (21) - Akras (18)	
Pescara (18) - Biscoglio (13)	
L'Aquila (19) - Chieti (13)	
Lecce (20) - Casenza (26)	
Trapani (26) - Crotone (15)	
Cirio (15) - Marsala (22)	
Avellino (13) - Salernitana (17)	
Siracusa (23) - Sanvito (22)	
Barletta (19) - Taranto (22)	

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica delle varie squadre. Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C.

TV domenica 19 febbraio

9.45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi (Replica registrata della seconda lezione) (vedi fotoseguito a colori alle pagine 12 e 13)

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 Dalla Chiesa di S. Girolamo degli Illirici in Roma: **S. MESSA**

11.30-12 CI GUARDANO E ASPETTANO, a cura di Natale Soffientini - Regia di Pier Paolo Ruggerini

La rubrica di oggi si rivolge ai genitori, agli educatori e a tutti coloro che sono vicini ai fanciulli per richiamare la loro attenzione sulla necessità di saperli comprendere ed amare.

POMERIGGIO SPORTIVO

14.30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

1ª GERMANIA: Hannover

CAMPIONATO MONDIALE DI CICLO-CROSS

Telecronista: Adriano Degan

2ª ITALIA: Sanremo

CORSO DEI FIORI

Telecronista: Vittorio Mangili

Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

3ª FRANCIA: Parigi

SECONDO TEMPO DELL'INCONTRO DI RUGBY FRANCIA-SUD AFRICA

Cronaca registrata

Al termine:

NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

17.30 TUTTI IN PISTA

Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi. Orchestra diretta da Gaetano Gimelli

Regia di Alda Grimaldi

POMERIGGIO ALLA TV

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Alka Seltzer - Spic & Span)

18.50 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19.40 Alfred Hitchcock presenta il racconto sceneggiato

UN INVITO A CENA

Regia di Herschel Daugherty - Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Herbert Marshall, Julie Adams, Tom Helmore

20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

La Settimana Incom e il Film-Giornale Sedi

A cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Borletti - Società Mellini)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Alemagna - Max Meyer - Lesso Galbani - Extra)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 CAROSELLO

(1) Snia Viscosa - (2)

Crodo - (3) Dentificio Colgate - (4) Scuola Radio Elettra - (5) Monda Knorr

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Albo Film - 2) Orion Film - 3) Tyvacin Film - 4) Paul Film - 5) Ondatelerama

21.15 IL CASO MAURIZIUS

di Jakob Wassermann Tratto dal romanzo omonimo pubblicato dalla Casa Editrice Dall'Oglio

Riduzione, sceneggiatura in quattro parti e dialoghi di Anton Giulio Majano

Quarta ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata):

Sofia Von Andergast Alda Valli

Il portinai Peppino De Martino

Rie Laura Carli

Wolf Von Andergast Mario Feliciani

Etzel Von Andergast Corrado Pani

La signora Schnevogg Edda Soligo

Melitta Luisa Mattioli

Pauli Giuseppe Pagliarini

Fischer Giustino Durano

Leonardo Maurizius Raoul Grassilli

Gregorio Wareme Alberto Lupo

Anna Jahn Verna Lisi

Elli Jahn Maurizius Lida Ferro

Il fattorino del fiorale Dante Biagioni

Il cappellano Francesco Sormano

Zeller Giuliano Persico

Il fotoreporter Enrico Lazzareschi

Muller Giulio Battiferri

Il dottor Warner Sandro Bianchi

Pietro Maurizius Lauro Gazzolo

Von Altschul Stefano Sibaldi

Haache Stefano Sibaldi

Massimo Pianforini

Il groom dell'Hotel

Alhambra Jan De Vecchi

La Generala Wanda Capodaglio

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Pier Luigi Pizzi

Regia di Anton Giulio Majano

Riassunto delle prime tre puntate: Etzel, figlio del Procuratore Generale Von Andergast, è fuggito di casa per raccogliere elementi che gli permettano di far luce su di un delitto avvenuto diciotto anni or sono e per il quale suo padre fece condannare all'ergastolo per uxoricidio, Leonardo Maurizius, benché questi si proclamasse innocente, Etzel riesce a rintracciare un teste molto importante, Wareme, che forse al processo tacque la verità ed entra in confidenza con lui. Intanto Von Andergast va a trovare nel penitenziario, dove sta scontando la sua pena, Leonardo Maurizius, il quale ammette di non essersi difeso al processo come avrebbe potuto, per non coinvolgere nello scandalo un'altra persona. Maurizius, che aveva sposato Elli, una donna più anziana di lui e richissimamente, rievoca così il suo amore per la cognata Anna Jahn e la sua disperazione quando seppe che la ragazza aveva una relazione con Wareme. Ma dopo aver raccontato come arrivò ad abbandonare la casa della moglie, Maurizius rifiuta di proseguire. Von Andergast però è sicuro di riuscire in un prossimo colloquio a sapere da Maurizius come si concluse la sua drammatica vicenda.

22.30 Dal Teatro Alfieri di Torino:

MUSICA E MODA

Spettacolo organizzato dalla AMAS (Associazione Maestri Sarti)

con Giulio Giulietti, il

balletto di Eleonora Maria

e con Katina Ranieri

Orchestra diretta da William Galassini

Presenta Carla Macelloni

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

23.10 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte

QUESTA SERA A CAROSELLO



UNA

ITALIANA
A PARIGI

lilium
SNIA VISCOSA

SORDI (DEBOLI D'UDITO)!

Gli Auricolari «WEIMER» (della Soc. J. Rouffet & C/ie) invisibili, senza fili, senza pile, restituiscono la normale audizione ed eliminano i rumori 1 L. 8.000 cad. Invia gratuito opuscolo illustrato e raccoglie attestati.

AGENZIA «WEIMER» - Serv. RC - Via Fregene 41 - ROMA



Questa sera
in "CAROSELLO"
la meravigliosa storia
de

**L'UOMO
DOMANI**

programma offerto dalla
Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5

I film sono realizzati dalla PAUL e prodotti dall'agenzia ORSINI



I porti tra i pioppi

ore 22,45 programma nazionale

La pianura padana, costruita dai fiumi con paziente lavoro di millenni, è una creatura viva con un sistema circolatorio formato da vie d'acqua, che l'uomo utilizza per l'agricoltura o come strade per il commercio. Sono «strade che corrono»: e la definizione è dell'ingegner Rossini, provveditore alle Opere Pubbliche per la Lombardia, tecnico fra i più qualificati del settore. Queste strade seguono oggi la sorte delle loro sorelle fatte d'asfalto e di ghiaia: sono allargate e messe in ordine perché devono adeguarsi meglio alle esigenze del traffico. Così viene fatto per il Po che vede sistemato il suo alveo di magra, così vengono studiati i canali che metteranno in comunicazione le città di pianura coll'Adriatico. Il mare sta dunque per giungere anche a Milano, l'unica grande città europea che non vi sia collegata per via d'acqua.

Navi da 1200 tonnellate che partono ora da Augusta e da Bari e risalgono il fiume attraccando alle banchine di Ferrara e di Mantova, attendono di poter gettare presto le ancore alla periferia di Milano, in vista del Duomo.

E' in atto quindi una grande benefica evoluzione nel sistema dei trasporti e di tutta l'economia padana. Già quattro quinti del fiume sono stati resi idonei alla navigazione, già Ferrara e Mantova, come abbiamo detto, sono diventate città portuali, mentre nasce il nuovo porto di Cremona e si delinea tutto il tracciato dell'idrovia che collegherà Cremona con Milano. Intanto il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici approva il progetto di un'altra via d'acqua che dal Mincio andrà sino al porto di Sesto S. Giovanni in attesa di unirsi al Ticino, creando così un'organica rete idroviaria nell'Italia settentrionale. Queste dunque le grandi arterie d'acqua della nostra pianura: ma le «strade che corrono» si diramano secondo studi e progetti, in modo ancor più vasto toccando Piacenza, Novara, Acqui e Torino.

Con una parola oggi di moda potremo chiamare questo sistema idroviario, una grande «infrastruttura»: è la zona industriale lombarda che si collega direttamente al mare rendendo più semplici le comunicazioni e al tempo stesso si dilata operando trasformazioni di fondo in intere zone.

Dicono, ad esempio, gli operatori economici milanesi: il grado di concentrazione nella zona di Milano e nella Lombardia settentrionale si avvicina al limite massimo. Bisogna dunque espandersi verso altri luoghi, e cioè nella bassa Lombardia e sul corso inferiore del Po, lungo le rive venete ed emiliane: qui le strade congestionate avranno respiro, qui le «strade che corrono» — ossia le vie fluviali di comunicazione — permetteranno un trasporto a costo minore, una facilità maggiore di smaltimento dei rifiuti, un collegamento più agevole tra imprese e mercati di consumo. Il nuovo sistema idroviario Milano-Adriatico è in una posizione «strategica», nel cuore delle regioni più sviluppate d'Italia ed è perciò una calamita che attirerà attività economiche incrementando quelle già esistenti. Ancora una volta, per la gente di Padania, l'acqua è vita.

Age Bassi

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrato alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Domenica Sport** - **Musiche del mattino**

Mattutino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarini (Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 Le melodie dei ricordi (Chlorodont)

9.30 Concerto del mattino

1) Ponchielli: *La Gioconda*: «Danza delle ore»; Bolto: *Me-Astefele*: «L'altra notte in fondo al mare»; Donizetti: *Linda di Chamounix*: «Da quel di che l'incontrai»
2) Beethoven: *Sinfonia n. 5* in do minore op. 67 (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache)
3) Oggi si replica...

11 La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)

Balcone sul mondo, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti
Suoni, voci e colori, a cura di Luciano Folgori

11.30 Il cavallo di battaglia di Piero Umiliani, Gino Latilla, Carla Boni (Invernizzi)

12 **Musiche in orbita (Oia)**

12.20 * **Album musicale** Negli interv. com. commerciali

12.55 **Metronomo** (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA (Vero Franck)

14-14.20 **Giornale radio** Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 **Trasmissioni regionali**
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari I. Caltanissetta)

15.15 * **Complesso Bud Shank e Bob Cooper**

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi

La conchiglia Echi dal mondo della natura raccolti per i ragazzi da Oreste Gasparini - Allestimento di Ruggero Winter

16.30 Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese

16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma) Guglielmo Righini: *L'eclissi di sole: primi risultati dell'osservazione*

17 **Giornale radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 **Musica sinfonica** Giorgi: *Piccola suite per orchestra*: a) Corale, b) Fuga, c) Valzer, d) Ostinato; Alfano: 1) *Due Poemi* da «Il giardino», 2) *Il giardino* di Rabinovitch Tagore, per soprano e orchestra:

a) Egli mormorò, b) Mamma, il giovane Principe; 2) *Tre liriche* per soprano e orchestra da camera: a) Perché al buio spuntar del giorno, b) Finisci l'ultimo canto, c) Giorno per giorno (Solista Lucia Gaspari); Salvucci: *Introduzione, Passacaglia e Finale* Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

18.15 **Cerchiamo insieme** Colloqui con Padre Virginio Rotondi

18.30 **CLASSE UNICA** Ferdinando Vegas - *Storia degli Stati Uniti*: Dalla grande crisi alla seconda guerra mondiale

Michele Gerbasì - *Come allevare il bambino*: Prevenzione delle comuni malattie infettive

19 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

19.15 **L'informatore degli artigiani** Il grande gioco

Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

20 * **Complessi vocali** Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

21 **Radiotelefortuna 1961**

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE diretto da MASSIMO FRECCIA

con la partecipazione del mezzosoprano **Giovanna Fioroni** e del basso **Raffaello Ariè**

Organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della Ditta Martini e Rossi

Herold: *Zampa*: Ouverture; Verdi: *I Vespri siciliani*: «O tu Palermo»; Rossini: *L'Italia in Algeri*: «Cruda sorte»; Gomez: *Salvatore Rosa*: «Di sposo di padre»; Gluck: *Orfeo ed Euridice*: «Che farò senza Euridice»; Borodin: *Il principe Igor*: Danze; Meyerbeer: *Roberto il diavolo*: «Suo che riposato»; Verdi: *Il Trovatore*: «Condotta all'era in ceppi»; Mussorgsky: *Boris Godunov*: «Ah, soffocal»; Rossini: *La Cenerentola*: «Nacqui all'affanno e al pianto»; Wagner: *I Maestri Cantori di Norimberga*, Preludio atto terzo - Danza degli apprendisti e finale

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

22.15 **Lecture poetiche** La *Crusalemmite Liberata* presentazione di Giovanni Getto ed Edoardo Sanguineti - *Fanto XIV* - Legge Arnoldo Foà

22.30 **Ariele**, echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 **I porti fra i pioppi** Documentario di Age Bassi

23.15 **Giornale radio** * **Musica da ballo**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - **Boll. meteor.** - I programmi di domani - **Buonanotte**

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 * **Vecchi motivi per un nuovo giorno** (Aiaz)

30 Oggi canta Sergio Centi (Commissione Tutela Lino)

30 **Contrasti** (Appipa)

45 **Appuntamento Napoli** (Leobiancheria Candy)

10 Renato Rascel presenta **IL MAESTRO DELLE DIECI E TRE** di Leoni e Verde Compagnia del Teatro Comi-

co Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Maurizio Jurgens

— **Gazzettino dell'appetito** (Omopia)

11-12.20 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

— **Pochi strumenti, tanta musica**

25 **Breve intervallo** S. G. Biamonte: *Ritrattini controculture*

30 **Le nostre canzoni** (Mira Lanza)

50 **Breve intervallo** Cinque minuti con Achille Campanile

55 **Orchestra in parata** (Doppio Brodo Star)

12.20-13 **Trasmissioni regionali** per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.20 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:** Pomerissimo di canzoni (Compagnia Generale del Disc)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 **Fonolampo**: dizionario delle canzoniissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - **Primo giornale**

40 **Scatola a sorpresa** (Stimmenthal)

45 **Teatrino della moda** (Macchine da cucire Singer)

50 **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)

55 **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**

14 **Da Hollywood a Cinecittà** Musiche da film

14.30 Segnale orario - **Secondo giornale**

45 **Ruote e motori** Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 **Tavolozza Musicale Ricordi** (Ricordi)

15.15 **Concerto in miniatura** Basso Don Garrard

Orchestra da Camera «A. Scarlati» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rino Maione

15.30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - **Boll. meteor.** e della trasmissibilità delle strade statali

15.40 **Venti minuti Duriom** (Duriom)

16 **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— **Permette un valzer?**

— **Canzoni a quattro voci:** i Radar

— **I «Gentlemen» è il jazz**

— **Le canzoni dei ricordi:** Narciso Parigi

— **Un disco di David Rose**

17 **IL SEGRETO DEL BRICK** Radiodramma di Ivan Cancliu, da un racconto di Stevenson e Osbourne

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Umberto Benedetto (vedi articolo illustrativo a pag. 7)

17.45 **Parata di orchestra** Franck Pourcel, Ted Heath, Tito Puente

18.30 **Giornale del pomeriggio** Discoteca Bluebell (Bluebell)

18.50 * **TUTTAMUSICA** (Canomilla Sogni d'oro)

19.20 * **Motivi in tasca** Negli interv. com. commerciali Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.20 **Zig-Zag**

20.30 **Corrado presenta IL DISCO MAGICO** Trasmissione con un'incongnita

Orchestra diretta da Gianni Ferrie - Regia di Silvio Gili

21.30 Radionotte

21.45 Giallo per voi
A CRONOMETRO
 Radiodramma di Yvan Noe
 Traduzione di Roberto Cortese
 Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Dante Raiferi
 Al termine: L'armonica di Larry Adler

22.45-23 Ultimo quarto
 Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio** - Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

9.45 La musica strumentale in Italia

Boccherini: Concerto in mi bemolle maggiore, per violoncello e orchestra. a) Allegro moderato, b) Largo, c) Ronzo (Allegretto molto) (Sollista Roberto Caruana - Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosada); Casella: La giara: Suite sinfonica, dal Balletto omonimo, op. 41: a) Preludio - Chiodo, b) La storia della fanciulla rapita dai pirati, c) Danza di Nela attorno alla giara, d) Entrata festosa dei contadini, e) Brindisi, f) Danza generale - Finale (Tenore Felice Luzi - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia, diretta da Fernando Previtali)

10.30 * La cantata sacra

Bach: 1) Cantata n. 19 «Es erhub sich ein Streit» (Guntahild Weber, soprano; Helmut Krebs, tenore; Herman Schey, basso - Orchestra Berliner Philharmoniker e Coro Berliner Motettenchor, diretto da Fritz Lehmann); 2) Cantata n. 68 «Also hat Gott die Welt geordnet» (Ingeborg Reichelt, soprano; Erich Wink, basso - Orchestra del Collegium Musicum - Coro Drei Könige Kirche Frankfurt diretto da Kurt Thomas)

11.15 CONCERTO SINFONICO

diretto da PIETRO ARGENTO con la partecipazione della pianista Vera Franceschi
 Cimarosa (rev. Napoli): Il fantasma burlato, Sinfonia. Respighi: Toccata per pianoforte e orchestra; Vitalini: Tre momenti per archi; a) Pastorale, b) Scherzo, c) Elevazione
 Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore («London»); a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Minuetto (Allegro); d) Allegro spiritoso (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana)

12.30 Strumenti a fiato

Mozart: Sei duetti per 2 corni K. 487 (Antonio Marchi, Mario Albonetti, corni); Roldan: Ritmica, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, tuba e pianoforte (Quintetto di Strumenti a fiato della Radiodiffusione Francese con pianoforte)

12.45 * Danze sinfoniche

Dvorak: Danza slava n. 3 in re maggiore, op. 46 (Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Rafael Kubelick); Brahms: Quattro danze ungheresi (dall'originale per piano a quattro mani); a) n. 1 in sol minore, b) n. 17 in fa diesis minore, c) n. 20 in mi minore, d) n. 21 in mi minore (Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini)

13 — Pagine scelte

Da «Giro del sole» di Massimo Bontempelli: «Le ali dell'ippogrifo»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di borsa»

13.30 * Musiche di Pergolesi e Haydn

(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 19 febbraio - Terzo Programma)

14.30 La Sinfonia romantica

Franck: Sinfonia in re minore (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Armando La Rosa Parodi)

15.15 Rassegna dei Giovani Concertisti

Pianista Rosetta Marzo
 Pizzetti: Sonata (1942): a) Assai mosso e arioso ma non molto vivace, b) Adagio, c) Turbinoso; Debussy: Feux d'artifice

15.45-16.30 * Pagine da Idomeneo

di Wolfgang Amadeus Mozart
 a) Ouverture; b) «Padre, germani, addio»; c) Non temer, amato bene; d) «Fuor del mar»; e) «Zeffiretti lusinghieri»; f) «D'Oreste, d'Aiace»

TERZO

PROGRAMMA

17 — Il Trio

Wolfgang Amadeus Mozart
 Trio in sol maggiore K. 496 per pianoforte, violino e violoncello

Trio in sol maggiore K. 564 per pianoforte, violino e violoncello

Agli Jambor, pianoforte; Victor Altay, violino; Janos Starker, violoncello

Johannes Brahms
 Trio in la minore op. 114 per pianoforte, clarinetto e violoncello

Ornella Pultti Santoliquido, pianoforte; Giacomo Gandini, clarinetto; Massimo Amfiteatrof, violoncello

18 — Novità librerie

Poeti italiani e stranieri del Novecento di Elena Croce, a cura di Angela Bianchini

18.30 Gian Francesco Malipiero

Concerto di Concerti (ovvero dell'Uomo malcontento) rappresentazione da Concerto per baritono, violino concertante e orchestra
 Solisti: Scipio Colombo, baritono; Franco Gulli, violino concertante

Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretta da Nino Sanzogno

19 — Panorama delle idee, selezione di periodici stranieri

19.30 Giambattista Cirri

Sonata n. 6 in mi bemolle maggiore (Elaboraz. E. Bonelli - Revis. L. Malusi)
 Renzo Brancalone, violoncello; Clara David Fumagalli, pianoforte

19.45 L'Indicatore economico

* Concerto di ogni sera
 J. S. Bach (1685-1750): Concerto in do maggiore per due cembali e archi

Solisti Karl Richter e Eduard Müller
 Orchestra d'archi del «Festival Bach» di, Ansbach, diretta da Karl Richter

A. Dvorak (1841-1904): Variazioni sinfoniche
 Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Thomas Beecham

C. Debussy (1862-1918): Jeux
 Poema danzato

Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 La Rassegna: Cinema

a cura di Pietro Pintus

21.45 Le grandi inchieste parlamentari

I - Inchiesta sui disordini accaduti a Torino nel settembre 1864 all'annunciato trasferimento della capitale a Firenze

a cura di Giuseppe Talamo

22.15 «Il primitivo» nella musica contemporanea

a cura di Diego Carpitella
 Quarta trasmissione

Igor Stravinsky
 Berceuses du chat per voce e tre clarinetti

Dora chat - Les chats s'occupent - Do do - Ce qu'il a le chat

Tenore Jean Graudeau
 Le nozze Divertimento per soli, coro, quattro pianoforti e strumenti a percussione

Solisti Ester Orell, soprano; Anna Maria Rota, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore; Pierre Mollet, baritono

Pianisti Ermelinda Magnetti, Bruno Nicolai, Loredana Franceschini, Mario Caporali
 Direttore Ferdinand Leitner

Maestro del Coro Nino Antonelli
 Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

23 — Ancona J-131
 Il Centro oncologico di Ancona e i radioisotopi al servizio della medicina

Documentario di Livio Ranghieri

23.30 * Congedo

Johannes Brahms: 16 Valzer op. 39
 Pianista Carl Seeman

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8.30 (12.30) per «Le cantate di Bach»: Cantata n. 208 «La caccia» per soli coro e orchestra - 10.15 (14.15) Sinfonia in re minore «Divina» di Boccherini - 10.55 (14.55) in «Preludi, Intermezzi e danze da opere»: Orfeo, di Monteverdi; Edipo a Colono, di Sacchini; La Vestale, di Spontini; La taverna portoghese, di Cherubini - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninoff» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da O. Klemperer

planista G. Novace: musiche di Mozart, Beethoven, Wagner - 19 (23) Musiche vocali di Purcell e Britten.

Torino: 8.30 (12.30) per «Le cantate di Bach»: Wacht betet: Cantata n. 70 - 10.05 (14.05) Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 43 «Mercurio», di Haydn - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Emerica di Haendel; Fidelio, di Beethoven; Der Freischütz, di Weber; Marionetter, di Rosenburg - 16 (20) «Un'ora con J. S. Bach» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da O. Klemperer

musiche di Wagner, Haendel, Beethoven, Mozart, Stravinsky - 19 (23) Recital del soprano J. Micheau, pianista A. Beltrami.

Milano: 8.30 (12.30) per «Le cantate di Bach»: Cantata n. 209 «Non sa che cosa dolore» - 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) Sinfonia in do maggiore (op. 21) n. 3 a grande orchestra, di Boccherini - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Beatrice e Benedict, di Berlioz; Lakmé, di Delibes; Le roi d'Ys, di Lalo - 16 (20) «Un'ora con Ravel» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da O. Klemperer.

Napoli: 8.15 (12.15) per «Le cantate di Bach»: Cantata n. 21 «Ich hatte viel bekümmernis» - 10 (14) Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543, di Mozart - 10.55 (14.55) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Oberon, di Weber; Undine, di Lortzing; I maestri Cantori di Norimberga, di Wagner - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 16.50 (20.50) Concerto sinfonico diretto da V. Gull: musiche di Haydn, Martucci, Schubert - 18.50 (22.50) Recital del tenore R. Schock.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10.45 (16 e 22): Roma: Ribalta stereofonica.

Torino: Ribalta stereofonica.

Milano: Ribalta stereofonica.

Napoli: Ribalta stereofonica.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

shampoo secco Testanera

confezione grande per 25 applicazioni
 Lire 200



il prodigioso tampono dalla polvere detergente che lava qualsiasi tipo di capello

senza acqua

In pochi minuti e ovunque capelli puliti, soffici e splendenti

gratis riceverete l'opuscolo «I vostri capelli» inviando il vostro indirizzo alla Casa Testanera - Via Faentina 178/Ra - Firenze



macinacaffè elettrico vedette

con pulsante

macina in un attimo

la quantità di caffè necessaria

ha la coppa in acciaio inox

la sola che oltre a garantire una macinatura perfetta non comunica al caffè odori che ne alterano il profumo

costa soltanto

Lire

2750

Prod. SPADA - TORINO

in vendita nei migliori negozi

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Nicola Di Maccio
- b) Lezione di matematica
Prof. Giuseppe Vaccaro
- c) Lezione di francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

14.30 Classe seconda:

- a) Lezione di matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
- b) Lezione di educazione fisica
Prof. Alberto Mezzetti
- c) Lezione di italiano
Prof. Mario Medici

15.40 Classe terza:

- a) Lezione di italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
- b) Lezione di educazione fisica
Prof. Alberto Mezzetti
- c) Lezione di matematica

TV

lunedì 20 febbraio

Prof.ssa Liliana Ragusa Gili

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi

In questo numero:

Salvate gli animali di C. Lagus

Nuvat, il coraggioso di R. Doone

Filastracca in cielo e in terra di G. Rodari

Nel paese della neve di R. Carloni Valentini

Presenta Elda Lanza

b) LASSIE

Poppy superstizioso

Telefilm - Regia di Philip Ford

Distr.: I.T.C.

Interpr.: Jan Clayton, Tommy Rettig, George Cleveland e Lassie

RITORNO A CASA

18 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni

e suggerimenti dedicati ai giovani, a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Thermogène - Invernizzi)

18.45 IL PIACERE DELLA CASA

Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche e Mario Tedeschi

19.15 GUIDA PER GLI EMIGRANTI

Rubrica quindicinale a cura di Gaetano Carancini e Guido Gianni

19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Cera 3-IN-UNO - Lipperli)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Royco - Dolciaria Ferrero - Tide - Aspirina)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

CAROSELLO

(1) Sarti Special Fynsec - (2) Ramek - (3) Rex - (4) Elah - (5) Brillantina Tricofilina

I cortometraggi sono stati realizzati da 1) Titanus Adriatica - 2) Titanus Adriatica - 3) Cine televisione - 4) Organizzazione Pagot - 5) Cine televisione

21.15 Dal Teatro dell'Opera del Casinò Municipale di Sanremo

Primo Festival Internazionale del melodramma dedicato a Riccardo Zandonai

GIULIETTA E ROMEO

Tragedia in tre atti di Arturo Rossato

Musica di Riccardo Zandonai

Ediz. G. Ricordi & C.

Personaggi e interpreti:

Giulietta Capuleto

Antonietta Mazza Medici

Romeo Montecchio

Angela Lo Forese

Tebaldo, il capuleto

Mario Zanasi

Isabella, fante di Giulietta

Maria Minetti

Il cantatore

Ottorino Begali

Gregorio

Giuseppe Bertinazzo

Sansone

Bruno Cioni

Bernabò

Alfonso Marchica

Un Montecchio

Armando Benzi

Un famiglia di Romeo

Giorgio Marelli

Anna Lia Bazzani

Un banditore

Enzo Viaro

Orchestra Sinfonica Città di Sanremo

Maestro Concertatore e Direttore d'orchestra Luciano Rosada

Maestro del Coro Bruno Pizzi

Scene di Lorenzo Ghiglia

Regia di Franco Enriquez

Negli intervalli:

1) VIAGGIARE

Trasmissione per chi va, chi viene e chi resta, a cura di Bruno Ambrosi

Realizzazione di Gian Maria Tabarelli

2) TELEGIORNALE

Edizione della notte

Il 1° Festival internazionale del melodramma a Sanremo

Amore e senso eroico nella "Giulietta e Romeo,, di Zandonai

È nata quest'anno a Sanremo l'iniziativa di un Festival internazionale del melodramma. Gli ideatori, che tendono a rendere annuale tale progetto, hanno ben precisato il loro scopo: quello di valorizzare le opere meno conosciute di autori famosi. Fra le tante manifestazioni musicali che vengono predisposte in Italia, que-

sta ci sembra una delle più originali e necessarie, in quanto non è giusto che un autore, impostosi nell'opera in musica con qualche partitura di schietta genialità, debba rimanere ignorato in tutto il resto della sua produzione. E' proprio il caso di Riccardo Zandonai, il quale, largamente ammirato per la sua

«Francesca da Rimini» — opera risalente al 1914, cioè al tempo della collaborazione con Gabriele D'Annunzio — è stato pressoché trascurato per molti altri lavori. Al compositore trentino, appunto, è dedicato questo primo Festival che si svolge in questa seconda metà di febbraio e durante il quale verranno al-

lestite la «Conchita» (che è del 1911) e la «Giulietta e Romeo» (del 1922).

Quest'ultima partitura rispecchia assai limpidamente la personalità di Zandonai. La leggenda dei due giovani innamorati, Giulietta Capuleto e Romeo Montecchio, i cui sogni vengono contrastati dall'odio e dalla rivalità

delle loro due famiglie, fu inizialmente oggetto di una novella senese ideata dal quattrocentista Masuccio Salernitano. Nel secolo successivo Luigi Da Porto trasferì l'episodio a Verona, dove esso trovò una felice ambientazione in una casa del XIII secolo, in via Cappello. La prima interpretazione teatrale della leggenda spetta naturalmente a Shakespeare — ispiratosi a Girolamo Della Corte — il quale, com'è stato affermato, nel suo immortale lavoro, riuscì a far palpitar «dei cuori italiani». A questo particolare carattere latino della tragedia, si riferirono altri studiosi che intravidero, nei cinque atti del famoso tragico inglese, quel particolare «ardore meridionale» trattato con tale originalità e realtà da apparire una vera e propria rivelazione.

Il testo poetico è di Arturo Rossato, ma il taglio delle scene era stato architettato da Giuseppe Adami. Questi, già avanti nel lavoro, a un certo momento vi rinunciò, intimorito dalla difficoltà di condensare, in un libretto operistico, la profonda poesia del lavoro originale. Fu così che l'incarico venne passato al Rossato, il quale accolse di buon grado i consigli del compositore. Una delle parti che presentò maggiori difficoltà, nel rivestimento musicale, fu quella della «Cavalcata» di Romeo. L'ispirazione giunse dopo una partita di caccia a cui partecipò lo stesso musicista. Tutta l'opera è pervasa da un ardore vivissimo — con slanci amorosi assai sinceri e con palpiti eroici di salda costruzione — che per lo Zandonai voleva significare la sintesi di mille aspirazioni e di altrettanti sentimenti.

L'opera andò in scena al Teatro Costanzi di Roma, sotto la direzione dell'autore, il 14 febbraio 1922. Erano stati scritturati cantanti di eccezione come Gilda Dalla Rizza, Michele Fleta e Carmelo Maugeri. Lo Zandonai, non ancora quarantenne, ottenne un vivo successo, sottolineato dalle lodi di tutta la stampa.



Angelo Lo Forese (Romeo)



Antonietta Mazza Medici (Giulietta)

Mario Rinaldi

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s.6040 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - Appuntamento con Les Paul - Armando Sciascia - Doris Day - 0.36 Folclore - 1.06 Mirociclo - 1.36 Voci e romanze celebri - 2.06 Musica per ogni età - 2.36 Canzoni a due voci - 3.06 Musica sinfonica - 3.36 Sette note per cantare - 4.06 Ritmo e melodia - 4.36 Città e canzoni - 5.06 Solisti celebri - 5.36 Voci in armonia - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Lerni Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 8. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.30 Morgengedanken des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-15 Das Zeitzeichen - Gute Ratsel Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Volkskultur (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbdurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Paganella III).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhren (Rete IV).

18.30 Für unsere Kleinen - G. Zimmer - Drei Kleine Bären Haben Glück (Bandaufnahme des Süddeutschen Rundfunks) - 19 Lerni Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung - 19.15 Blasmusik der Musikkapelle Nals unter der Leitung von Josef Kristanelli (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbdurchsagen - 20.15 Die Rundschau - 20.30 Symphonische Musik. Der Dirigent und sein Orchester: William Steinberg dirigiert die Symphonische Orchester Philharmonie I. Strawinsky: «Frühlingsschmelze» - 21.10 Das Neueste von hüben und drüben (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Aus der Welt der Wissenschaft. «Die Physik bis zu Einstein» Vortrag von Arch. M. Fontana - 21.45 Kammermusik. Das Gesamtwerk Frederic Chopins. III. Folge: Mazurka op. 30 n. 4; 4 Mazurken op. 33; 4 Mazurken op. 41; 3 Mazurken op. 50; 3 Mazurken op. 56, Henryk Szopenka, Klavier - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUII - VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere, spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani

in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Nuovo focolare - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 «Canzoni senza parole» - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Ferruglio: «Lo devo a te»; Romanello d'Andrea: «Vecia strada»; Wilfinger: «Amore sul golfo»; Natti: «Grampemolo se l'vien»; Gruden: «Ma non è poi l'eternità»; Marzulin: «Ce biele lune»; Borsatti: «Amor... motorizzato»; Bidoli: «Bambina»; Calligaris: «Bella» (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.45 Storia e leggenda fra le palazze - v. G. Gorizia: Piazza S. Antonio - di Carlo Luigi Bozzi (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.55 Suona il chitarrista Bruno Tonazzi (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.10 Vetrina degli strumenti e delle novità, a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orio Giarin e Sergio Portaleoni (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 Artisti giuliani e friulani alle Biennali di Venezia. Giuseppe Zigrossi, di Arturo Manzano (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Il microfono a...», interviste a Giuseppe Zigrossi e a Roberto del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note 11.45 La glosia - Echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Parata di orchestre» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17.20 «Canzoni e ballabili» - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez. Lezione XIII - 18.15 Atti, lettere e spettacoli - 18.30 Giovanni Solisti: Pianista Gino Brandi. Scarlati: Due sonate. Bach: Fantasia in do minore. Debussy: Due preludi. Prokofiev: Terza sonata - 19 Conversazioni per la Quaresima: Mons. Janetz Vodopivec: (2) «L'umanità implora Dio» - 19.20 Kaleidoscopio: Orchestra Armando Sciascia - Die

lustigen Dorfmusikanten - Can-

Minore: Sardi: Prima raspadia

Fraco Russo - Chet Baker e

Gerry Mulligan con il loro

sestetto - 20 La tribuna sporti-

va, a cura di Bojan Pavletic -

Letture programmi serali -

20.15 Segnale orario - Giornale

radio - Bollettino meteorolo-

gico - 20.30 Engelbert Humper-

dinck: «Hänsel e Gretel», fiaba

musicale in tre

atti. Direttore: Herbert von

Karajan. Coro e Orchestra Phi-

lharmonia di Londra. Nell'in-

tervallo (ore 21.40 c.a.)

«Novità in biblioteca» - indi-

ca «Broadway di notte» - 23.15

Segnale orario - Giornale ra-

dio - Previsioni del tempo -

i programmi di domani.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Radiogioresima: San Paolo ha scritto - «Novità in biblioteca» - indice - lezione di S. E. Monsignor Pietro Fiordelli, Vescovo di Prato - La liturgia e la storia - Oggi - 21.15 Santo Rosario. 22.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Radiogioresima.

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA

19 Programma vario. 22 Notiziario. 22.40 Musica per organo. Johann Kaspar Ferdinand Fischer: «Arianna», piccoli preludi e fughe eseguite da Nikolaus Pedronoff. 23 Chansons con Helga Veste. 23.20 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1.05 Concerto orchestrale della grande Radioorchestra. M. Frank: Concerto in mi minore per pianoforte e orchestra, diretto da Robert Fania. (Solista Stella Wang). Marx: Serenate della vecchia Vienna, dirette da Miladits Caridis.

FRANCIA I (PARIGI-INTER)

19.40 Dischi. 20 «All'ascolto delle ore», di Gilbert Galois-Montbrun. 20.50 Edipo re, opera di Ruggiero Leoncavallo diretta da Albert Wolff. 22 «Inter-Francia-Europa», di Michel Godard. Presentazione di Jean François.

II (REGIONALE)

19 L'orchestra Roger Bourdin e «Les Dinjns». 19.50 Ritmo e melodia. 20.30 «Pierre Chanzy, che avete fatto della vostra vita?», di Pierre Loiselet. 21.30 Le grandi voci umane: Omaggio a Mado Robin.

III (NAZIONALE)

20 Concerto diretto da Georges Gheun. Solista: violinista Gabriel Banai. Brahms: Ouverture accademica; Mozart: Adagio e rondò, per violino e orchestra;

Haydn: Sinfonia n. 101 in re minore; Sardi: Prima raspadia per violino e orchestra; Charles Keelchin: «La nuit de Walpurgis». 23.10 Prokofiev: Seconda sonata in re maggiore per violino e pianoforte eseguita da Annie Brunel e Jacques Soulié. 23.35 Anteprema di dischi.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton. 20.05 Crochet radiofonico con l'orchestra Jean Laporte. 20.30 Venti domande. 20.45 «Le Sieur vous l'offre». 21.15 «Italia Megazine». 21.30 «Raid sur Saint-Nazaire», da un testo di Gilbert Caseneuve. 22.10 Giunti dall'estero. 22.30 Concerto diretto da Tony Aubin. Solista: Alfredo Gualtini, tromba. Benjamin Britten: Concerto diretto da Tony Aubin: «La Pantoufle de Vair»; Tony Aubin: Pastorale e scherzo.

GERMANIA AMBURGO

19.30 Concerto sinfonico diretto da Otto Lemper (solisti: Käthe Möller-Siepperman, soprano, Hanna Ludwig, contralto, Yarrow, 16.15 Il complesso strumentale «The Cotswood Players» diretto da Nicholas Roth e il tenore Daniel Merrick. 17.15 Orchestra britannica: «The Philharmonia», presentata da Walter Legge con illustrazioni musicali. 18 L'ora melodica. 19.30 «Beyon Ken» con Kenneth Horne. 20 Conversazione di Antony Hopkins sulla musica. 21.30 «Bethsazar's Feast». 21.30 Tre ouvertures di «Leonora» di Beethoven.

MONACO

19.05 Musica folcloristica. 20 Georg Friedrich Händel: Sonata in re maggiore, op. 1, n. 1, interpretata da Nathan Milstein, violino, Artur Schnabel, pianoforte. 21 Musica musicale. 22 Notiziario. 22.40 Notiziario. 22.15 Musica jazz con Rudi Edelhagen. 23 Musica leggera. 0.10 Musica da ballo. 1.05 Musica fino al mattino da Berlino.

MUEHLACKER

20 Radiolotteria con musica. 20.45 Musica d'opera. 22 Notiziario. 22.20 Anton Webern: «Entfiiht auf leichten Kähen» (Fugite su leggere barche) coro misto, op. 2. Due Lieder per coro misto, con accompagnamento di celesta, chitarra, violino, clarinetto e violoncello basso, op. 19. Paul Hindemith: Madrigale su testi di Josef Weinheber per 5 voci miste; Helmut Dege: Cantata per coro misto, otoni, pianoforte e timpani (Radio-coro e componenti dell'orchestra sinfonica diretti da Hermann Josef Dehnen). 23.45 Notturno per pianoforte eseguito da Judith Meri. 0.15-4.30 Musica da Berlino.

SUEDWESTFUNK

20 Inizio della settimana con musica. 21.30 Musica da ballo. 22 Notiziario. 22.15 Peter Rask Fricker: Variazioni, op. 31 (interpretate dalla pianista Margaret Kitchin). 23.30-24 Radiorchestra diretta da Hans Rosbaud. Nicolò Castiglioni: «Tropi». Dieter Schönbach: Musica da camera. 1950; Ro Nilsson: Scena n. 1.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

6.45 Musica di Bartók. 7.30 Il complesso strumentale «The Cotswood Players» diretto da Nicholas Fricker. 8.30 Concerto diretto da Myers Fogg. Solisti: soprano Jacqueline Delman; pianista Edward Rubach. 11.30 Motivi preferiti. 12.30 «The Flying Doctor». «L'uomo più pigrò nel mondo» - testo sceneggiato di Rex Rientis. 13 Concerto di musica operettistica diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Cynthia Glover; tenori Andrew Gold e Duncan Robertson. Maestro del coro: Ian Humphris. 14.45 Complesso d'archi della BBC diretto da Reginald Kilbey. 15.15 «The Circle of Gold», commedia radiofonica di Arnold Yarrow. 16.15 Il complesso strumentale «The Cotswood Players» diretto da Nicholas Roth e il tenore Daniel Merrick. 17.15 Orchestra britannica: «The Philharmonia», presentata da Walter Legge con illustrazioni musicali. 18 L'ora melodica. 19.30 «Beyon Ken» con Kenneth Horne. 20 Conversazione di Antony Hopkins sulla musica. 21.30 «Bethsazar's Feast». 21.30 Tre ouvertures di «Leonora» di Beethoven.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

20 Concerto di musica richiesta. 21 Intermezzo carnevalesco. 21.45 Musica da ballo. 22.15 Notiziario. 22.20 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. 22.30 Radio: Harry Janos, Suite; Milhaud: «Le Carnaval d'Aix». 23.05-23.15

MONTECENI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12.40 Mario Robbiani e il suo quartetto. 13.15 Rivista musicale. 16.10 Tè danzante. 16.30 Esecuzioni del pianista Roberto Galfetti. 18 Musica richiesta. 19 Schubert: «Rosamunda», ouverture. 20 X presenta le sue canzoni preferite. 21 Anton Webern: Capriccio teatrale in quattro tempi, di Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Löwen. 22.05 Melodie e ritmi. 22.35 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTESI

19.45 Musica leggera. 20 «La morte passa dallo stomaco», giallo di Jacques Bros. 21 Musica leggera. 21.40 Schubert: Sonata n. 2 in re maggiore, op. 53, eseguita dalla pianista Jacqueline Blancard. 22.10 Henri Guillemin vi parla di «I miserabili». 23.05-23.15 Musica dolce.

La migliore



fonovaligia
MOD. B/22
complesso EUROPHON
4 velocità
altoparlante incorporato
(inabito compresso)
garanzia 1 anno
(il valore non escluso
della garanzia)

L. 14.700
L. 2.000 MENO BUONO

fonovaligia
MOD. B/21 LUSO
complesso LESA
4 velocità
altoparlante incorporato
(inabito compresso)
garanzia 1 anno
(il valore non escluso
della garanzia)

L. 19.700
L. 2.000



del

1961

gratis
20
canzoni
su dischi normali
(non di plastica)
microsolco
del più bel successo
della musica leg-
gera e chi ascolta la
nostra fonovaligia.

VALID

per l'acquisto fonovaligia
ATTENZIONE
il 7 MARZO 1961

SCRIVETECI

una cartolina postale, col Vostro nome e indirizzo, incollate il buono e sarete ben serviti entro pochi giorni, a casa Vostra. Pagherete al postino alla consegna del pacco. FATE l'ordinazione in tempo, prima della scadenza del buono.

FOKER RECORD
MILANO - grattaciolo Velasca/R - telef. 860.168-892.753



Pina Renzi

Breve intervallo

ore 11,25 secondo programma

Una segreta complicità unisce la Donna e la Radio in quelle ore della mattina rese solitarie dalla partenza dell'uomo per il lavoro e dei ragazzi per la scuola. Le lenzuola sono ancora tiepide dell'orma dei corpi e il colloquio ha inizio. Battute e pensieri si alternano in accordo felice, secondo una cifra convenzionale che i due attori — la Donna e la Radio — hanno fissato in precedenza. Il dialogo prosegue fra il dedalo delle sedie e delle poltrone capovolte e issate sopra i tavoli; si espande fra i primi effluvi della cucina; diventa sussurro quasi impercettibile nel concerto degli elettrodomestici; riprende calore al contatto ruvido degli stirofaccini e degli spazzolini che vanno su e giù fra mobili e pavimenti; si fa tenero e appassionato mentre si rincalzano le coperte e si sprimacciavano i guanciali; termina in un complace addio mentre la casa si ripopola di familiari grida, di perentorie richieste.

C'è una voce, fra quelle della mattina, attraverso la quale il colloquio assume toni patetici: la voce di Pina Renzi. Le sue « parole all'orecchio » giungono senz'altro al cuore di chi le ascolta, se una lettera è lei indirizzata, e che riproduciamo senza alcuna variante, così recita: «...non so cosa possa pensare dopo aver letto questa mia lettera; non sono che una misera donna casalinga e col passare del tempo continuo a incrinarmi, perciò non sono in grado di esprimermi in modo adatto per quello che mi fa provare quando la sento, m'entusiasma così tanto che al termine batto con energia le mani distetiche; mia madre poi la vedo ridere con lacrime agli occhi... ».

Cosa dirà mai Pina Renzi da provocare applausi e lacrime fra le solitarie ascoltatrici della mattina? A chi glielo domanda Pina risponde che il merito è solo in parte suo, in quanto è molto facile per lei attrarre l'attenzione delle ascoltatrici quando i testi che ella recita sono compilati dalla scrittrice Giana Anguissola, emiliana come lei e come lei sempre in bilico fra il bonario e il pungente, com'è della gente che nasce sulle rive del Po.

Gli spunti della Anguissola per le sue « parole all'orecchio » sono presi dalle cronache d'ogni giorno. Tuttavia, al contrario di quanto si fa su giornali e rotocalchi, il personaggio o la vicenda clamorosa sono ridimensionati alla luce del buon senso e del cuore. I personaggi scendono così dal loro piedestallo, rivelando una fragilità insospettata e le vicende svelano un meccanismo meschino e mostrano la corda.

Così alle mogli inglesi, e alle italiane imitatrici, che hanno messo un grembiule ai loro mariti viene consigliato di riconferire al maschio la sua naturale posizione nell'ambito della famiglia; così alla famosa attrice che ha abbandonato il marito drammaturgo viene suggerito di rianzare sulle strade del cuore e non più su quelle di un prefabbricato arrampichismo.

E da questi esempi discende una morale discreta e piana che le inflessioni e le coloriture di Pina rendono convincente e ben accolta alle orecchie delle solitarie ascoltatrici mattutine.

f. r.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE
SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA
NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattino giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarini (Motta) Le Commissioni parlamentari

8 Segnale orario - Giornale radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 I classici del valzer (Laviancheria Candy)

9.30 Concerto del mattino 1) Cherubini: Medea: Sinfonia; Bellini: I Puritani: « Ah per sempre lo ti perdel; Verdi: Ernani: « Ernani, Ernani, inlomi »

2) Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: a) Lento assai; Vivace; b) Romanza (un poco lento); c) Scherzo (vivace); d) Finale (lento, vivace) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwängler) 3) Oggi si replica...

11 La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)

Biblioteca Taccuino di viaggio - Nel paese di Gesù: Dal Giordano al Tabor, a cura di Franca Caprino

11.30 Ultimissime Canzoni di repertorio (Invernizzi)

12 Vita musicale in America * Album musicale Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Butoni)

13 Segnale orario - Giornale radio Media delle notizie - Previsioni del tempo Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e lucciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 TEATRO D'OPERA 14-14.20 Giornale radio Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali 14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata 15.15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

15.15 Canta Fausto Cigliano Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

15.30 (Replica) Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Rotocalco Settimanale per i ragazzi, a cura di Franca Caprino, Stefano Jacomuzzi, Gianni Pollone e Giorgio Buridan

Regia di Lorenzo Ferrero 16.30 * Frankie Carle al pianoforte

16.45 Presente e avvenire delle ricerche sui tumori, a cura di Tomiso Yoshida

17 Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Storia della musica a cura di Raffaello Montemaro

VII - Il Quattrocento in Inghilterra e in Germania

17.40 Al giorni nostri Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Musiche triziane eseguite da Hugo Winterhalter e la sua orchestra

18.15 La comunità umana 18.30 CLASSE UNICA

Agosino Lombardo - Storia del teatro: Medioevo e Rinascimento: Il teatro in Francia

19 La voce dei lavoratori 19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondi

20 * Canzoni di tutti i mari Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a... (Ditta Ruggera Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno Radiotelefortuna 1961

Ricordo di Gino Rocca Conversazione introduttiva di E. Ferdinando Palmieri

IL COCOMERO Un atto di Gino Rocca Teresina Rosalba Neri

Bobolo Roberto Heritizka Stefano Camillo Pilotto

Scopone Carlo Romano Nina Gabriella Genta

Tarquinio Gianni Bonagura Marianna Maria Teresa Rosere

Carotti Manlio Busoni Tonino Valerio Garbarino

L'IMBRIAGIO DE SESTO Un atto di Gino Rocca Avv. Toni Springaroli

Camillo Pilotto Avv. Bragasco Checco Rissone

Padiga Gianni Bonagura La Gaglia Rina Franchetti

Regia di Guglielmo Morandi Prima esecuzione radiofonica (vedi articolo illustrativo a pag. 6)

22.30 Ray Anthony e la sua orchestra

22.45 Padiglione Italia Avvenimenti di casa nostra e fuori

23 * Canta Natalino Otto 23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

* Musica da ballo 24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)

20 Oggi canta Carla Boni (Commissione Tutela Lino)

30 Musica e stile (Asipgas) 45 La « Valente » Caterina (Pludach)

10 Nunzio Filogamo presenta MAESTRO, PER FAVORE Viaggio sentimentale fra le canzoni con l'orchestra diretta da Riccardo Vantellini

Gazzettino dell'appetito (Omopiti)

11-12.20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE Pochi strumenti, tanta musica

25 Breve intervallo Giana Anguissola: Parole all'orecchio

30 Le nostre canzoni (Mira Lanza)

50 Breve intervallo Wanda Lattes: Quella incerta età

55* Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali 12.20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta: Quartetto: Giacomo Rondinella, Julia de Palma, Ebe Mautino, Henghel Gualdi (Falqui)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionario del le canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa « Stimenantico »

45 Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Superstar Cantanti in passerella Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40 Discorama Jolly (Soc. Scari)

15 Breve concerto sinfonico Corelli (Elab. Alceo Toni): Concerto grosso op. 6 n. 8, per la Notte di Natale: a) Vivace, grave, allegro; b) Adagio, allegro; c) Rondo in G, vivace, allegro; d) Pastorale (Largo) (Orchestra da Camera « A. Scariatti » di Napoli della Radiotelevisione italiana, diretta da Sergiu Celibidache); Schubert: Rondo in la maggiore, per violino e orchestra d'archi (Solisti Erich Röhn - Orchestra Filarmonica di Amburgo, diretta da Walter Martin)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.40 Angelo musicale Voce del Padre

(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

Per sola orchestra: Roma - Le cantava Caruso

A tempo di marcia Ingresso al night: Gegé Di Giacomo

Incontri al vertice: Ray Conniff e Jerome Kern

Voci del Teatro lirico Onelia Fineschi - Giuseppe Campora

17.30 Da Imperia e da Potenza la Radiosquadra presenta IL BUTTAFUORI

Rassegna di nuovi talenti segnalati da Luciano Rispoli e Franca Aldrovandi

Realizzazione di Carlo Balotone (Palmolive-Colgate)

18.30 Giornale del pomeriggio Canzoni e buonumore

18.50 * TUTTAMUSICA (Camomilla Sogni d'oro)

19.20 * Motivi in tasca Negli interv. com. commerciali Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Mike Bongiorno presenta BUONA FORTUNA CON 7 NOTE

Gioco musicale a premi Orchestra diretta da Giampiero Boneschi

Realizzazione di Adolfo Pernici (L'Oreal)

Radionotte

21.45 * Musica nella sera (Camomilla Sogni d'oro)

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio** Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

9.45 L'evoluzione del tonalismo

Beethoven: *Sinfonia n. 2 in re maggiore* op. 36; a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Larghetto, c) Scherzo, d) Allegro molto (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Franci); Chopin: *Concerto n. 3 in fa minore* op. 21, per pianoforte e orchestra: a) Maestoso, b) Larghetto, c) Allegro vivace (Solisti Wilhelm Kempff - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argentini); Liszt: *Orpheus*, poema sinfonico n. 4 (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Vittorio Gull)

11 — * **Duetti e terzetti da opere** Mozart: *Così fan tutte*: «Il core vi dono»; Bellini: *Norma*: «Oh non tremare»; Wagner: *Il crepuscolo degli dei*: «Zu neuen Taten, teurer Heide»

11.30 Il solista e l'orchestra

Boccherini: *Concerto in si bemolle maggiore*, per violoncello e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio non troppo, c) Allegro (Solisti Enrico Mainardi - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Le Conte); Rachmaninov: *Concerto n. 3* op. 30, per pianoforte e orchestra: a) Allegro ma non tanto, b) Intermezzo, c) Finale (Solisti Claudio Gherbitz - Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

12.30 Musica da camera

Cafaro: *Nove improvvisazioni* Al pianoforte l'Autore

12.45 Ouvertures

Elgar: *Cockaigne, Concert Ouverture* op. 40 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Theodore Bloomfield)

13 — Pagine scelte

Da «Lettere del Risorgimento italiano» - «Eroismo e martirio di Brescia» di Cesare Correnti

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13,15 «Listini di Borsa»
13,25 «Musica di Bach, Dvorak e Debussy»

(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 20 febbraio - Terzo Programma)

14.30 Il virtuosismo strumentale

Ravel: 1) *Focaccia* (Pianista Robert Casadesu); 2) *Sonatina*: a) Moderato, b) Tempo di Minuetto, c) Animato (Pianista Ventislav Yankoff)

14.45 Affreschi sinfonico-coral

Mendelssohn: «Christus», Oratorio incompiuto per tenore, coro e orchestra op. 97 (Tenore Herbert Handt - Orchestra da Camera e Coro «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretti da Franco Caracciolo - Castrato del Coro Emilia Gubitosi; Alderighi: Maria a Nazareth, per soli, coro e orchestra (Rena Gatti Falsi, soprano; Rina Corsi, mezzosoprano; Valerio Degli Abbatini, voce recitante - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Ferruccio Scaglia)

- Maestro del Coro Nino Antonellini; Glien: *Vier Gedichte* von Stephan George (da «Der Stern des Bundes»), per coro misto e strumenti: a) Breit in der Stille, b) Schwarmer aus Ewang, c) Wer ist dein Gott?, d) Will ich mein ganzes Teil (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini)

16-16.30 Concertisti italiani
Duo Brengola-Bordoni
R. Strauss: *Sonata op. 18*, per violino e pianoforte: a) Allegro ma non troppo, b) Improvvisazione, c) Andante-Allegro

TERZO PROGRAMMA

17 — Il Concerto per pianoforte e orchestra

Giovanni Battista Viotti
Concerto in sol minore
Allegro maestoso - Adagio non troppo - Rondò
Solisti Gino Gorini
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia
Sergei Rachmaninov
Concerto n. 4 in sol minore op. 40
Allegro vivace - Largo - Allegro vivace
Solisti Sergei Rachmaninov
Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugene Ormandy

18 — Liberalismo e democrazia in Tocqueville

a cura di Vittorio De Caprariis

I - La cultura politica della Restaurazione e la formazione di Tocqueville

18.30 La Rassegna

Cinema

a cura di Pietro Pintus

18.45 Paul Hindemith

Sonata per corno e pianoforte
Allegro - Moderato - Allegro
Domenico Ceccarossi, corno; Annarosa Taddel, pianoforte

Cinque Pezzi op. 44

Adagio - Adagio - Presto - Vivace - Molto adagio - Vivace
Esecuzione del Quintetto Boccherini

Arrigo Pelliccia, Guido Mozato, violini; Luigi Sagrat, viola; Nerio Brunelli, Arturo Bonucci, violoncelli

19.15 Arte della falsificazione e falsi preistorici

Conversazione di Giuseppe Lazzari

19.45 L'indicatore economico

* **Concerto di ogni sera**

A. Vivaldi (1678-1741): Due Concerti da «L'Estro armonico» op. 3

N. 1 in re maggiore

Allegro - Largo e spiccato - Allegro

N. 2 in sol minore

Adagio e spiccato - Allegro - Larghetto - Allegro

Orchestra d'archi «Pro Musica» di Stoccarda, diretta da Rolf Bernhard

R. Schumann (1810-1856): Sinfonia n. 4 in re minore op. 120

N. 1 poco lento, vivace - Romanza (Un poco lento) - Scherzo (Vivace) - Finale (Lento, vivace)

Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Guido Cantelli

A. Roussel (1869-1937): *Petite Suite* op. 39

Aubade - Pastorale - Masquerade

Orchestra della «Suisse Romande» diretta da Ernest Ansermet

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Teofilo Folengo e il maccheronico

a cura di Giuseppe Tonna
IV - Le acque di Cipada (Parte prima)

22 — Madrigali e canzoni inglesi,

francesi e italiane del XVI e XVII secolo

Thomas Weekes: *Hark! all ye lovely saints above*; Orlando Gibbons: *The silver swan*; Thomas Weekes: *The nightingale*; William Jones: *Fair Oriana*; John Dowland: *Fine knacks for ladies*; Me, me and none but me; Come again; Claudio Monteverdi: *Sfogata con le stelle*; Cruda Amarilli; O Mirtillo; Luca Marenzio: *Leggiadre Ninfie*; Clément Jannequin: *Ce mois de May*; Orlando di Lasso: *Bon jour, mon cœur*; Thomas Weekes: *Thule the period of cosmography*; John Wilbye: *Draw on sweet night*; Sweet honey-sucking bees; Thomas Weekes: *To shorten winter's sadness*; Orlando Gibbons: *The silver swan*

Esecuzione del «Deller-Consort» di Londra

(Registrazione effettuata dal «Süddeutscher Rundfunk» di Stoccarda il 28-10-1969 in occasione del «XIII Festival Heinrich Schütz»)

22.50 Un'antologia della sinistra hegeliana

Conversazione di Cesare Vassallo

23.05 Racconti tradotti per la Radio

Gerhard Marx-Mechler: *L'uomo sotto la targhetta di smalto*

Traduzione di I. A. Chiusano

23.20 * Congedo

Frédéric Chopin

Sonata n. 3 in si minore op. 58 per pianoforte

Allegro maestoso - Scherzo - Largo - Finale (Presto non tanto)

Pianista Alexander Uninsky

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «L'opera cameristica di Haydn» - 9,45 (13,45) in «Ouvertures sinfoniche»; Overture in stile francese, di Bach; Overture da concerto, di Petrusli La bella Melusina, di Mendelssohn; 11,15 (15,15) in «Antiche musiche strumentali italiane»; pagine di Cima, Benedetto Marcello, Vivaldi, Boccherini - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Il Maestro di musica*, di Pergolesi.

Torino: 8 (12) «L'opera cameristica di Haydn» - 9,45 (13,45) in «Ouvertures sinfoniche»; Cortolano, di Beethoven; Overture su temi ebraici, di Prokofiev; Sogno di una notte di mezza estate, di Mendelssohn - 11,15 (15,15) in «Antiche musiche strumentali italiane»; pagine di Torelli, Valentini, Paisiello - 16 (20) «Un'ora con J.S. Bach» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Padmavati*, di Roussel (atto primo).

Milano: 8 (12) «L'opera cameristica di Haydn» - 9,45 (13,45) in «Ouvertures sinfoniche»; *La Rancade de Mezzine*, di Schumann; *L'uragano*, di Ciaikovsky; *Cuban overture*, di Gershwin - 11,15 (15,15) in «Antiche musiche strumentali italiane»; pagine di Legrenzi, Albionni, Neri, Geminiani - 16 (20) «Un'ora con Ravel» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Padmavati*, di Albert Roussel.

Napoli: 8 (12) «L'opera cameristica di Haydn» - 9,45 (13,45) in «Ouvertures sinfoniche»; *Le Corsaire*, di Berlioz; *Meeresstille und glückliche Fahrt*, di Mendelssohn - 11,15 (15,15) in «Antiche musiche strumentali italiane»; pagine di Scarlatti, Vinci, Torelli, Martini - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Angélique*, di Jacques Ibert.

CANALE V - Dalle 7 all'11 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



Se amate l'arte dovete anche voi conoscere il

Club

INTERNAZIONALE DEL LIBRO D'ARTE

la grande iniziativa che vi permette:

- di ricevere periodicamente grandi volumi d'arte (38x29) dedicati ai maestri della pittura di tutti i tempi a un prezzo di eccezionale favore;
- di abbellire la vostra casa con una perfetta riproduzione a colori di un quadro celebre (66x53) che verrà inviata in omaggio;
- di ricevere «gratuitamente» ARTE CLUB, rivista d'informazioni d'arte (in vendita nelle edicole a L. 250);
- di avere libero ingresso, per concessione del Ministero della Pubblica Istruzione, nei Musei, Gallerie, Monumenti e Scavi di Antichità dello Stato, dietro presentazione della tessera di appartenenza al Club.

50.000 aderenti in 2 anni di vita

Desidero ricevere GRATIS IN VISIONE tutte le fotografie edite dal Club e dettagliate informazioni per l'adesione.

Per informazioni inviare l'unito tagliando all'Editore

Garzanti

MILANO
Via della Spiga, 30

Sig.

Fia

CHi

Proe.

LYS bar il bar in tasca

*questa sera

nell'ARCOBALENO

Dufour CARMELLE

alle 20 e 50

GBC

electronics

ELETRONICA-TV-REGISTRAZIONE

ANTONIO VALLARDI

EDITORE

XXXV EDIZIONE

nuova ristampa riveduta e ampliata

IL NOVISSIMO MELZI

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO IN DUE VOLUMI

RILEGATO IN TUTTA TELA CON IMPRESSIONI IN ORO E SOVRACOPERTA IN PLASTICA TRASPARENTE

Vol. I - LINGUISTICO Vol. II - SCIENTIFICO

1454 pagine - 138 tavole e 1432 pagine - 119 Carte Geografiche a colori e in nero - 62 tavole a colori e in nero - colori - 1850 Ritratti e dettagli.

CON CUSTODIA LIRE 8.000

Per acquistarlo ratealmente compilare o ricopiare il presente tagliando e speditelo all'UFFICIO PROPAGANDA - MILANO - Via G. B. Bertini, 12

Il sottoscritto ordina: IL NOVISSIMO MELZI (2 volumi) L. 8.000 franco di porto e imballo. Si impegna a versare il suddetto importo come segue: L. 1.000 contrassegno e 7 rate mensili consecutive di L. 1.000 ciascuna da trasmettere all'Ufficio Propaganda - Milano, via G. B. Bertini, 12, a mezzo c.c.p. n. 3/26628

Nome _____ Cognome _____ Età _____

Occupato presso _____

Indirizzo _____

- TELESCUOLA**
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario
- 13** — **Classe prima:**
- a) Osservazioni scientifiche Prof. Giorgio Graziosi
 - b) Lezione di religione Fratel Anselmo F.S.C.
 - c) Lezione di italiano Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
- 14.10** **Due parole fra noi**
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
- 14.20** **Classe seconda:**
- a) Storia ed educazione civica Prof. Riccardo Loreto
 - b) Lezione di religione Fratel Anselmo F.S.C.
 - c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Gaetano De Gregorio
- 15.30** **Classe terza:**
- a) Geografia ed educazione civica Prof.ssa Maria Mariano Gallo
 - b) Lezione di religione Fratel Anselmo F.S.C.
 - c) Lezione di tecnologia Ing. Amerigo Mei
 - d) Correzione compiti

LA TV DEI RAGAZZI

- 17** — a) **VITA DEL CIRCO**
Uomini e animali
Distr.: VIDA Film
- b) **NEI MARI FAVOLOSI**
Storie e figure di pirati
Gli ammiragli della filibusta
a cura di Giovanna Ferrara e Paola De Benedetti
Regia di Maurizio Corgnati

RITORNO A CASA

- 18** — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano
- NON E' MAI TROPPO TARDI**
Corso di istruzione popo-

TV martedì 21 febbraio

- lare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
- 18.30** **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
(Gran Senior Fabbri - Vel)
- 18.45** **CONCERTO SINFONICO**
diretto da Dean Dixon
Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120
a) Lento assai Vivace;
b) Romanza (Lento assai);
c) Scherzo (Vivace); d) Lento - Vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Registrazione in prima esecuzione)
- 19.20** **IL POETA CON LA VALIGIA**
Ricordo di Blaise Cendrars, a cura di Luciano Erba
- Nel tripismo della morte, questa biografia curata da Luciano Erba illustrerà l'itinerario avventuroso di uno dei poeti più rappresentativi della letteratura contemporanea francese. Romanziere, giornalista, corrispondente di guerra, spericolato viaggiatore dei cinque continenti, Blaise Cendrars è un autentico e quanto mai moderno «poeta con la valigia». Amico di Apollinaire e di Picasso, la sua fama è particolarmente legata al poemetto La prosa della Transiberiana e al romanzo L'oro di cui si ebbero due versioni cinematografiche.

- 19.40** **AVVENTURE DI CAPO-LAVORO**
La Pala Roverella di Cosmè Tura
a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato

- 20.05** **CHI E' GESU?**
a cura di Padre Mariano

RIBALTA ACCESA

- 20.30** **TIC-TAC**
(Confezioni Lubiam - Rituz)
- SEGNALE ORARIO**
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Otto Sasso - Dufour - Kröne - Candy)
- PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT**
CAROSELLO
(1) Prodotti Marga - (2) Macchine da cucire Singer - (3) Gelatina Ideal - (4) Stock - (5) Imec
Biancheria

- I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) General Film - 3) Proa Roma - 4) Cinetelevisione - 5) Roberto Gavioli.
- 21.15** **Teatro in dialetto**
a cura di E. Ferdinando Palmieri e Federico Zardi, con la collaborazione di Giancarlo Zagni
- IL ROSARIO**
Un atto di Federico De Roberto
Personaggi ed interpreti:
La Baronessa Giovanna Scotto
Caterina Micaela Giustiniani
Carmelina Stella Aliquò
Agatina Miranda Campa
Comare Angiola Giusi Raspani Dandolo
Sara Livia Cordaro
Maddalena Vittoria Rando
- I CIVITOTI IN PRETURA**
Farsa in un atto di Nino Martoglio
Personaggi ed interpreti:
Il pretore Camillo Milli
Il Pubblico Ministero Quinto Parmeggiani
Il cancelliere Franco Jamonte
L'uscieri Umberto Costa
Giovanni Masillara Lando Buzzanca
L'avvocato Pappalucerna Vincio Sofia
Francesca Stonchiti Giusi Raspani Dandolo
Antonio Rapesta Gennaro Di Napoli
Violante Sparapaulo Lucia Guzzardi
Giuseppe Caillaza Lorenzo Artale
- ALL'USCITA**
Un atto di Luigi Pirandello
Personaggi ed interpreti:
L'uomo grasso Camillo Milli
Il filosofo Luigi Vannucchi
La donna uccisa Cinzia Abbenante
Il contadino Umberto Malaguti
Una bambina Rita Silenzi
Scena di Emilio Voglino
Costumi di Maria Signorrelli
Regia di Enrico Fulchignoni
(Registrazione in prima esecuzione)
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Si conclude il «Teatro in dialetto,,

L'allestimento della serata siciliana

Il nome del regista della serata siciliana, con la quale si chiude questa sera il ciclo del teatro in dialetto, può suonare nuovo ai telespettatori; ma non, certamente, al pubblico amante del teatro, e particolarmente del teatro siciliano; di cui Enrico Fulchignoni è da oltre vent'anni uno dei più convinti sostenitori. La sua passione per il palcoscenico risale al lontano 1938, quando per sua iniziativa nacque a Palermo il primo teatro universitario di Sicilia. E pochi anni dopo, a Roma, durante l'ultima guerra, ancora Fulchignoni fondò «la grande Compagnia siciliana», nelle cui file militavano Umberto Spadaro, Turi Pandolfi, Michele Abruzzo e tutti i migliori attori isolani, per rappresentare un repertorio comprendente opere di Verga, Pirandello, Martoglio. Nessun regista più adatto di lui, dunque, per realizzare la attuale «serata» alla TV: da siciliano autentico, Fulchignoni è in grado di correggere ogni più piccola sfumatura, di verificare ogni minimo riferimento ambientale.

Nel Rosario, di Federico De Roberto, egli può fare affidamento su Giovanna Scotto, che nella dispotica figura della baronessa di Sammartino incarna un personaggio a lei familiare, e sulle tre

giovani attrici che impersonano le di lei figlie: Miranda Campa, Micaela Giustiniani e Stella Aliquò. La scena realizzata da Emilio Voglino ci presenta una grande stanza squallida e spoglia che il tempo lentamente distrugge. Al centro troneggia un'enorme poltrona di velluto rosso riservata alla baronessa. Intorno alle pareti degli sgabelli per contadini e servi, quando alla sera si ritrovano per la recita del rosario. Un cupo presagio di morte aleggia nell'aria; e questo senso il regista ha voluto portare anche nella natura: la vicenda si svolge in autunno, come per sottolineare l'inutile lotta della vita contro la morte che avanza. Il mondo del Gattopardo in tono minore, dunque.

Il tema de I civitoti in pretura, di Martoglio, vive sull'impossibilità di comunicare fra i rappresentanti del governo e una parte e il popolo dall'altra. Per accentuare maggiormente questa incomprensione, il regista ha fatto del pretore (Camillo Milli) un personaggio milanese, del pubblico ministero (Quinto Parmeggiani) uno bolognese, e di Antonio Rapesta (Gennaro Di Napoli) un napoletano. La teste Francesca Stonchiti è Giusi Raspani Dandolo: una attrice che, pur non essendo di origine sici-

liana, si muove a proprio agio con tutti i dialetti italiani. La vicenda, ambientata intorno al 1910, si svolge in un'aula della pretura, durante un'estate afosa e opprimente.

In All'uscita di Pirandello il personaggio del filosofo sarà interpretato da Luigi Vannucchi; un giovane attore che ha già recitato nella parte del figlio in Sei personaggi in cerca d'autore (edizione della compagnia di Renzo Ricci) e sarà fra poche settimane alla radio il signor Ponza nel Così è se vi pare allestito per il Terzo Programma. Camillo Milli, interprete dell'uomo grasso, è invece al suo primo personaggio pirandelliano, e non si nascondeva, alle prove, un certo imbarazzo. La scena si svolge all'uscita di un campanotto, privo di tutto ciò che un simile luogo ha consuetamente di funereo e di triste (croci, lapidi, ecc.). Un grande cancello nero, dei cipressi e, all'esterno, degli ulivi.

La musica, affidata al maestro Franco Potenza, è una rielaborazione di vecchi temi popolari siciliani. Ma ogni più piccola sfumatura, dal grido di un venditore ambulante al suono delle campane, corrisponderà alla realtà ambientale dell'isola.

m. p.

notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su Kc/s. 860 pari a m. 49.50 e su Kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - Noi le cantiamo così - 0.36 Tra jazz e melodia - 1.06 Due voci per voi Edith Piaf e Louis Prima - 1.36 Note in libertà - 2.06 Ugole d'oro - 2.36 Carrellata musicale - 3.06 Canzoni nel juke-box - 3.36 Ribatte internazionale - 4.06 Pagine liriche - 4.36 Fantasia - 5.06 Canzoni d'ogni paese - 5.36 Rapodia - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

17.15 Italicum in Radio Sorachurs für Anfänger. 23 Stunde - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Brennero 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-11.5 Das Zeitzeichen - Gute Reise Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV).

9.30 Letztet Musik am Vormittag - 12.20 Das Handwerk (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Brennero 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Brennero 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella II).

13 Leichte Musik - 13.30 Künstler-Portrait: Astrid Varnay, Sopran - 13.50 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissioni da Ladins de Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella II).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhre (Rete IV).

18.30 Erzählungen für die jungen Hörer. «Tiroler Schlossgeschichten» von Henriette Schrott-Pelzel. 19 Italicum in Radio. Wiederholung der Morgensendung - 19.15 Symphonische Musik mit dem Orchester Haydn. Bozen-Trient, unter der Leitung von Alvin Jones. Felix Mendelssohn: IV Sinfonie in A-dur op. 90 (Rete IV - Bolzano 3 - Brennero 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Brennero 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella II).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen. 20.15 Blick nach dem Süden - 20.30 Musikalische Cocktails zusammengestellt von Karl Seebacher - 21.15 Neue Bücher. Kosmas Ziegler: Westermarsch. Monatshefte (Rete IV - Bolzano 3 - Brennero 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23.15 Opernmusik. K. M. v. Weber: «Der Freischütz» mit Akt. Synt. Synchronisation des Bayerischen Rundfunks: Dir.: Eugen Jochum - 22.30 «Schöne Seiten deutscher Prosas» Einführung und Zusammenstellung von Dr. Gerhard Riedmann - 22.45 Das Kaskadisch (Rete IV).

23.23.05 Spatnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'era delle Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di frontiera - Musica richiesta - 20.30 Almanacco giuliano - 13.35 Uno sguardo sul mondo

- 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Colloqui con le anime - 13.55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino bona di Trieste - Notiziario finanziario (Stazioni MF II).

14.20 «Un'ora in discoteca» - Un programma proposto da Sergio Altieri - Testo di Nini Perno (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.20 «Incontri: Saggio su Goethe» - Testimonianze di Silvio Benico, raccolte da Annamaria Fani (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 Complesso di Franco Vallistrini (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Attualità» dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - 7.30 Segnale orario - Bollettino meteorologico. Lettura programmi - 7.30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.15 Segnale orario - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - 13.30 Musica richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballabili» - 18 Scuola ed educazione: Ivan Theuerschur: «L'importanza della coerenza» - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Anton Lajovic: La canzone dell'autunno, poema sinfonico - 19 Il Radiocorrido - 19.15 Segnale orario - 19.30 Fantasia di motivi viennesi - 20 Radiosopra - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Serate con il «Libljanski jazz ansambl» e Marilena Derjaj - 21 La fabbrica dei sogni, indiscrezioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico, a cura di Tomaž Mislje - 21.30 Concerto del violista Pavel Skabar, al pianoforte Gita Mally, Giannone: A) Serenata; B) La canzone del trovatore, Mendelssohn: Romanza senza parole, Sokolovsky: Danza, Stepanov: Nina-nanna, Stamitz: Sonata - 22 Dagli antichi giardini: (1) «Orazio, maestro della gioia di vivere», a cura di Alojz J. Previsic - 22.15 «Ballo di sera» - 23 Buddy Bregman e la sua orchestra - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsione tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 196 (O.C.) - 7250 - m. 41.38 (O.C.)

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.30 Radiogiornale. 20.15 Trasmissioni estere. 20.30 Radiogiornale. 21.15 Trasmissioni estere. 21.30 Radiogiornale. 22.15 Trasmissioni estere. 22.30 Radiogiornale. 23.15 Trasmissioni estere. 23.30 Radiogiornale.

selezione
dall'estero

AUSTRIA
VIENNA I

(Kc/s. 1475 - m. 20.34)

20.15 «La segretaria», radiocommedia intorno ad una solista di Dietrich Fischer-Deskau - 21.30 Intermezzo con musica di E. H. Richter. 22.30 Notiziario. 23.15 Melodie viennesi di Leopold Kubanek (radiochitarra)

diretta da Charyl Gaudrioi).

23.30 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Musica di Schönberg e Krenk.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)

(Nizza Kc/s. 1554 - m. 193.1)

19.40 Dischi. 20 «L'arte d'amare», da Ovidio. Traduzione di Georges Verit. 20.50 Concerto bandistico diretto da François-Julien Brun. 21.05 «Cry-dalisse et le Chèvre-tied»; F. Schmitt: «Mirages»; Mossorgsky: Quadri d'una esposizione. 22.20 Rassegna internazionale del disco. 22.50 Jazz.

II (REGIONALE)

(Lione I Kc/s. 602 - m. 498.3; Marsiglia I Kc/s. 710 - m. 422.5; Nancy I Kc/s. 836 - m. 358.8; Parigi I Kc/s. 863 - m. 347.6; Tolosa I Kc/s. 944 - m. 177.8; Strasburgo I Kc/s. 1160 - m. 258.6; Nizza I Kc/s. 1403 - m. 213.8)

19 Orchestra Boris Sereb. 19.26 «L'avventure di Tintin», di Hergé. Adattamento radiofonico di Nicole Strauss e Jacques de Vissac. 19.50 «Le Violoncello», di Vincent d'Indy. 20.30 «Il signor Contre e il morto», film radiotelevisivo di Pierre Billard, dal romanzo di Frédéric Valmont. 21.30 «La mezz'ora di Rebeles», di Alex Madis. Scenari di Jean-François. 21.50 «L'opéra», pantagruelica. Musica originale di Jean François.

III (NAZIONALE)

(Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280.4)

19.20 «La storia di Francia in canzoni», di France Vernillet e Pierre Barbizet. 19.50 «Vestire gli ignudi», di Pirandello. Adattamento di Benjamin Crémieux. 20.15 Jacques Charpentier: Quattro pezzi per orchestra. 20.30 «L'opéra», di Hergé. 20.50 «L'opéra», di Hergé. 21.05 «L'opéra», di Hergé. 21.30 «L'opéra», di Hergé. 21.50 «L'opéra», di Hergé. 22.05 «L'opéra», di Hergé. 22.30 «L'opéra», di Hergé. 22.50 «L'opéra», di Hergé. 23.05 «L'opéra», di Hergé. 23.30 «L'opéra», di Hergé. 23.50 «L'opéra», di Hergé. 24.05 «L'opéra», di Hergé. 24.30 «L'opéra», di Hergé. 24.50 «L'opéra», di Hergé. 25.05 «L'opéra», di Hergé. 25.30 «L'opéra», di Hergé. 25.50 «L'opéra», di Hergé. 26.05 «L'opéra», di Hergé. 26.30 «L'opéra», di Hergé. 26.50 «L'opéra», di Hergé. 27.05 «L'opéra», di Hergé. 27.30 «L'opéra», di Hergé. 27.50 «L'opéra», di Hergé. 28.05 «L'opéra», di Hergé. 28.30 «L'opéra», di Hergé. 28.50 «L'opéra», di Hergé. 29.05 «L'opéra», di Hergé. 29.30 «L'opéra», di Hergé. 29.50 «L'opéra», di Hergé. 30.05 «L'opéra», di Hergé. 30.30 «L'opéra», di Hergé. 30.50 «L'opéra», di Hergé. 31.05 «L'opéra», di Hergé. 31.30 «L'opéra», di Hergé. 31.50 «L'opéra», di Hergé. 32.05 «L'opéra», di Hergé. 32.30 «L'opéra», di Hergé. 32.50 «L'opéra», di Hergé. 33.05 «L'opéra», di Hergé. 33.30 «L'opéra», di Hergé. 33.50 «L'opéra», di Hergé. 34.05 «L'opéra», di Hergé. 34.30 «L'opéra», di Hergé. 34.50 «L'opéra», di Hergé. 35.05 «L'opéra», di Hergé. 35.30 «L'opéra», di Hergé. 35.50 «L'opéra», di Hergé. 36.05 «L'opéra», di Hergé. 36.30 «L'opéra», di Hergé. 36.50 «L'opéra», di Hergé. 37.05 «L'opéra», di Hergé. 37.30 «L'opéra», di Hergé. 37.50 «L'opéra», di Hergé. 38.05 «L'opéra», di Hergé. 38.30 «L'opéra», di Hergé. 38.50 «L'opéra», di Hergé. 39.05 «L'opéra», di Hergé. 39.30 «L'opéra», di Hergé. 39.50 «L'opéra», di Hergé. 40.05 «L'opéra», di Hergé. 40.30 «L'opéra», di Hergé. 40.50 «L'opéra», di Hergé. 41.05 «L'opéra», di Hergé. 41.30 «L'opéra», di Hergé. 41.50 «L'opéra», di Hergé. 42.05 «L'opéra», di Hergé. 42.30 «L'opéra», di Hergé. 42.50 «L'opéra», di Hergé. 43.05 «L'opéra», di Hergé. 43.30 «L'opéra», di Hergé. 43.50 «L'opéra», di Hergé. 44.05 «L'opéra», di Hergé. 44.30 «L'opéra», di Hergé. 44.50 «L'opéra», di Hergé. 45.05 «L'opéra», di Hergé. 45.30 «L'opéra», di Hergé. 45.50 «L'opéra», di Hergé. 46.05 «L'opéra», di Hergé. 46.30 «L'opéra», di Hergé. 46.50 «L'opéra», di Hergé. 47.05 «L'opéra», di Hergé. 47.30 «L'opéra», di Hergé. 47.50 «L'opéra», di Hergé. 48.05 «L'opéra», di Hergé. 48.30 «L'opéra», di Hergé. 48.50 «L'opéra», di Hergé. 49.05 «L'opéra», di Hergé. 49.30 «L'opéra», di Hergé. 49.50 «L'opéra», di Hergé. 50.05 «L'opéra», di Hergé. 50.30 «L'opéra», di Hergé. 50.50 «L'opéra», di Hergé. 51.05 «L'opéra», di Hergé. 51.30 «L'opéra», di Hergé. 51.50 «L'opéra», di Hergé. 52.05 «L'opéra», di Hergé. 52.30 «L'opéra», di Hergé. 52.50 «L'opéra», di Hergé. 53.05 «L'opéra», di Hergé. 53.30 «L'opéra», di Hergé. 53.50 «L'opéra», di Hergé. 54.05 «L'opéra», di Hergé. 54.30 «L'opéra», di Hergé. 54.50 «L'opéra», di Hergé. 55.05 «L'opéra», di Hergé. 55.30 «L'opéra», di Hergé. 55.50 «L'opéra», di Hergé. 56.05 «L'opéra», di Hergé. 56.30 «L'opéra», di Hergé. 56.50 «L'opéra», di Hergé. 57.05 «L'opéra», di Hergé. 57.30 «L'opéra», di Hergé. 57.50 «L'opéra», di Hergé. 58.05 «L'opéra», di Hergé. 58.30 «L'opéra», di Hergé. 58.50 «L'opéra», di Hergé. 59.05 «L'opéra», di Hergé. 59.30 «L'opéra», di Hergé. 59.50 «L'opéra», di Hergé. 60.05 «L'opéra», di Hergé. 60.30 «L'opéra», di Hergé. 60.50 «L'opéra», di Hergé. 61.05 «L'opéra», di Hergé. 61.30 «L'opéra», di Hergé. 61.50 «L'opéra», di Hergé. 62.05 «L'opéra», di Hergé. 62.30 «L'opéra», di Hergé. 62.50 «L'opéra», di Hergé. 63.05 «L'opéra», di Hergé. 63.30 «L'opéra», di Hergé. 63.50 «L'opéra», di Hergé. 64.05 «L'opéra», di Hergé. 64.30 «L'opéra», di Hergé. 64.50 «L'opéra», di Hergé. 65.05 «L'opéra», di Hergé. 65.30 «L'opéra», di Hergé. 65.50 «L'opéra», di Hergé. 66.05 «L'opéra», di Hergé. 66.30 «L'opéra», di Hergé. 66.50 «L'opéra», di Hergé. 67.05 «L'opéra», di Hergé. 67.30 «L'opéra», di Hergé. 67.50 «L'opéra», di Hergé. 68.05 «L'opéra», di Hergé. 68.30 «L'opéra», di Hergé. 68.50 «L'opéra», di Hergé. 69.05 «L'opéra», di Hergé. 69.30 «L'opéra», di Hergé. 69.50 «L'opéra», di Hergé. 70.05 «L'opéra», di Hergé. 70.30 «L'opéra», di Hergé. 70.50 «L'opéra», di Hergé. 71.05 «L'opéra», di Hergé. 71.30 «L'opéra», di Hergé. 71.50 «L'opéra», di Hergé. 72.05 «L'opéra», di Hergé. 72.30 «L'opéra», di Hergé. 72.50 «L'opéra», di Hergé. 73.05 «L'opéra», di Hergé. 73.30 «L'opéra», di Hergé. 73.50 «L'opéra», di Hergé. 74.05 «L'opéra», di Hergé. 74.30 «L'opéra», di Hergé. 74.50 «L'opéra», di Hergé. 75.05 «L'opéra», di Hergé. 75.30 «L'opéra», di Hergé. 75.50 «L'opéra», di Hergé. 76.05 «L'opéra», di Hergé. 76.30 «L'opéra», di Hergé. 76.50 «L'opéra», di Hergé. 77.05 «L'opéra», di Hergé. 77.30 «L'opéra», di Hergé. 77.50 «L'opéra», di Hergé. 78.05 «L'opéra», di Hergé. 78.30 «L'opéra», di Hergé. 78.50 «L'opéra», di Hergé. 79.05 «L'opéra», di Hergé. 79.30 «L'opéra», di Hergé. 79.50 «L'opéra», di Hergé. 80.05 «L'opéra», di Hergé. 80.30 «L'opéra», di Hergé. 80.50 «L'opéra», di Hergé. 81.05 «L'opéra», di Hergé. 81.30 «L'opéra», di Hergé. 81.50 «L'opéra», di Hergé. 82.05 «L'opéra», di Hergé. 82.30 «L'opéra», di Hergé. 82.50 «L'opéra», di Hergé. 83.05 «L'opéra», di Hergé. 83.30 «L'opéra», di Hergé. 83.50 «L'opéra», di Hergé. 84.05 «L'opéra», di Hergé. 84.30 «L'opéra», di Hergé. 84.50 «L'opéra», di Hergé. 85.05 «L'opéra», di Hergé. 85.30 «L'opéra», di Hergé. 85.50 «L'opéra», di Hergé. 86.05 «L'opéra», di Hergé. 86.30 «L'opéra», di Hergé. 86.50 «L'opéra», di Hergé. 87.05 «L'opéra», di Hergé. 87.30 «L'opéra», di Hergé. 87.50 «L'opéra», di Hergé. 88.05 «L'opéra», di Hergé. 88.30 «L'opéra», di Hergé. 88.50 «L'opéra», di Hergé. 89.05 «L'opéra», di Hergé. 89.30 «L'opéra», di Hergé. 89.50 «L'opéra», di Hergé. 90.05 «L'opéra», di Hergé. 90.30 «L'opéra», di Hergé. 90.50 «L'opéra», di Hergé. 91.05 «L'opéra», di Hergé. 91.30 «L'opéra», di Hergé. 91.50 «L'opéra», di Hergé. 92.05 «L'opéra», di Hergé. 92.30 «L'opéra», di Hergé. 92.50 «L'opéra», di Hergé. 93.05 «L'opéra», di Hergé. 93.30 «L'opéra», di Hergé. 93.50 «L'opéra», di Hergé. 94.05 «L'opéra», di Hergé. 94.30 «L'opéra», di Hergé. 94.50 «L'opéra», di Hergé. 95.05 «L'opéra», di Hergé. 95.30 «L'opéra», di Hergé. 95.50 «L'opéra», di Hergé. 96.05 «L'opéra», di Hergé. 96.30 «L'opéra», di Hergé. 96.50 «L'opéra», di Hergé. 97.05 «L'opéra», di Hergé. 97.30 «L'opéra», di Hergé. 97.50 «L'opéra», di Hergé. 98.05 «L'opéra», di Hergé. 98.30 «L'opéra», di Hergé. 98.50 «L'opéra», di Hergé. 99.05 «L'opéra», di Hergé. 99.30 «L'opéra», di Hergé. 99.50 «L'opéra», di Hergé. 100.05 «L'opéra», di Hergé. 100.30 «L'opéra», di Hergé. 100.50 «L'opéra», di Hergé. 101.05 «L'opéra», di Hergé. 101.30 «L'opéra», di Hergé. 101.50 «L'opéra», di Hergé. 102.05 «L'opéra», di Hergé. 102.30 «L'opéra», di Hergé. 102.50 «L'opéra», di Hergé. 103.05 «L'opéra», di Hergé. 103.30 «L'opéra», di Hergé. 103.50 «L'opéra», di Hergé. 104.05 «L'opéra», di Hergé. 104.30 «L'opéra», di Hergé. 104.50 «L'opéra», di Hergé. 105.05 «L'opéra», di Hergé. 105.30 «L'opéra», di Hergé. 105.50 «L'opéra», di Hergé. 106.05 «L'opéra», di Hergé. 106.30 «L'opéra», di Hergé. 106.50 «L'opéra», di Hergé. 107.05 «L'opéra», di Hergé. 107.30 «L'opéra», di Hergé. 107.50 «L'opéra», di Hergé. 108.05 «L'opéra», di Hergé. 108.30 «L'opéra», di Hergé. 108.50 «L'opéra», di Hergé. 109.05 «L'opéra», di Hergé. 109.30 «L'opéra», di Hergé. 109.50 «L'opéra», di Hergé. 110.05 «L'opéra», di Hergé. 110.30 «L'opéra», di Hergé. 110.50 «L'opéra», di Hergé. 111.05 «L'opéra», di Hergé. 111.30 «L'opéra», di Hergé. 111.50 «L'opéra», di Hergé. 112.05 «L'opéra», di Hergé. 112.30 «L'opéra», di Hergé. 112.50 «L'opéra», di Hergé. 113.05 «L'opéra», di Hergé. 113.30 «L'opéra», di Hergé. 113.50 «L'opéra», di Hergé. 114.05 «L'opéra», di Hergé. 114.30 «L'opéra», di Hergé. 114.50 «L'opéra», di Hergé. 115.05 «L'opéra», di Hergé. 115.30 «L'opéra», di Hergé. 115.50 «L'opéra», di Hergé. 116.05 «L'opéra», di Hergé. 116.30 «L'opéra», di Hergé. 116.50 «L'opéra», di Hergé. 117.05 «L'opéra», di Hergé. 117.30 «L'opéra», di Hergé. 117.50 «L'opéra», di Hergé. 118.05 «L'opéra», di Hergé. 118.30 «L'opéra», di Hergé. 118.50 «L'opéra», di Hergé. 119.05 «L'opéra», di Hergé. 119.30 «L'opéra», di Hergé. 119.50 «L'opéra», di Hergé. 120.05 «L'opéra», di Hergé. 120.30 «L'opéra», di Hergé. 120.50 «L'opéra», di Hergé. 121.05 «L'opéra», di Hergé. 121.30 «L'opéra», di Hergé. 121.50 «L'opéra», di Hergé. 122.05 «L'opéra», di Hergé. 122.30 «L'opéra», di Hergé. 122.50 «L'opéra», di Hergé. 123.05 «L'opéra», di Hergé. 123.30 «L'opéra», di Hergé. 123.50 «L'opéra», di Hergé. 124.05 «L'opéra», di Hergé. 124.30 «L'opéra», di Hergé. 124.50 «L'opéra», di Hergé. 125.05 «L'opéra», di Hergé. 125.30 «L'opéra», di Hergé. 125.50 «L'opéra», di Hergé. 126.05 «L'opéra», di Hergé. 126.30 «L'opéra», di Hergé. 126.50 «L'opéra», di Hergé. 127.05 «L'opéra», di Hergé. 127.30 «L'opéra», di Hergé. 127.50 «L'opéra», di Hergé. 128.05 «L'opéra», di Hergé. 128.30 «L'opéra», di Hergé. 128.50 «L'opéra», di Hergé. 129.05 «L'opéra», di Hergé. 129.30 «L'opéra», di Hergé. 129.50 «L'opéra», di Hergé. 130.05 «L'opéra», di Hergé. 130.30 «L'opéra», di Hergé. 130.50 «L'opéra», di Hergé. 131.05 «L'opéra», di Hergé. 131.30 «L'opéra», di Hergé. 131.50 «L'opéra», di Hergé. 132.05 «L'opéra», di Hergé. 132.30 «L'opéra», di Hergé. 132.50 «L'opéra», di Hergé. 133.05 «L'opéra», di Hergé. 133.30 «L'opéra», di Hergé. 133.50 «L'opéra», di Hergé. 134.05 «L'opéra», di Hergé. 134.30 «L'opéra», di Hergé. 134.50 «L'opéra», di Hergé. 135.05 «L'opéra», di Hergé. 135.30 «L'opéra», di Hergé. 135.50 «L'opéra», di Hergé. 136.05 «L'opéra», di Hergé. 136.30 «L'opéra», di Hergé. 136.50 «L'opéra», di Hergé. 137.05 «L'opéra», di Hergé. 137.30 «L'opéra», di Hergé. 137.50 «L'opéra», di Hergé. 138.05 «L'opéra», di Hergé. 138.30 «L'opéra», di Hergé. 138.50 «L'opéra», di Hergé. 139.05 «L'opéra», di Hergé. 139.30 «L'opéra», di Hergé. 139.50 «L'opéra», di Hergé. 140.05 «L'opéra», di Hergé. 140.30 «L'opéra», di Hergé. 140.50 «L'opéra», di Hergé. 141.05 «L'opéra», di Hergé. 141.30 «L'opéra», di Hergé. 141.50 «L'opéra», di Hergé. 142.05 «L'opéra», di Hergé. 142.30 «L'opéra», di Hergé. 142.50 «L'opéra», di Hergé. 143.05 «L'opéra», di Hergé. 143.30 «L'opéra», di Hergé. 143.50 «L'opéra», di Hergé. 144.05 «L'opéra», di Hergé. 144.30 «L'opéra», di Hergé. 144.50 «L'opéra», di Hergé. 145.05 «L'opéra», di Hergé. 145.30 «L'opéra», di Hergé. 145.50 «L'opéra», di Hergé. 146.05 «L'opéra», di Hergé. 146.30 «L'opéra», di Hergé. 146.50 «L'opéra», di Hergé. 147.05 «L'opéra», di Hergé. 147.30 «L'opéra», di Hergé. 147.50 «L'opéra», di Hergé. 148.05 «L'opéra», di Hergé. 148.30 «L'opéra», di Hergé. 148.50 «L'opéra», di Hergé. 149.05 «L'opéra», di Hergé. 149.30 «L'opéra», di Hergé. 149.50 «L'opéra», di Hergé. 150.05 «L'opéra», di Hergé. 150.30 «L'opéra», di Hergé. 150.50 «L'opéra», di Hergé. 151.05 «L'opéra», di Hergé. 151.30 «L'opéra», di Hergé. 151.50 «L'opéra», di Hergé. 152.05 «L'opéra», di Hergé. 152.30 «L'opéra», di Hergé. 152.50 «L'opéra», di Hergé. 153.05 «L'opéra», di Hergé. 153.30 «L'opéra», di Hergé. 153.50 «L'opéra», di Hergé. 154.05 «L'opéra», di Hergé. 154.30 «L'opéra», di Hergé. 154.50 «L'opéra», di Hergé. 155.05 «L'opéra», di Hergé. 155.30 «L'opéra», di Hergé. 155.50 «L'opéra», di Hergé. 156.05 «L'opéra», di Hergé. 156.30 «L'opéra», di Hergé. 156.50 «L'opéra», di Hergé. 157.05



Il M.^o Giorgio Federico Ghedini, presidente della giuria del nuovo concorso per giovani direttori d'orchestra

Il mio primo concerto

ore 21,45 secondo programma

Da anni ormai la RAI rivolge la sua attenzione agli artisti delle nuove leve, ai giovani cioè che dimostrano di possedere un talento spiccato verso l'uno o l'altro dei settori dell'arte. Il Secondo Programma, in modo particolare, ha sempre dedicato qualcosa delle sue trasmissioni a questi giovani col proposito di offrire loro l'opportunità di presentarsi al pubblico, di sottoporli al suo giudizio e di farsi conoscere. La « Ribalta per i giovani », la « Stagione sinfonica di primavera », il « Concorso Bartolomeo Cristoforo » rappresentano tre validi esempi di trasmissioni di tal genere. E attraverso esse molti giovani hanno potuto salire la ribalta della notorietà e venire in un certo senso aureati, dal pubblico stesso: cantanti, attori, concertisti.

Il mondo concertistico internazionale denuncia ora una preoccupante penuria di direttori d'orchestra; una penuria dunque che si manifesta più o meno in tutti i Paesi del mondo. In Italia si è dunque deciso di effettuare il tentativo di portare alla ribalta un nuovo gruppo di giovani direttori. I docenti dei corsi internazionali di direzione d'orchestra istituiti presso le Accademie di Hilversum, « Chigiana » di Siena, « Santa Cecilia » di Roma e presso il Liceo « Morlacchi » di Perugia sono stati invitati a segnalare il migliore direttore d'orchestra uscito dal corso dello scorso anno.

A ciascuno di essi il Secondo Programma offre l'opportunità di dirigere un concerto sinfonico vero e proprio, il quale però avverrà in una sala completamente vuota di pubblico: vi assisteranno soltanto tre direttori d'orchestra di chiara fama. Questi tre « arbitri » sia durante le prove, sia durante il concerto classificheranno ciascun direttore, allo scopo di stabilire una graduatoria fra i partecipanti al concorso. Il vincitore riceverà in premio una bacchetta di direttore d'orchestra e il contratto per un concerto che verrà programmato in una delle prossime Stagioni Sinfoniche ufficiali della Radiotelevisione Italiana. Sarà il presidente della giuria, il maestro Giorgio Federico Ghedini, che darà la sua bacchetta direttoriale al vincitore: premio simbolico, ma anche una investitura il cui valore trascende forse quello stesso del diploma. Il premio della RAI, il contratto per un concerto, non costituiscono soltanto un dono musicale. Potrebbe essere la grande occasione per il giovane direttore: l'occasione di presentarsi alla ribalta, alla pari dei suoi colleghi più anziani e più famosi. Ecco i nomi dei giovani che parteciperanno alla trasmissione de « Il mio primo concerto ». Pedro Calderon, segnalato dal M.^o Previtali, dell'Accademia di « Santa Cecilia »; Claudio Scimone, Ello Boncompagni e Walter Crabel segnalati dal M.^o Franco Ferrara per il Liceo « Morlacchi » di Perugia e l'Accademia di Hilversum; infine, Othmar Maga, segnalato dal M.^o Sergiu Celibidache, dell'Accademia « Chigiana » di Siena.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILIODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filiodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - **Musiche del mattino**

Mattutino giorninale dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarrini (Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 Allegretto (Chlorodont)

9.30 Concerto del mattino

1) Verdi: Il Trovatore: a) «Tacea la notte placida», b) «Stride la vampa», c) «Di quella pira», d) «D'amor sul lall rose»
2) Saint-Saëns: Concerto n. 4 in do minore per pianoforte e orchestra (Solisti Robert Casadesu - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Artur Rodzinski)
3) Oggi si replica...

11 La Radio per le Scuole (per il primo ciclo della Scuola Elementare)
La Girandola, giorninale a cura di Stefania Plona

11.30 Il cavallo di battaglia di Ray Conniff, Frank Sinatra, Keely Smith (Ivernizzi)

12 Musiche in orbita (Oia)

12.20 *Album musicale

Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Spunti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 LA MUSICA DEI GIOVANI a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14-14.20 **Giornale radio** Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 **Trasmissioni regionali**

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 Conversazioni per la Quaresima

Messaggio della Salvezza: Il nostro mondo è senza speranza?

a cura di Mons. Benvenuto Matteucci

15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i piccoli

Gli zolfanelli

Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely

All'estimato di Ugo Amodeo

16.30 Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

16.45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra) Magnus Pike: La scienza

accrederà le risorse alimentari del mondo

17 **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Belle pagine di opere romantiche

a cura di Massimo Mila e Lydia Carbonatto

VI - Lortzing: Undine - Schumann: Genoveva

18.15 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

18.30 CLASSE UNICA

Ferdinando Vegas - Storia degli Stati Uniti: La seconda guerra mondiale e la « guerra fredda »

Michele Gerbasì - Come allevare il bambino: Elementi di pronto soccorso

19 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19.15 Noi cittadini

19.30 La ronda delle arti

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada e Valerio Mariani

20 * Musiche da film e riviste

Negli interv. com. commerciali

Un canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno

Radiotelefortuna 1961

Concerto del pianista Rudolf Firkušny

Janacek: Dans la brume; Debussy: Estampes; a) Pagodes, b) Soirée dans Grenade, c) Jardins sous la pluie

21.35 IL CONVEGNO DEI CINQUE

* Cantano Dean Martin e Ella Fitzgerald

22.45 Novità discografiche

MUSICA E LETTERATURA

a cura di Gastone da Venezia

23.15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio**

Assegnazione del « Premio Bagutta » a Milano

Radiocronaca di Emilio Pozzi

* Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)

20 Oggi canta Peppino Di Capri (Commissione Tutela Lino)

30 Ricordi in celluloide (Agipgas)

45 Orchestra di casa nostra (Lavabiancheria Candy)

10 Ave Ninchi presenta

LA SIGNORA PRONTO

Spettacolo di varietà, a cura di Dumenil, Terzoli e Zapponi

Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Pino Gilloli

Gazzettino dell'appetito (Omoplia)

11-12.20 *MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Pochi strumenti, tanta musica

25 Breve intervallo

Mino Doletti: A colloquio con la decima Musa

30' Le nostre canzoni (Mira Lanza)

50 Breve intervallo

Carlo Casalegno: Risorgimento minore

55' Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)

12-13.15 **Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Angelini e otto strumenti (Ecco)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrington Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 **Motivi in copertina**

Le grandi orchestre suonano celebri canzoni

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Secondo giornale**

45' Gioco e fuori gioco

15 Vetrina Vis Radio (Vis Radio)

15.15 Concerto in miniatura

Pianista Marisa Candeloro

Schubert: Sedici valzer sentimentali

15.30 Segnale orario - **Terzo giornale**

- Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15.40 Parata di successi (M.G.M. - Everest)

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

Benny e il suo swing

Le canzoni di Carlo Buti

I successi di Francis Bay

Marini va a Montmartre

Musica chic: Jackie Gleason

17 Il giornale del jazz a cura di Giancarlo Testoni

17.30 TUTTO MANFREDI

Spettacolo di varietà

17.30 **Giornale del pomeriggio**

Fonte viva

Canti popolari italiani

18.50 * TUTTAMUSICA (Camomilla Sogni d'oro)

19.20 * Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.20 Zig-Zag

L'ASPIRIPOLVERE

Penultimissime di stagione

narrate da Sergio D'Ottavi

- Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Pino Gilloli

21.30 Radionotte

21.45 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Il mio primo concerto

Direttore PEDRO CALDERON

Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore: a) Allegro, b) Scherzo, c) Andante, d) Finale (allegro); Respighi: I pini di Roma: a) I pini di Villa Borghese, b) Pini presso una cascata, c) I pini del Gianicolo, d) I pini della via Appia

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onnda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio** - Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

9.45 *** Musiche di scena**

Milhaud: *Protée* - 2^a Suite delle musiche per il dramma storico di Paul Claudel (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da William Steinberg); Sibelius: *Valso triste* op. 44 (Hollywood Bowl Symphony Orchestra, diretta da Felix Slatkin)

10.15 Quando il pianoforte descrive

Perrachio: Dai «Preludi» per pianoforte: a) Nuvole, b) Alia russa, c) Officina, d) Angoscia, e) Romanza, f) Spirito, g) Tremi (Pianista Carlo Vissuto); Ravel: da «Miroirs»: a) Noctuelles, b) Oiseaux tristes, c) Une barque sur l'océan (Pianista Robert Casadesu)

10.45 La scuola di Mannheim

Richter: *Quartetto n. 1 in do maggiore* op. 5 (Quartetto di Amsterdam: Nya de Klyn, Gys Bethe, violini; Gerard Ruyman, viola; Maurits Frank, violoncello); Stamitz: *Concerto in do maggiore* per oboe, archi e continuo (Hermann Tottcher, oboe; Ingrid Heller, cembalo - Orchestra da Camera di Monaco, diretta da Carl Gorvin); Cannabich: *Quartetto n. 1* (Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana: Ercole Giaccone e Renato Valesio, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello)

11.30 Nuovi direttori alla Radio

CONCERTO SINFONICO diretto da ROBERT CORNEMAN

Prokofiev: *Opertura su temi russi* op. 42; Bartók: *Concerto per orchestra*; Stravinsky: *Circus polka* (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana)

12.30 * Musica da camera

Paganini: *Due Capricci*: a) n. 21 in la maggiore, b) n. 24 in la minore (Violinista Ruggero Ricci); Liszt: *Consolation in re bemolle maggiore* n. 3 (Pianista Tamas Vasary)

12.45 Balletti da opere

Chabrier: *Danze slave dall'opera «Le roi malgré lui»* (Orchestra del Conservatorio di Parigi, diretta da Enrique Jorda); Rocca: *Danza dei mendicanti e Habanera del cieco, dall'opera «Dibuk»* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

13 - Pagine scelte

Da «Il Caffè» - «Piccolo ritratto di Galilei» di Paolo Frisi

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «L'istint di Borsa»

13.30 * Musiche di Vivaldi, Schumann e Roussel

(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 21 febbraio del Terzo Programma)

14.30 Composizioni brevi

Borodin: *Serenata* (Pianista Mario Caccarelli); Zarzky: *Mazurka in sol maggiore* op. 26 (David Oistrakh, violino); Vladimir Yampolsky: *pianoforte*; Badings: *Sonatina per pianoforte* (1936); a) Allegro, b) Andante, c) Allegro vivace (Pianista Jean Antonietti)

14.45 L'impressionismo musicale

Debussy: *Printemps*; Suite sin-

fonica (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Eduard van Beinum)

15 - Concerto d'organo

Buxtehude: *Pasacaglia* (Organista Angelo Surbone); Bach: *Quattro corali*: a) Sorgente, ci chiama la voce, b) In Te è gloria, c) Io T'invoco o Gesù, d) Me besto che ho Gesù (Organista Ireneo Fuser); Stanley: *Suite in re*: a) Introduction, b) Trumpet tune, c) Moderato, d) Allegro (Organista Flor Peeters)

15.30-16.30 Musica d'oggi in Italia

Fuga: *Pasacaglia* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Pellegrini: *Requiem di Madrid*, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Petras: *Concerto n. 5 per orchestra* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Paul Kleckl)

TERZO PROGRAMMA

17 - Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti»

Dalla Sala del Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella di Napoli

CONCERTO

diretto da Carlo Franci con la partecipazione del violinista Christian Ferras
Ottorino Respighi
Gli uccelli Suite
Preludio - La colomba - La gallina - L'usignolo - Il cucù
Wolfgang A. Mozart
Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra
Allegro - Andante cantabile - Rondò (Andante grazioso, Allegro ma non troppo)
Solista Christian Ferras

Maurice Ravel

Tzigane per violino e orchestra
Solista Christian Ferras

Igor Stravinsky

Danze concertanti
Marcia, Introduzione - Passo d'azione - Tema variato - Passo a due - Marcia, conclusione
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustrativa a pagina 8)

18.15 Farmacologia del sogno

a cura di Antonio Miotto
Il - Essenza del fenomeno onirico

18.30 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19 - «Il primitivo» nella musica contemporanea

a cura di Diego Carpitella
Quarta trasmissione

Igor Stravinsky

Berceuse du chat per voce e tre clarinetti

Dora chat - Les chats s'occupent - Do do - Ce qu'il a le chat

Tenore Jean Graudeau

Le nozze Divertimento per soli, coro, quattro pianoforti e strumenti a percussione

Solisti: Estel Orell, soprano; Anna Maria Rota, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore; Pierre Mollet, baritono

Pianisti: Ernestina Magnetti, Bruno Nicolai, Loredana Franceschini, Mario Caporali

Direttore Ferdinand Leitner

Maestro del Coro Nino Antonelli

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

19.45 L'indicatore economico

20 - Concerto di ogni sera

G. F. Haendel (1685-1759):

Water Music Suite

Orchestra del «Concertge-

bouw» di Amsterdam, diretta da Eduard van Beinum
C. Franck (1822-1890): *Sinfonia in re minore*

Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Charles Münch
M. Glinka (1804-1857): *Jota Aragonesa*

Orchestra Sinfonica «Bamberg», diretta da Jonel Perlea

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 UN NUOVO MODO DI PAGARE I VECCHI DEBITI

Commedia in cinque atti di Philip Massinger

Traduzione e adattamento radiofonico di Giorgio Brunacci

Il narratore, maggiordomo

Order Raffaele Giangrande

Lord Lovell Ottavio Fanfani

Sir Giles Overreach, avido

speculatore Tino Buazzelli

Frank Wellborn, gentiluomo

decaduto Aldo Giuffrè

Tom Allworth, paggio di Lord

Lovell Massimo Francovich

Greedy, giudice di pace

Armando Alzemo

Marral, segretario di Overreach

Gianfranco Mauri

Il cuoco Furnace

Gianfranco Bortolotto

Il cappellano Willo

Il taverniere Tapwell

Checco Rissone

Aristide Leporani

Riccardo Mantani

Lady Allworth, ricca vedova

Bianca Toccafondi

Margaret Overreach, figlia di

Sir Giles Elena Cotta

Regia di Giorgio Bandini

(vedi articolo illustrativo a

pag. 7)

23.40 * Congedo

Ludwig van Beethoven: *Sonata in re maggiore* op. 12

n. 1 per violino e pianoforte

Wolfgang Schneiderhan, violino;

Wilhelm Kempff, pianoforte

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24):

Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) *Sonata n. 4 in fa maggiore per violoncello e pianoforte*, di Ariosti; *Sonata n. 6 in la maggiore per violoncello e pianoforte*, di Boccherini; *Sonata* (op. 3) per violoncello e pianoforte, di Kodaly; *Sonata per violoncello e pianoforte* (op. 29), di Viatz - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 18 (22) *Recital del pianista W. Malkuzinsky*.

Torino: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) *Sonata per viola e pianoforte*, di Jora; *Sonata n. 2 per viola e pianoforte*, di Milhaud; *Sonata in re maggiore* (op. 15), di Juon - 16 (20) «Un'ora con J. S. Bach» - 18 (22) *Recital del pianista Geza Anda*; musiche di Schumann, Chopin, Liszt - 19.30 (23.30) «Notturni e serenate».

Milano: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) *Sonata n. 2 per viola e pianoforte*, di Milhaud; *Sonata n. 3 per viola e pianoforte*, di Boccherini; *Sonata drammatica in re minore per viola e pianoforte*, di Selvaggi - 16 (20) «Un'ora con Ravel» - 18 (22) *Concerto della pianista C. Haskil* - 19.45 (23.45) «Notturni e serenate».

Napoli: 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) *Sonata per violoncello e pianoforte* n. 3 in mi minore, di Ariosti; *Sonata per violoncello solo*, di Kodaly; *Sonata n. 4 in mi bemolle maggiore*, di Boccherini - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 18 (22) *Concerto del pianista J. Katchen*

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10.45 (16 e 22):

Roma: *Ribalta stereofonica*.

Torino: *Ribalta stereofonica*.

Milano: *Ribalta stereofonica*.

Napoli: *Ribalta stereofonica*.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



primo anno di scuola

Alle difficoltà della crescita si aggiunge la fatica dello studio.

È un piccolo bambino... ha bisogno di aiuto.

Presto: da domani, ogni mattina, diamogli una buona tazza di Ovomaltina.

Ovomaltina rinforca muscoli e nervi.

Ovomaltina

dà forza!

DR. A. WANDER S. A MILANO

IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PRODUZIONE DI LUSO



PREZZI DI GRANDE FABBRICA

Uomo: L. 12.900 Donna: L. 13.300

RATE SENZA ANTICIPO

NIENTE BANCHE

Quota minima L. 740 mensili

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (31 tipi). Con il Catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari colori e pesi; LUSUOSO ALBUM di «figurini» a colori. SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo!!!

ROMA

PIAZZA DI SPAGNA 115

8 soluzioni magiche per il vostro bucato



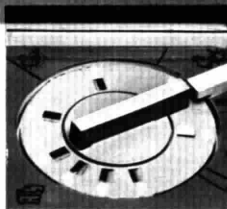
L. 128.000 volt. 220

Candy

automatic-3

Candy Automatic 3 trova da sola le soluzioni più adatte al vostro bucato. Infatti voi dovete solo scegliere, secondo il tipo di tessuto, uno fra gli 8 programmi completamente automatici. Candy Automatic 3 fa tutto da sola e si fornisce d'acqua al giusto livello e la scalda a diverse temperature secondo i tipi di tessuto e lava perfettamente perché il tamburo rotante in acciaio inossidabile girando alternativamente nei 2 sensi non arroventa i panni e scarica l'acqua usata e sciacqua 4 volte per immersione e si ferma automaticamente dopo avere centrifugato e asciugato, quasi pronto da stirare, tutto il vostro bucato. E come dura più a lungo la biancheria lavata con Candy Automatic 3!

off. mecc. Eden Fumagalli - monza



ecco gli 8 programmi automatici:

- 1 prelavaggio (biancheria molto sporca);
- 2 tute da lavoro, strofinacci
- 3 universale cotone, lino, canapa
- 4 cotone, lino, canapa a colori delicati
- 5 universale seta, fibre sintetiche lana
- 6 biancheria delicatissima o tessuto che lascia il colore
- 7 biancheria da sciacquare e asciugare
- 8 biancheria da asciugare

TV mercoledì 22 febbraio

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

- a) Esercitazioni di agraria
Prof. Fausto Leonori
- b) Storia ed educazione civica
Prof.ssa Lidia Anderlini
- c) Lezione di calligrafia
Prof. Saverio Daniele
- d) Lezione di francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeld

14.40 Classe seconda:

- a) Osservazioni scientifiche
Prof. Salvatore D'Agostino
- b) Lezione di musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) Lezione di francese
Prof. Enrico Arcaini

15.50 Classe terza:

- a) Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ginestra A. maldi
- b) Lezione di disegno ed educazione artistica
Prof. Enrico Accatino
- c) Lezione di francese
Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

Sommario:

Olanda: Il compleanno del Maestro

Italia: Eclissi solare - Festa del mandorlo in fiore

Giappone: Vasi smaltati

Danimarca: La trovata del sergente Christensen

Cartoni animati:

Il terribile papero - Pow Wow e Cico il prepotente

b) LE STORIE DI TOPO GIGIO

Topo Gigio in mongolfiera

Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro

Pupazzi di Maria Peregò

Presenta Milena Zini

Regia di Guido Stagnaro

c) AVVENTURE IN AFRICA

I piccoli di Minnie

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Commissione Tutela Lino - Margarita Foglia d'oro)

18.45 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19.05 Playhouse 90

MISSIONE INCOMPIUTA

Racconto sceneggiato - Regia di Paul Wendkos
Distr.: Screen Gems
Int.: Lloyd Nolan, James Whitmore, Victor Jory

20.15 MADE IN ITALY

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Hoovermatic - L'Oreal)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Locatelli - Cera Solex - Idriz - Olà)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Campari - (2) Brodo Prest - (3) Chatillon - (4) Pavese - (5) Durban's
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Publictack - 2) Roberto Gavioli - 3) Titanus-Adriatica - 4) Albo Film - 5) Ondatelema

21.15 VIAGGIO DA BRUXELLES

Originale televisivo di Joel Ross

(da un racconto di Philip Freund)

Traduzione di Connie Riccono

Personaggi ed interpreti: Sanford

Ruggero De Daninos Dorothy Sanford

Anna Menichetti Devos Otello Toso

Danze Marcello Bertini L'ispettore doganale

Franco Moraldi Il Commissario

Gianni Bortolotto Una guardia Dino Peretti

Un agente Filippo Degara Un commesso

Raoul Consonni Un poliziotto Mario Luciani

Primo portiere Toni Barpi Secondo portiere

Paolo Radaelli Un cameriere

Franco Tuminelli Scene di Gianni Villa

Regia di Gilberto Tofano

(vedi articolo illustrativo a pag. 4)

22.15 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Carlo Mazzarella e Paolo di Valmarana

Realizzazione di Nino Musu

22.35 I VIAGGI DEL TELEGIORNALE

Canada

Servizio di Lamberti Sorrentino

I - Yellowknife, città di frontiera

(vedi articolo illustrativo a pag. 10)

23.05 TELEGIORNALE

Edizione della notte



Da sinistra: Ruggero De Daninos, Anna Menichetti e Otello Toso provano Viaggio da Bruxelles, l'originale televisivo delle ore 21.15

FEBBRAIO

23

GIOVEDÌ

S. Livio m.

54 311



Achille Millo

I sentieri della poesia

ore 9.55 programma nazionale

La dizione poetica alla radio: un tempo l'ora tradizionale era la mezzanotte, sul Terzo Programma. Nella casa silenziosa, dove la maggior parte dei familiari erano già addormentati, arrivava la voce alzata del lettore, interrotta da frequenti stacchi, fra pause e silenzi. Poi si passò alla seconda, alla prima serata, più avanti ancora alle ore del pomeriggio. Adesso siamo arrivati alle nove e cinquantacinque del mattino, sul Programma Nazionale: ed è un fatto che può indurre a riflettere. Non è la poesia che discende, dalle ore del raccoglimento serale a quelle distratte e frettolose del mattino. E' il pubblico, caso mai, che sale: nei suoi gusti, e nelle sue esigenze; e dà segno di gradire la poesia a tutte le ore. Le trasmissioni di dizione poetica sono ormai numerose alla radio, di cui costituiscono anzi, uno dei generi più suggestivi, e più pertinenti; vengono richieste dal pubblico, trovano la loro immediata riproduzione sui dischi di commercio, ricevono consensi e incoraggiamenti, fin a ieri forse impensabili. E basterebbe scorrere, per riprova, le colonne della nostra «Postaradio», dove non passa settimana in cui, per accontentare il desiderio di un gruppo di ascoltatori, non venga pubblicata una lirica o un altro brano poetico trasmesso nel corso delle settimane precedenti.

I sentieri della poesia che il Nazionale programma ormai da tre mesi ogni giovedì mattina, non ha un carattere monografico, come altre trasmissioni di questo genere (si pensi alla lettura della *Gerusalemme liberata*, in onda il lunedì sera), o comunque illustrativo, a documentare una zona particolare della nostra o di altre letterature, attraverso i suoi testi poetici (ed ecco la «Piccola antologia poetica» del Terzo Programma). «I sentieri della poesia» vuole avere soprattutto un carattere antologico, da fogli d'album, vuole porgere degli esempi poetici che parlano sempre, a tutti, e che si ascoltano, o si riascoltano ogni volta con immutata partecipazione. Nell'ambito del Concerto del mattino, dopo la «apertura» sul mondo dell'opera e prima della parte sinfonica centrale, «I sentieri della poesia» offre un recitativo carico della più alta suggestione, che si ispira ai migliori modelli della poesia di ogni tempo: Francesco Petrarca e Machado, Galeazzo di Tarsia e Ungaretti, Bloch e Gaspara Stampa, Rilke e Simonde di Coo.

Curata per i primi tre mesi da Giandomenico Giagni, la rubrica è ora affidata ad Attilio Bertolucci, secondo un criterio di rotazione che la farà passare successivamente ad altri collaboratori. Ma l'elemento di continuità è rappresentato dalla voce del lettore: Achille Millo, un attore particolarmente versato in questo genere, che, senza invadere il testo con la propria personalità, e anzi, tenendosi umilmente al suo ruolo di interprete, è in grado di adattare tanto meglio la propria voce alla voce di poeti così lontani, e così diversi fra loro, e di restituircene con la migliore fedeltà l'espressione autentica, e originaria.

Giorgio Calcinò

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILIODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filiodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
- Mattutino**
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarrini (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore**
Informazioni utili
- Il nostro buongiorno**
(Palmitone-Colgate)
- 9** **Canzoni napoletane classiche** (Lavabiancheria Candy)
- 9.30** **Concerto del mattino**
- 1) Puccini: a) *Manon Lescaut*: Intermezzo, b) *Turandot*: «Non piangere Lù»; c) *Saint-Saëns*: *Sansone* e *David*; «Amor, i miei fini proteggi»
2) Achille Millo: *I sentieri della poesia*: Poeti di ieri e di oggi, scelti da Attilio Bertolucci
- 3) Franck**: *Sinfonia in re minore*: a) Lento, Allegro non troppo, b) Allegretto, c) *Orchestra Sinfonica di Boston* diretta da Charles Münch
- 4) *Oggi si replica...*
- 11** **La Radio per le Scuole**
L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori a cura di Oreste Gasparini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale
- 11.30** **Ultimissime**
Canzoni di repertorio (Invernizzi)
- 12** **Archi e solisti**
(Malto Kneipp)
- 12.20** * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** **Metronomia**
(Vecchia Romagna Buto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag**
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **LE CANZONI TRADOTTE**
(L'Oreal)
- 14-14.20** **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano
- 14.20-15.15** **Trasmissioni regionali**
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cantanissetta 1)
- 15.15** * **Conta Giuseppe Negroni**
- 15.30** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** Programma per i ragazzi
I personaggi della commedia a cura di Gian Francesco Luzzi
- II - L'Avaro** dall'Aulularia di Plauto
- Allestimento di Ugo Amodeo
- * **Count Basie e la sua orchestra**
- 16.45** Paolo Caproni e Luigi Marchetti: *L'atomo imbrigliato: come si controllano le reazioni nucleari* (I)
- 17** **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** **Musica da camera**
Ferrari-Trecate: Quattro liri-

che: a) La notte d'ottobre, b) Al tempestoso vento invernale; c) Un giorno amaro; d) L'ultimo carro (Luciana Gaspari, soprano; Mario Caporali, pianoforte); Margola: Sonatine (Pianista: Luisa De Sabazia)

- 17.40** **Al giorno nostri**
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti
- 18** **Segnalibro**
Guglielmo Petroni: «Il mondo è una prigione» - Leonetta Cecchi Pieraccini: «Vecchie agendine», a cura di Arnaldo Bocelli
- 18.15** **Lavoro Italiano nel mondo**
- 18.30** **CLASSE UNICA**
Agostino Lombardo - *Storia del teatro: Medioevo e Rinascimento*: Drammi religiosi e opere comiche del teatro francese medioevale
- 19** **Il settimanale dell'agricoltura**
- 19.30** **CI A K**
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
- 20** **Tanghi e valzer celebri**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno (Antonetti)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.55** Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)
- 21** **Un anno, un mese, un giorno Radiotelefortuna 1961**
- MANON LESCAUT**
Dramma lirico in quattro atti di Praga, Leoncavallo, Ricordi e Illica
- Musica di GIOMANO PUCINI**
Manon Floriana Cavalli
Lescaut Giuseppe Valdengo
Il Cavaliere Des Grieux Carlo Bergonzi
Geronte di Raval Antonio Cassinelli
Edmondo Mariano Caruso
L'oste Carlo Romano
Un musico Biancamano Zanibelli
Il maestro di ballo Mariano Caruso
Un lampionalo Vincenzo Taddei
Un sergente Augusto Frati
Il comandante Giovanni Amodeo
- Direttore Gabriele Santini
Maestro del Coro Michele Lauro
- Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli
(Registrazione effettuata l'11-2-61 dal Teatro di San Carlo di Napoli)
(Edizione Ricordi)
- Negli intervalli: I) *Posta aerea*, II) *Dino Provenzal*: *Curiosità* di capricci della lingua italiana, III) (ore 23.15) *Oggi al Parlamento* - **Giornale radio**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
- 05'** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
- 20'** Oggi canta Betty Curtis (Commissione Tutela Lino)
- 30'** Meraviglioso West (Asipgas)
- 45'** Norrie Paramor e la sua orchestra (Pianista)
- 10** **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**
Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America
- *Gazzettino dell'appetito* (Omopoli)
- 11-12.20** * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- Pochi strumenti, tanta musica
- 25'** *Breve intervallo*
Laura Griffo: *I miti femminili*

giovedì

- 30'** Le nostre canzoni (Mira Lanza)
- 50'** *Breve intervallo*
Cinque minuti con Achille Campanile
- 55'** *Orchestra in parata* (Doppio Brodo Star)
- 12.25-13** **Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presentazioni**
Discolandia (Ricordi)
- 20'** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25'** Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmitone-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40'** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45'** Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50'** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55'** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** **Musica in pochi**
Rassegna di piccoli complessi di musica leggera
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 14.40** Da Gravina la Radiosquadra trasmette
- IL VOSTRO JUKE BOX**
Un programma di canzoni scelte dal pubblico, presentato da Carlo Balotano
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.40** **Novità Cetra**
(Font-Cetra S.p.A.)
- 16** **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Gli archi di Len Mercer
— Napoli d'altri tempi
— Un pianoforte a Rio: Stanley Black
— Ultimissime di Mina
— Charleston o cha-cha-cha?
- 17** **Microfono oltre Oceano**
- 17.30** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da MASSIMO FRECCIA
con la partecipazione del mezzosoprano Giovanna Fioroni e del basso Raffaele Ariè
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Ripresa dal Programma Nazionale)
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
- 18.50** **Violini alla ribalta**
- * TUTTAMUSICA**
(Camomilla Sogni d'oro)
- 19.20** * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il tacchino delle voci (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **LA FAMIGLIA CHERRY**
Commedia in due tempi di Robert Bolt
Traduzione di Desideria Pasolini
Signora Isabel Cherry Rina Morelli
Signor Cherry Antonio Crast
Tom Corrado Pani
Judy Irene Ghione
Carol Valeria Valeri
Gilbert Grass Antonio Battistella
David Bowman Franco Volpi
Regia di Guglielmo Morandi (vedi articolo illustrativo a pag. 6)
- 21.50** **Radionotte**
- 22.05** **Le canzoni di Mario Lanza**
- 22.15** **Mondorama**
Cose di questo mondo in questi tempi
- 22.45-23** **Notizie di fine giornata**

RETE TRE

8-8.50 BENvenuto IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gaetano Mannoia e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

11 (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) **Giornale radio** - Rassegne varie e informazioni turistiche

30 (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

9.45 **Il Settecento**

Martini: Concerto per cembalo e archi in re maggiore: a) Allegro (Alquanto moderato), b) Andante, c) Allegro (Piuttosto vivace) (Solista Mariolina De Robertis - Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Gallini); Sacchini: Sinfonia in re maggiore: a) Allegro con spirito, b) Andantino grazioso, c) Allegro assai (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); Mozart: Adagio e fuga in do minore K 546 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

10.15 **Compositori contemporanei argentini**

Seconda trasmissione
Paz: *Dedalus* (1950) (Antonio Tauriello, pianoforte; Gerardo Levy, flauto; Efraim Guigui, clarinetto; Carlos Galvinsky, violino; German Well, violoncello) (Registrazione della Radio Argentina)

10.35 **La musica in Spagna**

De Falla: 1) Jota, da «Sette canzoni popolari spagnole» (Renato Cesari, baritone; Antonio Beltrami, pianoforte); 2) *Homenajes*, suite sinfonica (Orchestra della Radiodiffusion Française, diretta da Ernest Eclairche Halfter)

11 **Letteratura pianistica**

Clementi: Tre valzer: a) in fa maggiore, b) in sol maggiore, c) in do maggiore (Pianista Luciano Bertolini); Brahms: Variazioni e fuga su tema di Haendel op. 24 (Pianista Wilhelm Kempff)

11.30 **Musica a programma**

Rostri: *Servizi e Matinee musicali* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi); Stravinsky: *Tratto di Don Chisciotte* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Paul Kletzky); Bartók: *Scene ungheresi* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali)

12.30 **Lieder e arie da camera**

Schubert: Cinque Lieder: a) In Abendroth, b) Schlummerlied, c) Musede, d) Lucretia, e) Seligkeit (Lucretia West, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

12.45 **La variazione**

Sangreli: Sette variazioni su un tema di Bellini, per orchestra d'archi (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

13 **Pagine scelte**

Da «Chin P'ing Mei» romanzo cinese del secolo XVI - «Infedeltà di un servo»

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**

13.15 «L'istinto di borsa»

13.30 **Musica di Haendel, Franck e Glinka**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 22 febbraio - Terzo Programma)

14.30 **L'espressionismo musicale**

Berg: Cinque Canti per mezzosoprano e orchestra su testi di cartoline illustrate (Mezzosoprano Eugenia Zareska - Or-

chestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Jascha Horenstein); Webern: 1) Cinque pezzi per orchestra op. 10 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Michael Glien); 2) Sinfonia op. 21: a) Ruhig schreitend; b) Tema con variazioni (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

15

Dal clavicembalo al pianoforte
Galuppi: *Sonata XII in fa minore*: a) Andante spiritoso, b) Allegretto, c) Presto (Clavicembalista Ruggero Gerlin); Clementi: *Sonatina n. 8*: a) Allegro assai, b) Minuetto (Pianista Gino Gorini)

15.15-16.30 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da PIETRO ARGENTO

con la partecipazione del pianista Mieczysław Horoszewski
Cecce: Concerto n. 3 per pianoforte, archi e timpani: a) Largo - Allegro, b) Andantino - Intermezzo, c) Allegro; Sibelius: *Rakastus, poema sinfonico* op. 14: a) Andante con moto, b) Allegretto, c) Andantino; Chopin: Concerto n. 2 in fa per pianoforte e orchestra: a) Maestoso, b) Larghetto, c) Allegro vivace (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana)

TERZO PROGRAMMA

17

* Il Trio
Luigi Boccherini
Trio in sol maggiore op. 35 n. 2 per due violini e violoncello
Walter Schneiderhan, Gustav Swoboda, violini; Senta Bensch, violoncello

Wolfgang Amadeus Mozart
Trio in si bemolle maggiore K. 254 per pianoforte, violino e violoncello
Agi Jambor, pianoforte; Victor Altay, violino; Janos Starker, violoncello

Ludwig van Beethoven
Trio in sol maggiore op. 9 n. 1 per violino, viola e violoncello
Jascha Heifetz, violino; William Primrose, viola; Gregor Piatigorsky, violoncello

18

La Rassegna Storia antica
a cura di Ettore Lepore
Gli studi antichi all'XI Congresso Internazionale di Scienze Storiche: caratteristiche generali e contributi particolari - Prologo e postumi dell'economia greca classica

18.30

Béla Bartók
Cinque canti op. 16 per soprano e orchestra
Solista Liliana Birka
Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ugo Rapallo

Due ritratti op. 5 per orchestra

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Zecchi

19.15

Le grandi inchieste parlamentari
I - Inchiesta sui disordini accaduti a Torino nel settembre 1984 all'annuncio trasferimento della capitale a Firenze

a cura Giuseppe Talamo

19.45

L'indicatore economico

20

Concerto di ogni sera

P. Locatelli (1695-1764): Concerto in mi bemolle maggiore op. 7 n. 6 per violino principale e archi
Solista Hugette Fernandez - Complesso Strumentale «Jean Marie Leclair», diretto da Jean François Pallard
F. Schubert (1797-1828): Rondò in la maggiore per violino e archi
Solista Erich Rahn - Orchestra Filarmonica di Amburgo, diretta da Walter Martin
H. Berlioz (1803-1869): Car-

nevale romano Ouverture op. 9

Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Herbert von Karajan

C. Ives (1874): *Sinfonia n. 3* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Dean Dixon)

21

Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30

L'ebreo errante

Programma a cura di Mario Dell'Arco

Metamorfosi di un personaggio nella leggenda e nella letteratura: dal romano Malco all'ebreo Isacco Sakedem, dal «Cacciatore feroce» all'Olandese Volante - Pagine di Grenier, Hamerling, Goethe, Heine, Wagner, Sue e di Anonimi popolari
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Gian Domenico Giagni

22.30

Felix Mendelssohn

Variazioni in re minore per pianoforte
Pianista Nicolai Orloff
Otto in mi bemolle minore op. 20

Esecuzione del Complesso Strumentale di Roma della Radiotelevisione Italiana

23.15

Libri ricevuti

23.30

Piccola antologia poetica

X *Egloga di Virgilio*
Presentazione e traduzione di Euriolo De Michelis

23.45

*** Congedo**

Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore
Allegro - Adagio, Allegro - Orchestra da camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) Concerto sinfonico di musica moderna diretto da N. Sanzogni e P. Boulez; musica di Liebermann, Lindholm, Berio - 10.30 (14.30) in «Sonate classiche: Le Tombeau e Sonata 1^a per flauto e basso continuo, di Leclair - 11 (15) Musica di K. A. Hartmann - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninoff» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) in «Concerti per solo e orchestra»: musica di Mendelssohn e Dvorak.

Torino: 9 (13) Concerto sinfonico di musica moderna, direttori F. Previtali e B. Maderna; musica di Casella, Petraschi, Pergallo, Pellegrini, Maderna - 10.30 (14.30) Sonata in sol maggiore (op. 34) n. 2 per pianoforte e Sonata in fa maggiore (op. 32) n. 1 per pianoforte e violoncello, di Clementi - 11 (15) «Musiche di Debussy» - 16 (20) «Un'ora con J. S. Bach» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) «Concerti per solo e orchestra»: musica di Mozart, Bartók, Prokofiev.

Milano: 8 (12) in «Invenzioni e fughe: invenzioni a tre voci dal n. 1 al n. 15; Toccata e fuga in fa maggiore, di Bach e 3 fughe per quartetto d'archi, di Pich Mangiagalli» - 9 (13) Concerto sinfonico di musica moderna, direttori A. Boulé e F. Scaglia; musica di Elgar, Hindemith, Stravinsky, Henze - 10.30 (14.30) Sonata 1^a in sol maggiore (op. 3) e Sonata 2^a in la maggiore, di Grieg - 11 (15) «Musiche di Cesar Franck» - 16 (20) «Un'ora con Ravel» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) in «Concerti per solo e orchestra»: musica di Ciaikovsky, Poulenc.

Napoli: 8 (13) Concerto sinfonico di musica moderna, direttori I. Stravinsky e H. Swoboda; musica di Stravinsky, Janacek, Martinu - 10.30 (14.30) Sonata in do minore, di Jomnelli e Seconda sonata biblica, di Kuhnau - 11 (15) Musica di Honegger - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerti per solo e orchestra: musica di Haydn, Rubinstein, Rachmaninoff.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Le EDIZIONI CURCI

Vi invitano

ad ascoltare oggi alle ore 17,30 sul Programma Nazionale un concerto da Camera.

Verranno eseguite musiche di

FERRARI TRECATE - MARGOLA

*

EDIZIONI CURCI - MILANO

1860 - 1960

DEKA

la bilancia ideale per famiglia

Portata Kg. 10.500

nei migliori negozi **L. 2750**

Sostituendo il piatto normale lo speciale piatto pesoncelli, che costa lire 1200, DEKA è pronta per registrare la crescita del vostro bambino.

Produs. SPADA - Torino

LIEVITO

LE MIGLIORI TORTE
FOCACCHE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO

SOLO COL
VANIGLIATO
DITTA ANTONIO BERTOLINI
TORINO

SPECIALE
PER PIZZE
E GNOCCHI

VANIGLIATO
PER DOLCI

RICHIEDETE
CON SEMPLICE CARTOLINA
IL RICETTARIO COMPLETO A



BERTOLINI
FRAZIONE REGINA MARGHERITA 5
TORINO

BERTOLINI

TORINO

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

- 13 — Classe prima:**
a) Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
b) Lezione di matematica
Prof. Giuseppe Vaccaro
c) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Anna Marino

- 14.10 Classe seconda:**
a) Geografia ed educazione civica
Prof. Riccardo Loreto
b) Lezione di calligrafia
Prof. Saverio Daniele
c) Lezione di italiano
Prof. Mario Medici
d) Lezione di disegno ed educazione artistica
Prof. Enrico Accatino

- 15.35 Classe terza:**
a) Lezione di matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
b) Lezione di musica e canto corale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

- c) Lezione di italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
d) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

LA TV DEI RAGAZZI

17 — IL NOSTRO PICCOLO MONDO

Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi
Presenta Silvio Noto con Mario Zicavo
Complesso musicale Reina-Avitabile
Regia di Lello Golletti

RITORNO A CASA

- 18 —** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

TV

giovedì 23 febbraio

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Vim - Bebbè Galbani)

18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19 — PASSAPORTO
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.25 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE
Varietà musicale
Orchestra diretta da Nello Segurini

19.50 PRODURRE DI PIU'
Corso di aggiornamento sulla lotta antiparassitaria in agricoltura

20.10 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Overlay - Chlorodont)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Moplen - Terme S. Pellegrino - Agipgas - Sugoro Alghero)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO
(1) Martini & Rossi - (2) OMOpia - (3) Perugia - (4) Llectric Shave Williams - (5) Società del Plasmon
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelvisione - 2) Film-IRIS - 3) Teledar - 4) Titanus-Adriatica - 5) Cinetelvisione

21.15 CAMPANILE SERA
Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora
Realizzazione di Romolo Siena, Gianfranco Bettini e Piero Turchetti

22.30 CINELANDIA
Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini



La cantante Elda Bianchi prende parte al varietà delle ore 19.25

a cura di Stefano Canzio e Jacopo Rizza

23 — CONTROFAGOTTO
Sguardi sul costume a cura di Ugo Gregoretti

23.30 TELEGIORNALE
Edizione della notte

QUESTA SERA IN CAROSELLO



LA SOC. DEL PLASMON
PRESENTA

ORIENTA e ORESTE

i piccoli prodigiosi allievi del Maestro Ariel Mannoni in:

CHARLESTON

e Vi ricorda i suoi rinomati «ALIMENTI al PLASMON» particolarmente raccomandati:

per..... lo svezzamento
per..... la merenda di grandi e piccoli
per..... i sofferenti di stomaco o intestino
per..... tutte le persone adulte o in età che hanno bisogno di una alimentazione nutriente ma leggera e di facile digeribilità

PERUGINA

presenta
Vittorio Gassman
e
Annamaria Ferrero
in



Assolutamente riservato
Il famoso dongiovanni

nella rubrica Carosello alle ore 21

Campanile sera



Un angolo della piazza di Certaldo durante la sfida con Alba. Da buoni toscani, i certaldesi non hanno risparmiato ai rivali i cartelli con battute frizzanti e allusive, quasi presentissero la vittoria. Alba tuttavia s'è difesa fino all'ultimo, cedendo le armi solo davanti a un'insidiosa «domanda da tre punti»

notturno d'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 11,53

23.05 Musica per tutti - Canzone di notte. 0,36 Un'orchestra e uno strumento. 1,06 Pagina liriche. 1,36 Orchestre e complessi. 2,06 Canzoni per il mondo. 2,36 Ritmi del Sud America. 3,06 Assi della musica leggera. 3,36 Piccoli complessi. 4,06 Palcoscenico lirico. 4,36 Flash musicali. 5,06 Motivi di film e riviste. 5,36 Canzoni del mattino. 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari). 1. Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari). 1. Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari). 1. Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta). 1 - Caltanissetta 2 - Catania 1 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta). 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta). 1 e stazioni MF II).

23.05 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta). 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Lerni Englisch zur Unterhaltung - Ein Lehrgang der BBC London. 9. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London). 7,30 Morgensendung des Nachrichten-tendenz (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Morgen- und Sendung für das Autradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Kulturundschau (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.25 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

15.15 Leichte Musik - 13,30 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti 14,35 Trasmissione per i Ladini e Gherdains (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhree (Rete IV).

18.30 Der Kinderfunk, bearbeitet von Anny Treibenreif. 19 Lerni Englisch zur Unterhaltung. 20.15 Morgensendung der Morgensendung. 21,15 Das deutsche Lied. G. Mahler: "Kinderlieder".

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20.15 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen. 20,15 Die Rundschau. 20,30 Speziell für Sie (Electronica).

21.15 Das Zeitzeichen - Almanach, zusammengestellt von B. v. Selva (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Symphonische Musik aus der neuen Welt. "Musik für eine ruhige Stunde". Es spielt das Eastman-Rochester Symphoniorchester unter der Leitung von Howard Hanson. 22,30 "Auf den Bühnen der Welt", zusammengestellt von F. W. Lieske. 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23-23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste). 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio. 1. Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13.15 Gazzettino giuliano (Trieste). 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13.15 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. 1. Trieste 1 - Udine 1 - 13,30 Almanacco giuliano. 13,30 Uno sguardo sul mondo. 13,37 Panorama della Penisola. 13,41 Giuliani in casa e fuori. 13,44 Una risposta per tutti. 13,47 Il quaderno d'italiano. 13,54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF II).

14.20 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi. Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.45 Passeggiata italiana - Curiosità e folklore della Venezia Giulia e delle Friuli (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.15 Giulio Viozzi - Concerto per orchestra con liuto e orchestra. Quintetto Chigiano - Sergio Lorenzi, pianoforte e Orchestra Sinfonica di Tezono.

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta). 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta). 1 e stazioni MF II).

23.05 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta). 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

7.15 Lerni Englisch zur Unterhaltung - Ein Lehrgang der BBC London. 9. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London). 7,30 Morgensendung des Nachrichten-tendenz (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Morgen- und Sendung für das Autradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12,20 Kulturundschau (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.25 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

15.15 Leichte Musik - 13,30 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti 14,35 Trasmissione per i Ladini e Gherdains (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhree (Rete IV).

18.30 Der Kinderfunk, bearbeitet von Anny Treibenreif. 19 Lerni Englisch zur Unterhaltung. 20.15 Morgensendung der Morgensendung. 21,15 Das deutsche Lied. G. Mahler: "Kinderlieder".

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20.15 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen. 20,15 Die Rundschau. 20,30 Speziell für Sie (Electronica).

21.15 Das Zeitzeichen - Almanach, zusammengestellt von B. v. Selva (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

to (ore 22,25 cca) Scienza e tecnica: Miran Pavlin. Lo sviluppo dell'aviazione nei progetti degli esperti inglesi. 23.15 Motivi hawaiani. 23.15 Suono in concerto. "Firehouse five plus two". 23,15 Segnale orario - Giornale radio. 23.15 Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17.15 Concerto dei Giovanni. 18.15 Concerti con soprano Eva Jakabffy. 19,33 Radioguesania: San Paolo ha scritto - Per il peccato schiavisti ed infelicità, lezione di S. E. Mons. G. B. Parodi, Vescovo di Savona e Noli. La liturgia e la staffa oggi in Vaticano. 21.15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 22,30 Replica di Radioguesania.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA

19.15 Programma vario. 22.15 Notiziario. 22,25 Musica da ballo. 23.15 Ripresa delle danze. 23,20 Musica per i lavoratori notturni. 0,05-0,55 Concerto notturno. 1. W. Weber. 2. Notiziario. 22,20 Othmar Schoeck: Lieder (Dietrich Fischer-Dieskau, al pianoforte Margrit Weber).

23-24 Musica da jazz.

SUEDWESTFUNK

20.15 Musica d'opera. 21.15 Ritratto di Willy Cernik per il 60° compleanno del compositore, trasmissione a cura di Kurt Kussner. 22.15 Notiziario. 22,45 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo.

23.15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo.

23.15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo.

23.15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo.

23.15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo.

23.15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo.

23.15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo.

23.15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo.

23.15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo.

23.15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo.

23.15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo.

23.15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo.

23.15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo.

23.15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo.

23.15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo.

23.15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo.

23.15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo.

23.15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo. 23,15 Concerto di musica sacra del coro del Duomo di Magdeburgo.

ziario. 22,15 Musica leggera e da ballo. 23,15 Le prime esperienze pedagogiche con la musica elettronica. 23,15 Concerto di György Ligeti. Indis: Franco Evangelisti: Incontri di fase sonori: Herbert Eimer: Selezione I: Gottfried Michael Koenig: Essay. 0,10 Musica da ballo. 1,05 Musica fino al mattino da Monaco.

MONACO

19.05 Musica da ballo. 20.15 Concerto sinfonico diretto da Hans Knappertsbusch. Richard Wagner: Idillio di Sigfrido: Anton Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore. 22.15 Notiziario. 22,25 Musica leggera e canzoni. 23,15 Melodie e ritmi. 0,05 Musica in sordina. 1,05-5,20 Musica varia.

MUEHLACKER

20.15 Johannes Brahms: Ouverture tragica: Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore. Dirige Bruno Walter. 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

21.15 Purcell: "The regina delle tenebre". 21.15 Concerto sinfonico di New York. 21.15 Musica di opere ispirate da Shakespeare.

FONOVALIGIA 4 VELOCITA'
ELECTROGRAMMOPHON LTD. - VOLTAGGIO UNIVERSALE
L. 13.800 CON OMAGGIO DI 22 CANZONI su dischi normali (non di plastica)

DISCHI MICROSOLO 33 giri (10 canzoni)

A L. 1.100 CADAUNO + 280 SPESE POSTALI
• PER 5 DISCHI: L. 5.000 COMPLESSIVE + L. 280 SPESE P.U.
• PER 4 DISCHI: L. 3.900 COMPLESSIVE + SPESE POSTALI

PH 30357. Cocktail di successi n. 1
Toto, much technique. Un uomo a te. Milord - Scandalo al sole - Permettete signorina - Oh oh Rosy - Piccolo raggio di luna - Mustapha - Rumba delle noccioline - Platinium.

PH 30358. Ballabili celebri n. 1
Rozzaman - Kriminal tangos - Mazurka di Migliva - La comparsa - España cañi - Gelsia - Lo studente passa - Cielo azzurro - La quadriga di famiglia - Caminito.

PH 30359. Cocktail di successi n. 2
Una zebra a pois - Matagueña - La vie en rose - Flamingo - Alla en el rancho grande - Oh oh Rosy - Piccolo raggio di luna - Mustapha - Rumba delle noccioline - Platinium.

PH 30360. Ballabili celebri n. 2
Oh Susanna - La malombra - El relicario - La paloma - Speranze perdute - Valzer di mezzanotte - Hierando un caffè - Rusticella - Tango delle capinere - I patinatori.

LE 24 CANZONI DI SANREMO
su dischi a 33 giri
PER COMPLESSIVE L. 2.500 + L. 260 PER SPESE POSTALI

Inviateli le Vostre richieste; pagherete al postino che vi farà la consegna

PHONORAMA RECORD
Corso Sempione, 33 (INA) - MILANO - Tel. 47 48 57

"PAOLO SOPRANI"
Ditta Comm. PAOLO SOPRANI & F., Castelfidardo
Anno di fondazione 1863

FISARMONICHE
ESPORTAZIONE IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

In Italia presso i migliori negozi di strumenti musicali.

Per informazioni rivolgersi alla Casa

Orasiv, super-polvere adesivo per dentiere. Comfort - sicurezza. In vendita nelle farmacie.

ORASIV

mal di testa, nevralgie
dolori femminili!

la **SUPPOSTA**
dr. KNAPP

elimina rapidamente
il dolore
(senza disturbare lo stomaco)

SOTTESI

19.50 - L'oro del Rio Pecos, western radiofonico inedito di René Roulet. IV ed ultimo episodio. 20,15 - Scacco matto, di Roland Jay. 21 - "Discopade", di Jean Fontaine. 21,45 Concerto dell'orchestra da camera di Los Angeles, diretto da Franz Travi. Purcell: La regina delle fate, suite per orchestra - frammenti per soli archi: Weber. Concerto in fa maggiore per fagotto, op. 75 (sollista: Bozidar Tompeji). Charles Ives: "The unanswered question".

21.15 - Concerto di primavera, per violino e orchestra (sollista: Stephan Romanov). 23-23,15 - "Aperto di notte", di Emilie Gardaz.

21.15 - Concerto di primavera, per violino e orchestra (sollista: Stephan Romanov). 23-23,15 - "Aperto di notte", di Emilie Gardaz.

21.15 - Concerto di primavera, per violino e orchestra (sollista: Stephan Romanov). 23-23,15 - "Aperto di notte", di Emilie Gardaz.

21.15 - Concerto di primavera, per violino e orchestra (sollista: Stephan Romanov). 23-23,15 - "Aperto di notte", di Emilie Gardaz.

21.15 - Concerto di primavera, per violino e orchestra (sollista: Stephan Romanov). 23-23,15 - "Aperto di notte", di Emilie Gardaz.

21.15 - Concerto di primavera, per violino e orchestra (sollista: Stephan Romanov). 23-23,15 - "Aperto di notte", di Emilie Gardaz.

21.15 - Concerto di primavera, per violino e orchestra (sollista: Stephan Romanov). 23-23,15 - "Aperto di notte", di Emilie Gardaz.

21.15 - Concerto di primavera, per violino e orchestra (sollista: Stephan Romanov). 23-23,15 - "Aperto di notte", di Emilie Gardaz.



Félicien Marceau

La scuola del dolore

ore 21,30 terzo programma

Il nome di Félicien Marceau, scrittore di romanzi e commedie, è familiare al pubblico del nostro teatro di prosa grazie a due successi: *L'uovo* e *La pappa reale*. Ma chi conserva una sommaria impressione di questi spettacoli, troverà difficile stabilire un rapporto coerente tra essi e l'atto unico che presentiamo. *L'uovo* e soprattutto *La pappa reale* hanno conquistato gli spettatori per l'arditezza del linguaggio e delle situazioni, per la disinvoltura con cui erano vilipesi e capovolti i canoni della moralità convenzionale. Si aggiunge l'abilità del montaggio narrativo-cinematografico, realizzato con sicura indipendenza dal tempo e dallo spazio cosiddetti reali. Questa spregiudicatezza di contenuti e di forme non trova riscontro nell'atto unico che presentiamo, dove viene dibattuto con brillante esercizio di logica un contrasto di idee.

Il dialogo, che segnò l'esordio di Marceau sulle scene, si svolge tra un marito e la migliore amica della moglie, che viene scacciata dall'uomo come un pericoloso avversario che insidia la felicità del suo ménage. Nel corso della conversazione, dalla crudele analisi del suo antagonista, la donna apprende che c'è una creatura morbosa e sventurata e che, coltivando il gusto dell'infelicità e della sconfitta, oltre a distruggere se stessa tentava di guadagnare l'amica alla propria visione dell'esistenza, ispirando il disprezzo per la sua unione equilibrata e serena, giudicata come un compromesso privo di autentica realtà.

A proposito del teatro di Félicien Marceau, la critica francese ha evocato i precedenti di Monnier e Flaubert. Del primo, che creò col personaggio di Monsieur Prudhomme un ineguagliabile paradigma del borghese, gli ascoltatori ricorderanno forse la trasmissione di *L'enfermement*: un atto unico che, descrivendo un gregge di piccoli borghesi parigini al seguito di un funerale, offre un campionario di luoghi comuni, di imbecillità e di grettezza. Il secondo viene chiamato in causa per il fascino irritante che esercitarono su di lui il banale, il mediocre, la volgare e grottesca meccanicità delle idee correnti, l'automatismo delle frasi fatte.

Ma la registrazione e il montaggio dei luoghi comuni furono per Monnier, e in misura più consapevole per Flaubert, lo strumento per colpire con un giudizio di inesistenza una società in progressivo sfacelo. Anche Marceau impiega il luogo comune per mandare in pezzi ciò che vi è di falso nell'organizzazione, apparentemente stabile, della realtà contemporanea. Questa finalità moralistica è chiaramente svelata, per esempio, dalle prime battute di *L'oeuf*. Ma i limiti dell'impegno morale che egli è in grado di fornire sono già presenti nel castigato atto unico che presentiamo, dove un uomo difende la salute e la felicità della sua unione con le armi di una logica superficiale e arrogante. E tali limiti condizioneranno in modo sempre più accentuato le opere successive, dove il cosiddetto amore del vero si risolverà in cinismo, la satira in brillante e gratuita comicità e gli stimoli moralistici in occasioni di comodo. Anche le grandi crisi hanno i loro sfruttatori: Marceau è tra questi uno dei più abili e intelligenti.

correzione

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILIODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filiodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arvenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
- Mattutino** giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarrini (Motta)
- Ieri al Parlamento**
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
- Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Bollettino della neve, a cura dell'ENI.T.
- Il banditore** Informazioni utili
- Il nostro buongiorno** (Palmolive-Colgate)
- 9** La fiera musicale (Chlorodont)
- 9.30** Concerto del mattino
- 1) Donizetti: Don Pasquale: Sinfonia; Rossini: Guglielmo Tell: «Selva opaca»; Verdi: Aida: «Nel fero anello»
- 2) Dvorak: Concerto in si minore per violoncello e orchestra op. 104: a) Allegro, b) Adagio, ma non troppo, c) Finale (Allegro moderato)
- 3) Solista Gregor Piatigorsky - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy
- 3) Oggi si replica...
- 11** La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola elementare)
- Il bel paese là dove il «si» suona: Giovanni Boccaccio a cura di Guglielmo Valle
- La mia casa si chiama Europa, a cura di Antonio Tatti
- 11.30** Il cavallo di battaglia di Bruno Canfora, Sergio Bruni, Nilla Pizzi (Invernizzi)
- 12** **Musiche in orbita** (Ola)
- 12.20** * **Album musicale** Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** **Merlono** (Vecchia Romagna Buton)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag** Lanterne e lucciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** IL RITORNELLO
- Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Miranda Martino e Giuseppe Negroni
- Complesso diretto da Carlo Esposito
- 14-14.20** **Giornale radio** Listino Borsa di Milano
- 14.20-15** **Trasmissioni regionali**
- 14.20 - «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
- 14.45 - «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Barl 1 - Caltanissetta 1)
- 15.15** Conversazioni per la Quaresima
- Messaggio della Salvezza: L'attesa dei secoli, a cura di Mons. Salvatore Garofalo
- 15.30** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** Programma per i piccoli
- a) Girotondo
- Trasmissione da ascoltare

- con la mamma, a cura di Maria Luisa Bari
- b) **Quattro passi sull'arcobaleno**
- Il racconto di Giallo Radiofantasia di Renata Pacariè
- Allestimento di Ugo Amodeo
- 16.30** * George Shearing e il suo complesso
- 16.45** Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
- Carlo Riparbelli: Aerei moderni: decollo verticale
- 17** **Giornale radio**
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** IL MONDO DELL'OPERA
- Un programma di Franco Soprano
- 18.15** La comunità umana
- 18.30** CLASSE UNICA
- Ferdinando Vegas - Storia degli Stati Uniti: Gli Stati Uniti dal 1950 al 1960
- Michele Gerbasi** - Come allevare il bambino: Assistenza sociale al bambino
- 19** La voce dei lavoratori
- 19.30** Le novità da vedere
- Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri, Achille Flocco
- 20** * **Motivi di successo** Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Annetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.55** Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)
- 21** Un anno, un mese, un giorno
- Radiotelefortuna 1961**
- Dall'Auditorium di Torino
- Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana
- CONCERTO SINFONICO** Diretta da MASSIMO FRECCIA
- con la partecipazione del violinista Christian Ferras
- Ghedini: Dalla Partita: a) Entrata; b) Siciliana, c) Bourrée; Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19, per violino e orchestra: a) Andantino - Andante assai, b) Vivaldisimo - Scherzo, c) Moderato - Allegro moderato; Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14: a) Sogni-Passioni, b) Un ballo; c) Scena nel camp. di Marcia al supplizio, e) Sogno di una notte di Saba
- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (vedi nota illustrativa a pag. 9)
- Nell'intervallo: Paesi tuoi
- 21.15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio**
- * Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo
- * Bollettino meteorologico
- I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
- 05** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
- 20** Oggi canta Rino Salviati (Commissione Tutela Lino)
- 30** Argento vivo (Agipgas)
- 45** Romantico album (Lavabiancheria Candy)
- 10** LA BANDERUOLA
- Rivista barometrica esposta a tutti i venti di D'Onofrio, Gomez e Nelli
- Regia di Amerigo Gomez
- Gazzettino dell'appetito (Omopà)
- 11-12.20** * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- Pochi strumenti, tanta musica
- 25** Breve intervallo
- Nino Frattini: Personaggi della cronaca
- 30** Le nostre canzoni (Mira Lanza)
- 50** Breve intervallo
- Angelo Cavallo: Canti e cantori di Napoli
- 55** Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
- 12.20 - «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 - «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
- 12.40 - «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** Il Signore delle 13 presenta: Lelio Luttazzi: 30 anni di swing (L'Oreal)
- 20** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25** Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45** Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** **Motivi di danza**
- Dal charleston al rock and roll
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 40** R.C.A. Club (R.C.A. Italiana)
- 15** Passeggiata italiana
- Curiosità e folclore da Pescara-Roma
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali
- 15.40** **Carnet Decca** (Decca London)
- 16** **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
- Quando la musica è spettacolo: Arthur Fiedler e la «Boston Pops»
- La notte e le canzoni
- Café chantant
- Quelli di Tequila: i Champs
- Cinema e musica: Ben Hur
- 17** **IL PENTAGRAMMA**
- Panorama della musica nel mondo a cura di Vincenzo Buonassisi
- 17.30** **UNA RIBALTA PER I GIOVANI**
- Nuovi artisti al microfono
- Giornale del pomeriggio**
- Ribalta dei successi Carisch (Carisch S.p.A.)
- 18.50** * **TUTTAMUSICA** (Camomilla Sogni d'oro)
- 19.20** * **Motivi in tasca** Negli intervalli comunicati commerciali
- Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radioseria**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** Radiotelefortuna 1961
- 20.40** Della Scala presenta **GRAN GALA**
- Panorama di varietà
- Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive-Colgate)
- 21.40** **Radionotte**
- 21.55** **Parliamone insieme**
- 22.25** La leggenda del jazz a cura di Mino Caudana
- 22.55-23.10** **Ultimo quarto** Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio Rassegne varie** e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

9.45 Musiche spirituali

Bach-Ghedini: *da L'Offerta Musicale*: a) Tema, b) Ricercare, c) Ricercare, sei voci (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile); *Lupa, Studio per un Homunculus* (Nove pezzi per orchestra) (Orchestra Philharmonia Hungarica di Vienna, diretta da Antal Dorati)

10.15 Il concerto per orchestra

De Wooty: *Concerto per orchestra* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Ghedini: *Architettura*: a) Allegro moderato e marcato, b) Lo stesso movimento, c) Lo stesso movimento ma pesante, d) Sostenuto, e) Molto lento ed espressivo, f) Allegro vivo, g) Allegro molto moderato (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hans Rosbaud); Gorzanelli: *Concerto per archi* (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

11 — La cantata profana

Pasquini: *Con tranquillo riposo* (Irma Bozzi Luca, soprano; Gioietta Faoli Padova, clavicembalo); Porpora: *Scritto in te l'amato nome* (Maria Teresa Pedone, soprano; Mariolina De Robertis, contralto); A. Scarlatti: a) *S'adori un bel sembianze* (Irene Callaway, soprano; Ornella Mercatelli, pianoforte); b) *I pensieri* (Rosa De Liberato, soprano; Ornella Mercatelli, pianoforte)

11.30 Composizioni dimenticate

Traversa (Revis, Carmirelli): *Trio in si bemolle maggiore* (Allegro comodo - Largo - Rondò (quasi presto) (Trio Carmirelli: Pina Carmirelli, violino; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, contrabbasso); Beethoven: *Intermezzo* (Pianissimo) (Mieczyslaw Horszowsky); Rossini: *Allegretto* (capitato, per violoncello e pianoforte) (Violoncellista Giuseppe Martorana; Pianista Ermelinda Magnetti); Busoni: *Sonata n. 2* per violino e pianoforte: Lento - Assai deciso, presto - Andante - Piuttosto grave - Alla marcia - Vivace (Duo Bregola-Bordoni)

12.30 Musica da camera

Thomas: *Duetto per due arpe su melodie de «La Sonnambula»* di Bellini (Arpiste Maria Selmi Dongellini e Vittoria Annino)

12.45 Il virtuosismo vocale

Mozart: *Regina Coeli K. 127*, per soprano, coro e orchestra (Soprano Suzanne Danco - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Eugen Jochum - Maestro del Coro Nino Antonellini)

13 — Pagine scelte

Da «Bestie» di Federico Tozzi: «Paesaggi e persone»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13,15 «Listini di Borsa»

13.30 * Musiche di Locatelli, Schubert, Berlioz e Yves

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 23 febbraio - Terzo Programma)

14.30 Musiche concertanti

Strawinsky: *Duo concertante*, per violino e pianoforte: a)

Cantilena, b) Eglogue 1°, c) Eglogue 2°, d) Gigue, e) Dithyrambe (Sandro Materassi, violino; Luigi Dallapiccola, pianoforte); Forneri: *Tre pezzi concertanti*, per due pianoforti, ottoni e archi (Ermelinda Magnetti e Mario Caporali, pianoforti - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno)

15.15 La sonata a due

Leclair: *Sonata in la maggiore* op. 5 n. 1, per violino e cembalo: a) Adagio, b) Allegro, c) Aria gratoio, d) Allegro (Georges Alés, violino; Isabelle Nel, cembalo); Haydn: *Sonata n. 7 in fa maggiore*, per violino e pianoforte: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Finale (Duo Felix Ayo, violino; Pina Pini, pianoforte)

15.45-16.30 La sinfonia del Novecento

Sanders: *Piccola Sinfonia in si bemolle n. 2*, a) Allegro cantabile, b) Molto lento, c) Vivace (Orchestra Sinfonica di Louisville, diretta da Robert Whitney); Cammarota: *Sinfonia in quattro tempi*: a) Allegro, b) Largo, c) Andante, d) Allegretto non troppo ma energico (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

TERZO PROGRAMMA

17 — * Le Opere di Sergei Prokofiev

Marcia op. 99
Esecuzione della Banda «Morton Gould»

Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100

Andante - Allegro marcato - Adagio - Allegro giocoso
Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Thomas Schippers

Sonata op. 115 per violino solo

Moderato - Andante dolce - Con brio
Violinista Ruggero Ricci

18 — Orientamenti critici

Il problema del valore a cura di Nicola Abbagnano

18.30 Discografia ragionata

a cura di Carlo Marinelli
Giovanni Batt. Sammartini *Magnificat* in si bemolle maggiore

Anna Maria Vallin, soprano; Wanda Madonna, contralto
Direttore Umberto Cattini
Maestro del Coro Giulio Bertolli

Orchestra dell'Angelicum e Coro Polifonico di Milano

19 — (*) Teofilo Folengo e il maccheronico

a cura di Giuseppe Tonina
IV - *Le acque di Cipada* (Parte prima)

19.30 César Franck

Terzo Corale per organo
Organista Marcel Dupré

19.45 L'indice economico

* *Concerto di ogni sera*
L. Cherubini (1760-1842): *Sinfonia in re maggiore*

Largo, Allegro - Larghetto cantabile - Minuetto (Allegro non tanto) - Allegro assai
Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini

R. Strauss (1864-1949): *Concerto per oboe e orchestra*
Allegro moderato - Andante

Vivace
Solisti Léon Goossens - Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Alico Galliera

J. Ibert (1890): *Capriccio per orchestra*
Orchestra Sinfonica di Winterthur, diretta da Henry Swoboda

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 La scuola del dolore

Un atto di Félicien Marceau
Traduzione di Gian Renzo

Morteo
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Lei Anna Caravaggi
Lui Gino Mavara
Regia di Giacomo Colli

22.05 La Rassegna

Cultura russa
a cura di Silvio Bernardini

22.35 Arnold Schoenberg

Quartetto op. 10 con voce di soprano

Moderato - Molto mosso - Litanee - Entrückung
Soprano Hinnerberg Lefèvre
Esecuzione del «Quartetto Droz»

Igor Strawinsky

Tre pezzi per quartetto d'archi

Esecuzione del «Quartetto Parrenin»

Tre canti di Shakespeare per voce, flauto, clarinetto e viola

Music to hear - Full fadon give When dasies pied
Marcella Ascarelli Elffer, soprano; Severino Gazzelloni, flauto; Giacomo Gandini, clarinetto; Emilio Berengo Gardini, viola

Anton Webern

Cinque pezzi op. 5 per quartetto d'archi

Esecuzione del «Quartetto Italiano»

Das Augenlicht Cantata su testi di Hildegard Jone op. 26 per coro e orchestra

Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hermann Scherchen

23.35 Congedo

Liriche di Ugo Foscolo e Alessandro Manzoni

NB. - Le trasmissioni contrassegnate

con un cerchio (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Musica sacra»: *Grande Messa in fa minore* per soli, coro e orchestra, di Bruckner - 9.05 (13.05) «Musiche di G. P. Telemann» - 10 (14) *Sinfonia n. 6* (op. 53), di Shostakovich e *Sinfonia n. 2 in re maggiore* (op. 43) per grande orchestra, di Sibelius - 16 (20) «Un'ora con Rachmaninov» - 17 (21) Giulio Cesare, di Haendel - 18.50 (22.50) *Musiche di Schumann e Beethoven*.

Torino: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musiche di I. J. Pleyel» - 10.05 (14.05) *Sinfonia n. 17 in sol minore* «Anno 1905», di Shostakovich - 16 (20) «Un'ora con J. S. Bach» - 17 (21) *Arminio*, di Gluck - 19.10 (23.10) «Musiche di Leclair e Schmitt».

Milano: 8 (12) in «Musica sacra»: *Messa Pange Lingua*, di Depres e Te Deum per soli, coro misto e orchestra, di Charpentier - 9 (13) «Musiche di Pietro Locatelli» - 10 (14) *Sinfonia n. 8* (op. 65) e *Sinfonia n. 9* (op. 70), di Shostakovich - 16 (20) «Un'ora con Ravel» - 17 (21) *La fiera di Sorocinsky*, di Mussorgski - 18.50 (22.50) *Musiche da camera* di Chopin e Schubert.

Napoli: 8 (12) in «Musica sacra»: *Missa Solemnis Pro Pace*, di Casella - 9 (13) *Musiche di Boccherini* - 10 (14) *Sinfonia in fa maggiore n. 1* (op. 10) e *Sinfonia in mi minore n. 10* (op. 28), di Shostakovich - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) Boris Godunov, di Mussorgski.

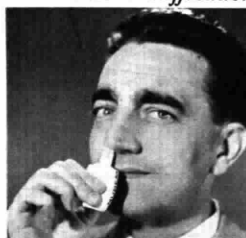
CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10.45 (16 e 22): Roma: *Vetrina stereofonica*. Torino: *Vetrina stereofonica*. Milano: *Ribalta stereofonica*. Napoli: *Ribalta stereofonica*.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

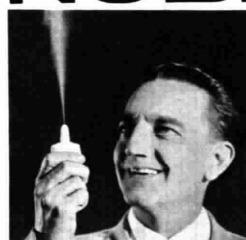


naso chiuso? raffreddore?



nebulizzatevi! con

NUBEM



una nuvoletta di solievo tascabile

NUBEM è un farmaco nuovo contenuto in una nuova confezione che gli americani chiamano "Spray". Noi diciamo: "nebulizzatore" e vi invitiamo a nebulizzarvi.

Questa è la risposta di oggi al raffreddore. Una goccia divisa in mille parti per penetrare più profondamente e ovunque!

NUBEM vi dà una nuvoletta di "sollievo" perché contiene una sostanza capace di farvi respirare tranquillamente per almeno quattro-sei ore.

NUBEM si usa con facilità: basta togliere il tappo, infilare la punta nella narice, e premere con due dita il flaconcino: ne scaturirà la nuvoletta che vi farà respirare meglio per molte ore.



Il flaconcino di **NUBEM** è in vendita in tutte le Farmacie al prezzo di L. 400.

Viene prodotto nei Laboratori della S. p. A. Farmaceutici Aterni di via Italiana 101 Pescara

A COME
ABBONAMENTO

A COME
AFFARE
ABBONARSI

AL
RADIOCORRIERE TV

È UN
AFFARE

UNA MACCHINA
CALCOLATRICE:
8.500 LIRE!

Modelli elettrici da 19.000 lire. Questa macchina fa le quattro operazioni ed è garantita per 5 anni. Il minimo errore nei vostri conti vi costa assai di più. Catalogo gratuito. Si prega di scrivere a SUPPLY (studio R 85) via Giovanni Severano 24, Roma

PER IL VOSTRO TELEVISORE LO
"STABILIZZATORE DI TENSIONE"
È INDISPENSABILE
MA ATTENZIONE!
solo la FASE STABILI vi dà
lo stabilizzatore di sicura affidabilità!
* è stato il primo in Italia,
* poi il migliore
* e ora anche al prezzo più basso!
IL "TELE-DYNA-LUX" - L. 12.000
FASE STABILI
MILANO - Via Baldo degli Ubaldi, 6
Tel. 364.541 / 367.741



ASPIRINA
la piccola compressa
dal grande effetto

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

- 13 — Classe prima:**
a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Nicola Di Maccio
b) Lezione di musica e canto corale Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) Lezione di italiano Prof.ssa Diana di Sara Capriati
d) Lezione di disegno ed educazione artistica Prof. Enrico Accatino

- 14.30 Classe seconda:**
a) Lezione di matematica Prof.ssa Maria Giovanna Platone
b) Osservazioni scientifiche Prof. Salvatore D'Agostino

- 15.30 Due parole fra noi**
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

- 15.40 Classe terza:**
a) Osservazioni scientifiche Prof.ssa Ginestra Amaldi
b) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Gaetano De Gregorio
c) Storia ed educazione civica Prof.ssa Maria Mariano Gallo

LA TV DEI RAGAZZI

- 17 — a) IL PASSATEMPO**
Rubrica settimanale

TV

venerdì 24 febbraio

di giochi a tavolino a cura di Ada Tommasi De Micheli
Presenta Febo Conti Regia di Cesare Emiliano Gaslini
b) **PENNA DI FALCO, CAPO CHEYENNE**
La prima battaglia
Telefilm - Regia di Paul Landres
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Keith Larsen, Keena Numkena, Bert Wheeler, Kim Winona

RITORNO A CASA

- 18 —** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti Insegnante Alberto Manzi

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
(L'Oreal - Milkan)

- 18.45 PERSONALITA'**
Rassegna settimanale per la donna, diretta da Mila Contini
Regia di Maria Maddalena Von

- 19.30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV**
a cura di Emilio Garroni

- 19.45 TESTIMONI OCULARI**
Anna Maria Mancuso
Le meteore
a cura di Ugo Gregoretti

- 20 — INTERVISIONE - EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
CECOSLOVACCHIA:
Praga

CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO

Figure libere femminili
Telecronista: Carlo Bacarelli

RIBALTA ACCESA

- 20.30 TIC-TAC**
(Teleris Bassetti - Alax)

SEGNALORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Simmenthal - Zoppas - Dulciora - Esso Standard Italiana)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

- 21 — CAROSELLO**
(1) Manifattura Ceramica Pozzi - (2) Manetti & Roberti - (3) Supersucchi Lombardi - (4) Oro Pilla Brandy - (5) Super-Iride

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Ondatelerama - 3) Roberto Gavioli - 4) Titanus-Adriatica - 5) Paul Film

- 21.15 ANTONIO E CLEOPATRA**
di William Shakespeare
Traduzione e riduzione

- 0.15 TELEGIORNALE**
Edizione della notte

televisiva di Franco Enrieux
Personaggi ed interpreti:
Marco Antonio
Gianni Santuccio
Ottavio Cesare
Gian Maria Volontè
Emilio Lepido
Manlio Busoni
Sesto Pompeo
Gianfranco Ombuen
Enobarbo
Otteto Toso
Scaro
Carlo Enrici
Eros
Alberto Rosselli
Derceta
Gianni Galavotti
Mecenate
Raffaello Giannandrea
Agrippa
Luigi Gatti
Dolabella
Giorgio Bonora
Proculeio
Sandro Baldi
Tiro
Franco Sangermano
Menas
Luigi Pistilli
Mecenate
Donato Castellana
Canidio
Tullio Altamura
Alexas
Maurizio Guelfi
Mardiano
Giacco Solimeno
Un indovino
Nino Milia
Un contadino
Michele Riccardini
Un messo
Enrico D'Amato
Cleopatra
Elena Zareschi
Ottavia
José Greci
Charmlin
Paola Bacci
Iras
Elisana De Sabata
Primo soldato
Claudio Camaso
Secondo soldato
Guido Marchi
Terzo soldato
Giacomo Piperno
Quarto soldato
Carlo Maresti
Quinto soldato
Pippo De Luigi
Scene di Mario Grazzini
Regia di Franco Enriquez
(Registrazione in prima esecuzione)
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)

In Intervisione - Eurovisione Pattinaggio artistico da Praga

Pattinare è cosa facile. Chiunque voglia farlo può imparare in due o tre lezioni, anche prima se si abita all'idea di doversi reggere a una decina di centimetri da terra, su due lame sottili come coltelli da cucina non affilati. Pattinare bene, con eleganza e arditezza di movimenti, è già più arduo, direi che richiede una predisposizione come al disegno o alla musica. Pattinare artisticamente è un'altra cosa: non bastano il metodo e l'applicazione, l'allenamento e la fantasia. Artisti dello skate on ice - si nasce, insomma; pattinisti si diventa. Di questi ultimi ne esistono a migliaia in tutto il mondo; dei primi, possiamo vederne ogni anno venti o trenta, non più, durante la rassegna del campionato del mondo. In Italia, il pattinaggio è stato volgarizzato, cioè portato alla massa come spettacolo, in due tempi: circa 25 anni fa dal cinema, 5 o 6 anni fa addirittura in casa dalla televisione. Nel nostro paese non abbondavano - e non abbondano tuttora - i luoghi adatti: laghetti artificiali, palazzi del ghiaccio, giardini d'inverno. Noi scoprimmo letteralmente questo sport, e le variazioni relative delle figure artistiche, sullo schermo per mezzo della graziosissima Sonja Henie, la piccola bionda sorridente norvegese che vinse tre Olimpiadi consecutive e fu una delle prime eroine dello sport a diventare eroina del film. Era un fenomeno sul ghiaccio e, per quanto assai carina e spigliata, non ci ricorderemo di lei come artista della celluloidale se non coi pattini ai piedi. Brava come lei non ce ne sono più state: né Barbara Ann Scott, né la Albright, né Carol Heiss, tutte americane e le migliori del dopoguerra. Forse possiamo ricordare, in campo maschile, Dick Button, una specie di trottoletta elettronica, un fascio di nervi al servizio di un orecchio musicale, un acrobata della più alta scuola: un atleta e un arti-

sta formidabile, l'unico che possa reggere il confronto con la « reginetta » di Norvegia. Scomparsa la Henie dal cielo di Hollywood, il pattinaggio è uscito dalla comune, tornando al pubblico italiano a brevi intervalli e più che altro sui cinegiornali o sui lungometraggi delle Olimpiadi. Tuttavia, da qualche anno ha i suoi proseliti anche da noi, sia pure più come spettacolo che come sport; da quando cioè la televisione ci offre, a intervalli re-

golari, quanto v'è di meglio al momento. Il 24 e 25 febbraio, in collegamento Intervisione da Praga, vedremo l'olandese Dijkstra conquistare il titolo mondiale femminile (è già campionessa europea) e mettere fine al dominio delle americane, che durava senza interruzione dal '54; vedremo il francese Alain Giletti difendere il suo dagli attacchi del canadese Donald Jackson (secondo ai mondiali di Vancouver nel '60) e del connazionale Alain

Calmat, che spera nella medaglia d'argento. Non sono grandi come la Henie e Button, ma sono pur sempre ottimi specialisti e buoni interpreti delle figure. L'Italia è presente solo con tre ragazze: Crista Fassi, Silvana Faccozzi e Maria Luisa Boscato. Hanno molta volontà e poca esperienza: è appunto per farne che andranno ad affrontare, più che le avversarie, i severi giudici dei campionati di Praga.

Guglielmo Moretti



L'elegante « figura » di una pattinatrice sulla pista del Palazzo del Ghiaccio di Torino. Alle figure libere femminili dei Campionati mondiali di pattinaggio la televisione dedica oggi un collegamento da Praga

notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta Q.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23.05 Musica per tutti - Carosello italiano - 0,36 Parata d'inverno - 1,06 Musiche al neon - 1,36 Musiche di Vincent Youmans - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Musica per sognare - 3,06 Voci in armonia - 3,36 Archi in vacanza - 4,06 Chioscosi musicali - 4,36 Auditorium - 5,06 Musica per sognare - 5,36 Voci e orchestre - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Italienisch Im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 24. Stunde - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-15 Des Zeitlichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autotour (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Für Eltern und Erzieher (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchgang (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.25 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Opernmusik. Berühmte Opernsänger: Piretette Alerie, Sopran - Leopold Simoneau, Tenor (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladini di Badia (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Brunico 1).

17 Führer (Rete IV).

18.30 Jugendfunk. Quer durch Afrika 19 Italienisch im

Radio. Wiederholung der Morgensendung - 19.15 Aus Kultur- und Geisteswelt - K. Ziegler - Ludovic Arlotti, der göttliche Dichter - II. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.25 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Des Zeitlichen - Abendnachrichten. Werbedurchgang - 20.15 Blick nach dem Süden - 20.30 Der Weisse Tod - Hebrild von Franz Weyr (Bandaufnahme. Opernhaus - Bayerischen Rundfunk) - 21.15 Leichte Musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Symphonische Musik. M. Ravel: «Daphnis et Chloé» Ballettmusik - Symphonieorchester London und Chor des königlichen Opernhaus « Covent Garden » - Dir.: Pierre Monteux - 22.20 Mit Seil, Ski und pickel» bearbeitet von Dr. J. Rampold - 22.25 Jazz gestern und heute » zusammengestellt von Dr. A. Pichler - 23.45 Das Kaleidoskop - 23 Musikalische Einlage (Rete IV).

23.10-23.15 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUIU-VEVENIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronaca delle arti, lettere e spettacolo a cura di Riccardo Geronzi - 13.45 Cronaca radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

14.20-15 Gazzettino giuliano - «Turismo regionale» a cura di Romano De Mejo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13.05 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in Italia - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Discorsi in famiglia - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Livino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF II).

14.20 «Le prime a Trieste» - Due secoli di teatro in scene, documenti, ricordi a cura di Nini Perini: «1902: La Gioconda» di G. d'Annunzio - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.40-15.55 Conversazioni per la Quaresima. Meglio della Salvezza: L'attesa dei secoli, a cura di Mons. Salvatore Garofalo (Trieste 1 e stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano con «Piccola inchiesta» su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette notiziari - 11.45 La giostra, ech dei nostri giorni - 12.30 Un ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta

14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - 14.35 Letture di stampa - Letture programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18.15 Con la lingua italiana, a cura di Janko Jez XIV Lezione - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cialdini - 18.35 «Lo schiaccianoci» suite per orchestra, op. 71 - Van Broekhoven: «Calinda» danza negra della Louisiana - 19.15 Conversazione per la Quaresima: Lojze Sulstner: (3) - Incontri col Divino - 19.20 Cattedroscopio: Orchestra Wally Stett - Quartetto vocale «The Four Freshmen» - Al pianoforte Charlie McKenzie - Complesso campeggio: Silvio Tamà - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Un'orchestra, un solista e una cantante: George Melachrino, Phil Nicol - Maria Colombini - 21 Cronaca dell'economia e del lavoro - 21.20 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Arca - 21.25 Con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritone Renato Cesari. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: «175 anni fa nasceva» - Guglielmo Grimm, conversazione di Jože Hočevar - 22.15 Sul podio ed altrove: (6) - Andres Segovia, a cura di Claudio Gherbizi indici Orchestra Guido Cergoli - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Programmi di domani.

14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - 14.35 Letture di stampa - Letture programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18.15 Con la lingua italiana, a cura di Janko Jez XIV Lezione - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cialdini - 18.35 «Lo schiaccianoci» suite per orchestra, op. 71 - Van Broekhoven: «Calinda» danza negra della Louisiana - 19.15 Conversazione per la Quaresima: Lojze Sulstner: (3) - Incontri col Divino - 19.20 Cattedroscopio: Orchestra Wally Stett - Quartetto vocale «The Four Freshmen» - Al pianoforte Charlie McKenzie - Complesso campeggio: Silvio Tamà - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Un'orchestra, un solista e una cantante: George Melachrino, Phil Nicol - Maria Colombini - 21 Cronaca dell'economia e del lavoro - 21.20 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Arca - 21.25 Con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritone Renato Cesari. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: «175 anni fa nasceva» - Guglielmo Grimm, conversazione di Jože Hočevar - 22.15 Sul podio ed altrove: (6) - Andres Segovia, a cura di Claudio Gherbizi indici Orchestra Guido Cergoli - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Programmi di domani.

14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - 14.35 Letture di stampa - Letture programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18.15 Con la lingua italiana, a cura di Janko Jez XIV Lezione - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cialdini - 18.35 «Lo schiaccianoci» suite per orchestra, op. 71 - Van Broekhoven: «Calinda» danza negra della Louisiana - 19.15 Conversazione per la Quaresima: Lojze Sulstner: (3) - Incontri col Divino - 19.20 Cattedroscopio: Orchestra Wally Stett - Quartetto vocale «The Four Freshmen» - Al pianoforte Charlie McKenzie - Complesso campeggio: Silvio Tamà - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Un'orchestra, un solista e una cantante: George Melachrino, Phil Nicol - Maria Colombini - 21 Cronaca dell'economia e del lavoro - 21.20 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Arca - 21.25 Con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritone Renato Cesari. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: «175 anni fa nasceva» - Guglielmo Grimm, conversazione di Jože Hočevar - 22.15 Sul podio ed altrove: (6) - Andres Segovia, a cura di Claudio Gherbizi indici Orchestra Guido Cergoli - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Programmi di domani.

14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - 14.35 Letture di stampa - Letture programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18.15 Con la lingua italiana, a cura di Janko Jez XIV Lezione - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cialdini - 18.35 «Lo schiaccianoci» suite per orchestra, op. 71 - Van Broekhoven: «Calinda» danza negra della Louisiana - 19.15 Conversazione per la Quaresima: Lojze Sulstner: (3) - Incontri col Divino - 19.20 Cattedroscopio: Orchestra Wally Stett - Quartetto vocale «The Four Freshmen» - Al pianoforte Charlie McKenzie - Complesso campeggio: Silvio Tamà - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Un'orchestra, un solista e una cantante: George Melachrino, Phil Nicol - Maria Colombini - 21 Cronaca dell'economia e del lavoro - 21.20 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Arca - 21.25 Con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritone Renato Cesari. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: «175 anni fa nasceva» - Guglielmo Grimm, conversazione di Jože Hočevar - 22.15 Sul podio ed altrove: (6) - Andres Segovia, a cura di Claudio Gherbizi indici Orchestra Guido Cergoli - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Programmi di domani.

14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - 14.35 Letture di stampa - Letture programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18.15 Con la lingua italiana, a cura di Janko Jez XIV Lezione - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cialdini - 18.35 «Lo schiaccianoci» suite per orchestra, op. 71 - Van Broekhoven: «Calinda» danza negra della Louisiana - 19.15 Conversazione per la Quaresima: Lojze Sulstner: (3) - Incontri col Divino - 19.20 Cattedroscopio: Orchestra Wally Stett - Quartetto vocale «The Four Freshmen» - Al pianoforte Charlie McKenzie - Complesso campeggio: Silvio Tamà - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Un'orchestra, un solista e una cantante: George Melachrino, Phil Nicol - Maria Colombini - 21 Cronaca dell'economia e del lavoro - 21.20 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Arca - 21.25 Con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritone Renato Cesari. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: «175 anni fa nasceva» - Guglielmo Grimm, conversazione di Jože Hočevar - 22.15 Sul podio ed altrove: (6) - Andres Segovia, a cura di Claudio Gherbizi indici Orchestra Guido Cergoli - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Programmi di domani.

14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - 14.35 Letture di stampa - Letture programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18.15 Con la lingua italiana, a cura di Janko Jez XIV Lezione - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cialdini - 18.35 «Lo schiaccianoci» suite per orchestra, op. 71 - Van Broekhoven: «Calinda» danza negra della Louisiana - 19.15 Conversazione per la Quaresima: Lojze Sulstner: (3) - Incontri col Divino - 19.20 Cattedroscopio: Orchestra Wally Stett - Quartetto vocale «The Four Freshmen» - Al pianoforte Charlie McKenzie - Complesso campeggio: Silvio Tamà - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Un'orchestra, un solista e una cantante: George Melachrino, Phil Nicol - Maria Colombini - 21 Cronaca dell'economia e del lavoro - 21.20 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Arca - 21.25 Con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritone Renato Cesari. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: «175 anni fa nasceva» - Guglielmo Grimm, conversazione di Jože Hočevar - 22.15 Sul podio ed altrove: (6) - Andres Segovia, a cura di Claudio Gherbizi indici Orchestra Guido Cergoli - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Programmi di domani.

14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - 14.35 Letture di stampa - Letture programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18.15 Con la lingua italiana, a cura di Janko Jez XIV Lezione - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cialdini - 18.35 «Lo schiaccianoci» suite per orchestra, op. 71 - Van Broekhoven: «Calinda» danza negra della Louisiana - 19.15 Conversazione per la Quaresima: Lojze Sulstner: (3) - Incontri col Divino - 19.20 Cattedroscopio: Orchestra Wally Stett - Quartetto vocale «The Four Freshmen» - Al pianoforte Charlie McKenzie - Complesso campeggio: Silvio Tamà - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Un'orchestra, un solista e una cantante: George Melachrino, Phil Nicol - Maria Colombini - 21 Cronaca dell'economia e del lavoro - 21.20 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Arca - 21.25 Con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritone Renato Cesari. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: «175 anni fa nasceva» - Guglielmo Grimm, conversazione di Jože Hočevar - 22.15 Sul podio ed altrove: (6) - Andres Segovia, a cura di Claudio Gherbizi indici Orchestra Guido Cergoli - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Programmi di domani.

14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - 14.35 Letture di stampa - Letture programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18.15 Con la lingua italiana, a cura di Janko Jez XIV Lezione - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cialdini - 18.35 «Lo schiaccianoci» suite per orchestra, op. 71 - Van Broekhoven: «Calinda» danza negra della Louisiana - 19.15 Conversazione per la Quaresima: Lojze Sulstner: (3) - Incontri col Divino - 19.20 Cattedroscopio: Orchestra Wally Stett - Quartetto vocale «The Four Freshmen» - Al pianoforte Charlie McKenzie - Complesso campeggio: Silvio Tamà - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Un'orchestra, un solista e una cantante: George Melachrino, Phil Nicol - Maria Colombini - 21 Cronaca dell'economia e del lavoro - 21.20 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Arca - 21.25 Con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritone Renato Cesari. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: «175 anni fa nasceva» - Guglielmo Grimm, conversazione di Jože Hočevar - 22.15 Sul podio ed altrove: (6) - Andres Segovia, a cura di Claudio Gherbizi indici Orchestra Guido Cergoli - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Programmi di domani.

14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - 14.35 Letture di stampa - Letture programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18.15 Con la lingua italiana, a cura di Janko Jez XIV Lezione - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cialdini - 18.35 «Lo schiaccianoci» suite per orchestra, op. 71 - Van Broekhoven: «Calinda» danza negra della Louisiana - 19.15 Conversazione per la Quaresima: Lojze Sulstner: (3) - Incontri col Divino - 19.20 Cattedroscopio: Orchestra Wally Stett - Quartetto vocale «The Four Freshmen» - Al pianoforte Charlie McKenzie - Complesso campeggio: Silvio Tamà - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Un'orchestra, un solista e una cantante: George Melachrino, Phil Nicol - Maria Colombini - 21 Cronaca dell'economia e del lavoro - 21.20 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Arca - 21.25 Con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritone Renato Cesari. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: «175 anni fa nasceva» - Guglielmo Grimm, conversazione di Jože Hočevar - 22.15 Sul podio ed altrove: (6) - Andres Segovia, a cura di Claudio Gherbizi indici Orchestra Guido Cergoli - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Programmi di domani.

14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - 14.35 Letture di stampa - Letture programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18.15 Con la lingua italiana, a cura di Janko Jez XIV Lezione - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cialdini - 18.35 «Lo schiaccianoci» suite per orchestra, op. 71 - Van Broekhoven: «Calinda» danza negra della Louisiana - 19.15 Conversazione per la Quaresima: Lojze Sulstner: (3) - Incontri col Divino - 19.20 Cattedroscopio: Orchestra Wally Stett - Quartetto vocale «The Four Freshmen» - Al pianoforte Charlie McKenzie - Complesso campeggio: Silvio Tamà - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Un'orchestra, un solista e una cantante: George Melachrino, Phil Nicol - Maria Colombini - 21 Cronaca dell'economia e del lavoro - 21.20 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Arca - 21.25 Con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritone Renato Cesari. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: «175 anni fa nasceva» - Guglielmo Grimm, conversazione di Jože Hočevar - 22.15 Sul podio ed altrove: (6) - Andres Segovia, a cura di Claudio Gherbizi indici Orchestra Guido Cergoli - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Programmi di domani.

14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - 14.35 Letture di stampa - Letture programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18.15 Con la lingua italiana, a cura di Janko Jez XIV Lezione - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cialdini - 18.35 «Lo schiaccianoci» suite per orchestra, op. 71 - Van Broekhoven: «Calinda» danza negra della Louisiana - 19.15 Conversazione per la Quaresima: Lojze Sulstner: (3) - Incontri col Divino - 19.20 Cattedroscopio: Orchestra Wally Stett - Quartetto vocale «The Four Freshmen» - Al pianoforte Charlie McKenzie - Complesso campeggio: Silvio Tamà - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Un'orchestra, un solista e una cantante: George Melachrino, Phil Nicol - Maria Colombini - 21 Cronaca dell'economia e del lavoro - 21.20 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Arca - 21.25 Con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritone Renato Cesari. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: «175 anni fa nasceva» - Guglielmo Grimm, conversazione di Jože Hočevar - 22.15 Sul podio ed altrove: (6) - Andres Segovia, a cura di Claudio Gherbizi indici Orchestra Guido Cergoli - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Programmi di domani.

14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - 14.35 Letture di stampa - Letture programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18.15 Con la lingua italiana, a cura di Janko Jez XIV Lezione - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cialdini - 18.35 «Lo schiaccianoci» suite per orchestra, op. 71 - Van Broekhoven: «Calinda» danza negra della Louisiana - 19.15 Conversazione per la Quaresima: Lojze Sulstner: (3) - Incontri col Divino - 19.20 Cattedroscopio: Orchestra Wally Stett - Quartetto vocale «The Four Freshmen» - Al pianoforte Charlie McKenzie - Complesso campeggio: Silvio Tamà - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Un'orchestra, un solista e una cantante: George Melachrino, Phil Nicol - Maria Colombini - 21 Cronaca dell'economia e del lavoro - 21.20 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Arca - 21.25 Con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritone Renato Cesari. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: «175 anni fa nasceva» - Guglielmo Grimm, conversazione di Jože Hočevar - 22.15 Sul podio ed altrove: (6) - Andres Segovia, a cura di Claudio Gherbizi indici Orchestra Guido Cergoli - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Programmi di domani.

14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - 14.35 Letture di stampa - Letture programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18.15 Con la lingua italiana, a cura di Janko Jez XIV Lezione - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cialdini - 18.35 «Lo schiaccianoci» suite per orchestra, op. 71 - Van Broekhoven: «Calinda» danza negra della Louisiana - 19.15 Conversazione per la Quaresima: Lojze Sulstner: (3) - Incontri col Divino - 19.20 Cattedroscopio: Orchestra Wally Stett - Quartetto vocale «The Four Freshmen» - Al pianoforte Charlie McKenzie - Complesso campeggio: Silvio Tamà - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Un'orchestra, un solista e una cantante: George Melachrino, Phil Nicol - Maria Colombini - 21 Cronaca dell'economia e del lavoro - 21.20 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Arca - 21.25 Con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritone Renato Cesari. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: «175 anni fa nasceva» - Guglielmo Grimm, conversazione di Jože Hočevar - 22.15 Sul podio ed altrove: (6) - Andres Segovia, a cura di Claudio Gherbizi indici Orchestra Guido Cergoli - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Programmi di domani.

14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - 14.35 Letture di stampa - Letture programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18.15 Con la lingua italiana, a cura di Janko Jez XIV Lezione - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cialdini - 18.35 «Lo schiaccianoci» suite per orchestra, op. 71 - Van Broekhoven: «Calinda» danza negra della Louisiana - 19.15 Conversazione per la Quaresima: Lojze Sulstner: (3) - Incontri col Divino - 19.20 Cattedroscopio: Orchestra Wally Stett - Quartetto vocale «The Four Freshmen» - Al pianoforte Charlie McKenzie - Complesso campeggio: Silvio Tamà - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Un'orchestra, un solista e una cantante: George Melachrino, Phil Nicol - Maria Colombini - 21 Cronaca dell'economia e del lavoro - 21.20 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Arca - 21.25 Con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritone Renato Cesari. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: «175 anni fa nasceva» - Guglielmo Grimm, conversazione di Jože Hočevar - 22.15 Sul podio ed altrove: (6) - Andres Segovia, a cura di Claudio Gherbizi indici Orchestra Guido Cergoli - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Programmi di domani.

14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - 14.35 Letture di stampa - Letture programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18.15 Con la lingua italiana, a cura di Janko Jez XIV Lezione - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Cialdini - 18.35 «Lo schiaccianoci» suite per orchestra, op. 71 - Van Broekhoven: «Calinda» danza negra della Louisiana - 19.15 Conversazione per la Quaresima: Lojze Sulstner: (3) - Incontri col Divino - 19.20 Cattedroscopio: Orchestra Wally Stett - Quartetto vocale «The Four Freshmen» - Al pianoforte Charlie McKenzie - Complesso campeggio: Silvio Tamà - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Un'orchestra, un solista e una cantante: George Melachrino, Phil Nicol - Maria Colombini - 21 Cronaca dell'economia e del lavoro - 21.20 Concerto di musica operistica diretto da Pietro Arca - 21.25 Con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritone Renato Cesari. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: «175 anni fa nasceva» - Guglielmo Grimm, conversazione di Jože Hočevar - 22.15 Sul podio ed altrove: (6) - Andres Segovia, a cura di Claudio Gherbizi indici Orchestra Guido Cergoli - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Programmi di domani.

14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - 14.35 Letture di stampa - Letture programmi serali.

II (REGIONALE)

19 Orchestra Franck Pourcel. 19.22 Alain Romans e i suoi ritmi, con Linda Grace e Danielle Rey. 19.50 Ritmo e melodia. 20.30 Innamorati parigini: «Adriana Lecocquer» e il Marcescuto Maurizio di Sassonia, con Françoise Christophe e Françoise Chaumette. Canzoni dell'epoca interpretate da Aimé Doniet, accompagnato da Jean Lemaire. 21.15 Musica leggera.

III (NAZIONALE)

19.20 Thérèse: Sonata sportiva, per sassofono e pianoforte; Mihailovic: Sonata op. 59 per violino; Tansman: Suite per trio di fiati. 20 L'incoronazione di Poppea, opera in tre atti di Claudio Monteverdi, diretta da Pierre-Frédéric Le Conte. 23.10 Interpretazioni del violinista polacco Simon Backmann e della pianista svizzera Françoise Granchamp: Faderwitzer: Sonata. Interpretazioni del pianista tedesco Rolf Kuhnert: Hindemith: «Pantomime», di Pierre-Frédéric Le Conte. Variazioni op. 27: Formes: Elegie n. 1 e n. 7.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duranton. 20.05 Più felice di me. 20.35 Colloquio con Jean-Claude Roche. 20.45 Disco-Film. 20.55 Nella rete dell'ispettore V. 21.20 Canzoni. 21.50 «Au cabaret de la chanson qui passe». Veduta di Monaco. 22.25 Valzer eterno. 22.30 La Fête de jazz, presentata da Michel Goudard. 23 «Stessera» cantata da Jean Fontaine. Presentazione di Edith Lense.

GERMANIA

AMBURGO

19.15 Marce, canzoni e segnali dei cacciatori (due cori maschili, quartetto di corni Streuber e la grande orchestra di Veneda). 19.25 «Fest der Musik» diretta da Fred Reiske. 19.45 «Il grande mercato», scene radiofoniche di Heinrich Uhlig. 20.30 Serata di musica d'opera con la partecipazione del soprano Joan Sutherland e del tenore Luigi Adami (varie opere). Dalle opere di Handel, Mozart, Donizetti, Bellini, Rossini e Verdi. 21.45 Notiziario. 22.30 Musica di compositori del nostro tempo. Alexander Goehr: Sonata



Edda Vincenti (Suzel)

L'amico Fritz

ore 21 secondo programma

Dopo il delirante successo di *Cavalleria rusticana*, non è difficile immaginare con quanta ansia e curiosità pubblico e critica attendessero il secondo saggio operistico del giovane maestro livornese, di cui tutta Italia parlava come del nuovo astro del mondo lirico. C'era di che preoccuparsi al pensiero di un eventuale fiasco, di un clamoroso crollo dopo il primo spettacoloso volo. Non avrebbe dato, cioè, nuova forza a quei critici che avevano voluto attribuire la fortuna dell'opera ai valori intrinseci del dramma verghiano?

Nonostante il temperamento focoso e spericolato, la baldanza e la fiducia nelle proprie forze, Mascagni sentì che difficilmente avrebbe potuto ripetere, con gli stessi mezzi drammatici, il successo di *Cavalleria* e saggiamente non nascose il proposito di voler musicare, come seconda opera, un soggetto semplice, lineare, che si imponesse per sola virtù musicale. L'occasione non tardò a manifestarsi. Fu durante un viaggio in treno alla volta di Cerignola, dove il maestro si recava per il battesimo del secondo figlio. Ritornava da Napoli dopo una serie di trionfali rappresentazioni della *Cavalleria*; e con il giovane Mascagni viaggiavano il suo editore Edoardo Sonzogno, che doveva far da padrino alla cerimonia, e il futuro librettista dell'*Amico Fritz*, Nicola Daspuro, una singolare figura di scrittore, giornalista, di impresario teatrale e agente editoriale. Com'era naturale, ad un certo punto la conversazione cadde sui nuovi progetti di composizione del maestro. Mascagni non fece mistero delle sue perplessità e dei suoi propositi: «...ecco, vorrei fare una cosa del tutto diversa, ma ciò che maggiormente mi preoccupa è la scelta del libretto». Era quello che il furbo Sonzogno si aspettava, e traendo dalla tasca interna della giacca un fascio di fogli, l'editore glielo porse dicendo: «Credo di avervi già il soggetto che cercate». Con avidità Mascagni si gettò sul romanizzato dello Chatrian e rannicchiandosi in un angolo del vagone si sprofondò nella lettura dell'*Amico Fritz*.

Erano gli ultimi giorni di marzo del 1891 e la primavera era già nell'aria, sui mandorli fioriti, sui pendii odorosi di violette. Il treno arrancava con fatica e il maestro ebbe tutto il tempo di finire la sua lettura e di esprimere tutta la sua gioia: «Magnifico stupendo, procuratemi il libretto e vedrete che saprò cavarne una bella cosa!». E l'editore: «Per questo non datevi pensiero, c'è qui Daspuro. Sarete soddisfatto di lui». Pochi mesi dopo su quel pianoforte che aveva suscitato le ardenti improvvisazioni della *Cavalleria*, Mascagni aveva già modulato le fresche e ariose melodie dell'*Idillaco Amico Fritz* e ne dava comunicazione a Sonzogno. L'opera andò in scena il 31 ottobre 1891 al Costanzi di Roma, riconfermando con trentacinque chiamate all'autore il successo della *Cavalleria*. Interpreti principali furono Emma Calvé, il tenore De Lucia, il baritone Lehrie. Dirigeva Rodolfo Ferrari.

L'odierna edizione, ripresa direttamente dal San Carlo di Napoli, partecipano Agostino Lazzari, Edda Vincenti e Ugo Savarese. Direttore, Vincenzo Bellezza, regista Roberto Minervini.

a. cuc.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDIOFONIE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Fidiofonia sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'intro del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarrini (Motta) Leggi e sentenze

8 Segnale orario - Giornale radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico Il banditore Informazioni utili Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 Musica operettistica (Lavabiancheria Candy)

9.30 Concerto del mattino 1) Wagner: a) I maestri cantori: preludio atto terzo; b) La Walkiria: «Code il verno»; c) Lohengrin: «Mal devi domandarmi»; Bellini: Norma: «In mia mano alfin tu sei»

2) Ibert: *Diverissement* per orchestra da camera (Orchestra A. Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Omar Neri) 3) Oggi si replica...

11 La Radio per le Scuole (per tutte le classi della Scuola Elementare)

Il gioco del teatro, a cura di Anna Maria Romagnoli, con la collaborazione della Radiosquadra e di alunni delle Scuole di Siracusa

11.30 Ultimissime Canzoni di repertorio (Invernizzi)

12 Canzoni napoletane moderne * Album musicale Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e lucciole Panti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 PICCOLO CLUB Joe «Fingers» Carr - Bruno Pallesi (L'Oreal)

14-14.20 Giornale radio 14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia 14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata 15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 * Ted Heath e la sua orchestra Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replika)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 SORELLA RADIO Trasmissione per gli infermi (vedi articolo illustrativo a pag. 17)

17 Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Chiara fontana Un programma di musica folklorica italiana

17.40 Le manifestazioni sportive di domani I libri della settimana

I poeti del '200 di Gianfranco Contini, a cura di Goffredo Bellonci

18.10 Nascita di un capolavoro a cura di Luigi Calabria

18.25 Estrazioni del Lotto

18.30 L'APPRODO Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti

Antonio Manfredi: Piccola antologia delle «Lettere di Freud» - Note e rassegne

19 Il settimanale dell'industria

19.30 Tutte le campane I campanelli di ogni regione, messi in collegamento da Emilio Pozzi

20 * Canzoni gale Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

21 Un anno, un mese, un giorno Radiotelefortuna 1961

Il flauto magico Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21.25 IL DOLORE SOTTOCHIAVE Radiocommedia di Eduardo De Filippo

con Eduardo e Tina De Filippo Rocco Eduardo De Filippo Lucia Tina De Filippo Il prof. Ricciuti

La signora Paola Regina Bianchi Il fotografo Musella Renato Cominetti

Lo scultore Tremoli Riccardo Cuccellato Michele Pietro Carlini Il postino Carlo Pennetti

La signora Armida Giulia D'Aprile

22.30 Ariete, echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 Il sabato di Classe Unica Risposte agli ascoltatori La poesia araba

23.15 Giornale radio * Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)

20' Oggi canta Gloria Christian (Commissione Tutela Lino)

30' Edizioni di lusso (Agipgas)

45' Gino Paoli: Le mie preferite (Piudatch)

10 IL SETTAGGIO Notizie con accompagnamento - Note di Giorgio Valle e Angelo Gangarossa

Gazzettino dell'appetito (Omoplia)

11.11.20 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Pochi strumenti, tanta musica Breve intervallo

Giorgio Luigi Bernucci: Piccole e grandi cose quasi sconosciute

30' Le nostre canzoni (Mira Lanza)

50' Breve intervallo Giuseppe Di Bianco-Marcello Zanfagna: Persone che sembrano personaggi (Doppio Brodo Star)

55' Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali»

13 Il Signore delle 13 presenta:

Canzoni all'italiana (Pavesi) La collana delle sette perle (Lesso Gaibardi)

20' Fonolampo: dizionario del lez canzonissimo (Palmolive-Colgate)

25 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Soli con la musica Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi

Negli interv. com. commerciali Segnale orario - Secondo giornale

40' Giradisco Music - Celson e Atlantic (Soc. Gurtler)

15 Breve concerto Musiche da balletti

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15.40 Philips presenta (Melodicon S.p.A.)

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

Viaggio in Italia: Frank Pourcel

«Buonasera signorina»: un saluto da Lodi

Prima Quando andava la mazurca

I cinque di «Only you»: i Platters

Un disco di Pino Calvi

17 Auditorium, rassegna di musiche e di interpreti

17.30 UN'ORA CON LA CANZONE a cura di Silvio Gigli

18.30 Giornale del pomeriggio * BALLATE CON NOI

19.20 * Motivi in tasca Negli interv. com. commerciali

Il tacchino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 George Melachrino e la sua orchestra

21 Dal Teatro di San Carlo di Napoli

L'AMICO FRITZ Commedia lirica in tre atti di P. Suardon

Musica di PIETRO MASCA- GNI

Suzel Edda Vincenti Fritz Kobus Agostino Lazzari

Beppe Anna Maria Rota David Ugo Savarese

Federico Alfredo Vernetti Hancó Guido Malfatti

Caterina Gianna Lollini Direttore Vincenzo Bellezza

Maestro del Coro Michele Lauro

Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli

(Edizione Sonzogno)

Manetti e Roberts

Negli intervalli: I Radiotelevisori

notte; Mario Rinaldi: L'Amico Fritz attraverso il libretto e la musica; I Ultimo

quarto; Mario Rinaldi: Mascagni 15 anni dopo

Al termine: Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA Bienvenu in Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

- 15' (in tedesco) **Giornale radio**
Rassegne varie e informazioni turistiche
- 30' (in inglese) **Giornale radio**
da Londra - Rassegne varie e informazioni turistiche
- 9.30 **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano
- 9.45 **Musiche di Claudio Monteverdi**

1) *Hor ch'el ciel e la terra dall'8° libro dei Madrigali guerrieri e amorosi* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); 2) *Due Madrigali*: a) *Ardo sì ma non l'amo*, b) *Ardi e gela* (Coro Norddeutscher Rundfunk di Amburgo, diretto da Max Thurn); 3) *Misero Alceò* (Piccolo Coro Polifonico e Gruppo Strumentale di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini); 4) *Il ballo delle Ninfe* (Orchestra e Gruppo «Scuola Veneziana», diretti da Angelo Ephrikian)

10.15 La sonata classica

Mozart: *Sonata in re maggiore K 311* (Pianista Aldo Ciccolini); Beethoven: *Sonata in do minore op. 30 n. 2* per violino e pianoforte (Wolfgang Schneiderhan, violino; Karl Seeman, pianista)

11 — Infussi popolari sulla musica contemporanea

Walton: *Concerto per viola e orchestra* (Solista William Primrose, Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi); Milhaud: *Trois Rag Rag Rag* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna); Barber: *Concerto op. 22*, per violoncello e orchestra (Solista Willy La Voipe, Orchestra da Camera dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo)

12 — Suites

Grieg: *Suite lirica*, op. 54 (Orchestra Pops di Boston, diretta da Arthur Fiedler); Roussel: *Suite per orchestra op. 39* (Orchestra della Suisse Romande, diretta da Ernest Ansermet)

12.30 Ut mens concordet voci nostrae

Canti gregoriani eseguiti dalle Monache dell'Abbazia di Vibondone

12.45 Musica sinfonica

Fontyn: *Divertimento per orchestra d'archi* (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — Pagine scelte

Da «Prose e poesie campestri» di Ippolito Pindemonte: «Dissertazione sul giardino inglese»

13.15 «Mosaico musicale»

Depres: *Canzona per organo* (Organista Flor Peeters); Lull: *Canzona in re* (Pianista György Cziffra); Bach: *Corrente dalla «Sonatina in re minore n. 4»* (Violinista Gheorghe De Vito); Boccherini: «*Ahime cuor mio dalla «Clementina»* (Soprano Elena Rizzieri, Orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Pighera); Haydn: «*Komm Holder Lenz da «Le stagioni»* (Coro «St. Helwigskathedrale»); Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino diretta da Ferenc Fricsay)

13.30 «Musiche di Cherubini, Strauss e Ibert»

(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 24 febbraio - Terzo Programma)

14.30-16.30 L'opera lirica in Italia

ANDREA CHENIER
Dramma di ambiente storico in quattro atti di Luigi Illica. Musica di UMBERTO GIORDANO
D'ANDREA
Andrea Chénier
Mario Del Monaco
Carlo Gerard
Giuseppe Taddei
La contessa di Coligny
Maria Amadini
Maddalena di Coligny
Antonietta Stella
La mulatta Bersi
Luina Mandelli
Roucher
Carmela Calabrese
Il sanculotto Mathieu
Leo Pudin
Madelon
Ortensia Beggiato
Un incredibile
Athos Cesarini

Il romanziere
Antonio Sacchetti
L'abate Salvatore Di Tommaso
Fouquier Tinvillie
Leonardo Monreale
Il maestro di casa
Egidio Casolari
Il Presidente del Tribunale
Arrigo Coteliani
Schmidt
Bruno Cioni
Direttore Angelo Questa
Maestro del Coro Roberto
Benaglio - Orchestra e Coro
di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Sonzogno)

TERZO PROGRAMMA

17 — «Il Concerto per pianoforte e orchestra»

Frédéric Chopin
Concerto n. 1 in mi minore op. 11
Solista Halina Czerny-Stefanowska - Orchestra Filarmonica di Praga, diretta da Vaclav Smetacek

Francis Poulenc

Concerto in re minore per due pianoforti

Solisti Francis Poulenc e Jacques Février - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Pierre Dervaux

18 — Pisa e Genova nel Mediterraneo

a cura di Cinzio Violante

18.30 «Madrigali e canzoni inglesi, francesi e italiane del XVI e XVII sec.

Thomas Weelkes: *Hark! all ye lovely sainte above*; Orlando Gibbons: *The silver swan*; Thomas Weelkes: *The nightingale*; William Jones: *Fair Oriana*; John Dowland: *Fine knacks for ladies*; Me, me and none but me; Come again; Claudio Monteverdi: *Sfogata con le stelle*; Cruda Amarelli; O Mirtillo; Luca Marenzio: *Leggendar Ninfe*; Clément Jannequin: *Au joly boys*; Orlando di Lasso: *Mon coeur se recommande*; Clément Jannequin: *Ce may de May*; Orlando di Lasso: *Bon jour, mon coeur*; Thomas Weelkes: *The period of cosmography*; John Wilbye: *Draw on sweet night*; *Sweet honey-sucking bees*; Thomas Weelkes: *Two short winter's sadness*; Orlando Gibbons: *The silver swan*

Esecuzione del «Deller-Consort» di Londra

(Registrazione effettuata dal «Süddeutscher Rundfunk» di Stoccarda il 29-10-1960 in occasione del «XIII Festival Heinrich Schütz»)

19.15 La criminalità in Italia

Benigno Di Tullio: *La delinquenza minorile*

19.30 Aldo Clementi

Tre piccoli pezzi in si bemolle per flauto, oboe e clarinetto

Arturo Danesin, flauto; Giuseppe Bondera, oboe; Emo Marani, clarinetto

Tre studi per orchestra da camera

Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Michael Gielen

20 — «Concerto di ogni sera»

F. J. Haydn (1732-1809): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 71 n. 1* per archi

Esecuzione del «Quartetto Griller»

F. Liszt (1811-1886): *Sonata in si minore per pianoforte*

Pianista Geza Anda

N. Paganini (1782-1840): *Tre Capricci op. 1* per violino

N. 4 in do maggiore - N. 5 in la minore - N. 6 in sol minore - *Tremolo*

Violinista Ruggero Ricci

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

CONCERTO

diretto da Peter Maag con la partecipazione dei soprani Emilia Cundari, Sonia Schoener, Angela Vercelli; dei tenori Herbert Handt, Gino Sinimberghi e del basso Ugo Trama

Musiche di Franz Schubert

Lazarus ossia la solennità della Resurrezione

Dramma religioso in tre azioni per soli, coro e orchestra

(Versione ritmica Italiana di Oriana Previtali)

Solisti: Herbert Handt, tenore (Lazarus); Gino Sinimberghi, tenore (Nathaniel); Ugo Trama, basso (Simone); Angela Vercelli, soprano (Maria); Sonia Schoener, soprano (Jemina); Emilia Cundari, soprano (Martha)

(Prima esecuzione in Italia)

Otto Canti per la celebrazione della S. Messa per coro e strumenti a fiato

Introito - Gloria - Credo - Offertorio - Sanctus - Dopo l'Elevazione - Agnus Dei - Finale

Maestro del Coro Nino Antonellini - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

Nell'intervallo:

Profili di lingua viva a cura di Alberto Menarini

Cantanti d'oggi

Al termine: *Congedo*

Un compito, da «Le memorie» di Massimo Gorki

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica»: *Sonata in do minore n. 8 per pianoforte* (op. 13) «Patetica», di Beethoven e *Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte*, di Brahms - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *La folia di Orlando*, di Petrucci - 16 (20) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Recital del violinista D. Asciolla e del pianista E. Bagnoli*

Torino: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica»: *Sonata in do maggiore n. 1 per violoncello e pianoforte*, di Beethoven; *Sonata in sol minore (op. 82)*, di Schumann; *Sonata in la minore per violino e pianoforte* (op. 137) n. 2, di Schubert - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *Les petits riens*, di Beethoven e *Chout (Il buffone)*, di Prokofiev - 16 (20) «Un'ora con J. S. Bach» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Concerto del violinista D. Oistrakh*

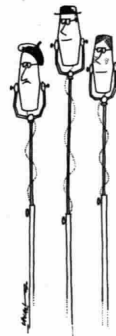
Milano: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica»: *Sonata in do minore (op. 30) n. 2 per violino e pianoforte*, di Beethoven e *Sonata in la maggiore (op. postuma) per pianoforte*, di Schubert - 11 (15) in «Musiche di balletto»: *Le nozze da Aurora*, di Ciaikovsky e *Ritratto di Don Chisciotte*, di Petrucci - 16 (20) «Un'ora con Ravel» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Concerto del violinista János Starker*

Napoli: 8 (12) «Musiche del 700 Europeo» - 9 (13) per «La sonata romantica»: *Sonata in la maggiore per violino e pianoforte* (op. 162), di Schubert e *Sonata in fa minore (op. 5)*, di Brahms - 10.50 (14.50) in «Musiche di balletto»: *Gli elementi di Rebel*; *Le festin de l'opéra*, di Ravel - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) *Recital del violinista W. Schneiderhan e del pianista C. Seeman*

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: *Musica leggera*.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

MANUALI DELLE LINGUE ESTERE



Per seguire più agevolmente i corsi di lingue estere alla Radio e alla Televisione è consigliabile munirsi degli appositi manuali redatti dagli stessi docenti. Le lezioni sono impostate secondo i metodi più moderni: fra l'altro, si è curato di dare all'insegnamento un tono narrativo e discorsivo. Per questo, i libri offrono un aiuto efficace per apprendere rapidamente le nozioni trasmesse.

per le trasmissioni radiofoniche

FRANCESE

E. ARCAINI

CORSO PRATICO DI LINGUA FRANCESE L. 1500

COMPLEMENTO AL CORSO PRATICO DI LINGUA FRANCESE (Nomenclatura -

Tavole dei verbi - Vocabolario) . . . 650

INGLESE

A. F. POWELL

CORSO PRATICO DI LINGUA INGLESE L. 1500

TRADUZIONI E SOLUZIONI DEGLI ESERCIZI contenuti nel Corso pratico di lingua inglese . . . 250

TEDESCO

A. FELLIS

CORSO PRATICO DI LINGUA TEDESCA L. 1500

per le trasmissioni televisive

INGLESE

J. GIANNINI

PASSAPORTO - L'inglese alla TV . . . L. 1200

I manuali sono in vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenalet, 21 - Torino

Contro rimessa anticipata dei relativi importi i volumi sono inviati franco di spese. I versamenti possono essere effettuati sul nostro conto corrente postale n. 2/37800.

il giorno 25 guardate il "Carosello" ATLANTIC

STELLA
ATLANTIC
canterà
per Voi
una canzone
nuova



date personalità
alla vostra casa
con mobili svedesi
componibili

**FRATELLI
BERTOLI**



tinelli - studi - camere

**frater
MOBILI**

OMEGNA (Novara)
tel. 61253

RITRATTI a colori esecuzioni ad alto livello artistico

ad acquerello L. 4.500
a tempera " 8.000
ad olio " 15.000
(a carboncino " 3.000)

su formato
cm. 30 x 40

INVIANDO UNA VOSTRA FOTO A:

via vai

PIAZZA OTTO NOVEMBRE, 6 - MILANO - (tel. 320100)

COL VOSTRO NOME E INDIRIZZO

RICEVERETE IL RITRATTO A CASA PAGANDO AL POSTINO

NON DIMENTICATE DI INDICARE IL COLORE
DEGLI OCCHI E DEI CAPELLI - GRAZIE -



assomiglierete
così!

TV

sabato 25 febbraio

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

13 Classe prima:

- a) Esercitazioni di agraria
Prof. Fausto Leonori
- b) Lezione di educazione fisica
Prof. Alberto Mezzetti
- c) Geografia ed educazione civica
Prof.ssa Lidia Anderlini

14.10 Classe seconda:

- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio
- b) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Anna Marino
- c) Lezione di francese
Prof. Enrico Arcaini

15.30 Classe terza:

- a) Lezione di economia domestica
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti
- b) Lezione di tecnologia
Ing. Amerigo Mei
- c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio
- d) Lezione di francese
Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

17 Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano

ALLA FIERA DI MAGO ZURLI'

Fantasia musicale a cura di Cino Tortorella
Regia di Lyda C. Ripan-delli

RITORNO A CASA

18 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
(Replica registrata della 3ª lezione)

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GONG

(Spic & Span - Alka Seltzer)

18.50 VITTORIO DE SICA RACCONTA...

Fiabe di tutti i tempi e di tutti i Paesi
Programma a cura di Isa Barzizza
Regia di Fernanda Turvani

19.15 UOMINI E LIBRI

a cura di Luigi Silori

19.35 ENIGMI E TRAGEDIE DELLA STORIA

I retroscena di Waterloo

a cura di Michele Montesahara

19.55 LA SETTIMANA NEL MONDO

Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani e F. Tagliamonte

20.08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

A cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Società Mellin - Borletti)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Buitoni - Persil - Invernizzi - Cera Grey)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 CAROSELLO

(1) Atlantic - (2) Liebig - (3) Icaran - (4) Cotonificio Valle Susa - (5) Motta

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinevisione - 2) Teledcar - 3) Vittorio Degan - 4) General Film - 5) Paul Film

21.15 GIARDINO D'INVERNO

con

le «Bluebell Girls», le «Gemelle Kessler», Don Lurio, il «Quartetto Cetra», Gloria Christian, Betty Curtis, Ornella Vanoni, Johnny Dorelli, Arturo Testa

e con Henry Salvador e l'orchestra diretta da Gorni Kramer

Testi di Dino Verde
Coreografie di Don Lurio
Costumi di Folco

Scene di Cesarini da Senigallia

Realizzazione di Guido Sacerdote

Regia di Antonello Falqui

22.30 LE GIORNATE DEL RISCATTO

Album del Risorgimento Italiano

Testo di Vladimiro Cajoli
Realizzazione di Arnaldo Genoino

Terza puntata: 1849-1861

23 INTERVISIONE - EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CECOSLOVACCHIA: Praga

CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO

Danze libere - Figure libere maschili

Cronaca registrata
Telecronista: Carlo Bacarelli

23.45 TELEGIORNALE

Edizione della notte



Isa Barzizza cura il programma delle 18.50 intitolato Vittorio De Sica racconta... nel quale il noto attore-regista narra a grandi e piccini le più belle fiabe di tutti i tempi e di tutti i Paesi

elegante
e
economica
LA CUCINA
AGIPGAS
e
solidà
bellissima

Ogni cucina
è più bella con
la bellissima cucina **Agipgas**

La cucina Agipgas *Olimpia* è solida, elegante economica nel prezzo e nel consumo. I quattro fuochi, l'ampio forno, lo scaldavivande e il termometro fanno della nuova cucina Agipgas la cucina completa per la massaia esigente. La gamma delle apparecchiature domestiche Agipgas

comprende: fornelli economici e di lusso; mobil-fornello portabombola; cucine con forno a due fuochi e mezzo e quattro fuochi, con scaldavivande.

Tutte le apparecchiature domestiche sono in vendita per qualsiasi tipo di gas presso i concessionari e distributori Agipgas.

